



LICEO STATALE "GALILEO GALILEI" – VERONA

con indirizzi: SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE - LINGUISTICO - SPORTIVO

Sede: via San Giacomo, 11 - 37135 Verona tel. 045 504850

Succursale: via Carlo Alberto, 46 - 37136 Verona tel. 045 585983

Sito web: <https://www.galileivr.edu.it>

P.E.O.: vrps020006@istruzione.it P.E.C.: vrps020006@pec.istruzione.it

ANNO SCOLASTICO 2023 - 2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE V A

LICEO SCIENTIFICO DI ORDINAMENTO

Coordinatrice di Classe: Prof.ssa Camilla Tinelli

INDICE DEL DOCUMENTO

Sommario

INDICE DEL DOCUMENTO	1
PARTE I: STORIA DELLA CLASSE NEL TRIENNIO	1
I. 1. Flussi degli studenti.....	2
I. 2. Variazioni nella composizione del Consiglio di classe.....	2
PARTE II: PROGRAMMAZIONE COLLEGALE E SUA REALIZZAZIONE A CURA DEL CONSIGLIO DI CLASSE	3
II. 1. Presentazione della classe nell'anno scolastico 2023-2024.....	3
II. 2. Obiettivi conseguiti dalla classe.....	3
II. 3. Attività programmate e realizzate dal Consiglio di Classe.....	5
II. 4. Metodi, criteri e strumenti di valutazione.....	5
II. 5. Modalità di insegnamento di una disciplina non linguistica in metodologia CLIL.....	6
II. 6. Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di EDUCAZIONE CIVICA.....	6
II. 7. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO).....	9
II. 8. Attività, percorsi e progetti relativi all'ORIENTAMENTO.....	14
PARTE III: ATTIVITÀ DIDATTICHE SVOLTE DAI SINGOLI DOCENTI	17
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA.....	17
LINGUA E CULTURA LATINA.....	30
STORIA.....	35
FILOSOFIA.....	40
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE).....	44
MATEMATICA.....	50
FISICA.....	58
SCIENZE NATURALI.....	64
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE.....	75
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE.....	80
IRC.....	82
PARTE IV: ALLEGATI	84
IV. 1. Documenti relativi a prove e iniziative in preparazione dell'esame di Stato.....	84
IV. 2. Griglie di valutazione delle prove scritte dell'esame di Stato utilizzate nelle simulazioni.....	96

PARTE I: STORIA DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

I. 1. Flussi degli studenti

CLASSE	studenti in ingresso	promossi a giugno	non ammessi a giugno	con giudizio sospeso	promossi a settembre	non ammessi a settembre
III (a.s. 2021/22)	27	12	0	15	14	1
IV (a.s. 2022/23)	26*	17	1	8	8	0
V (a.s. 2023/24)	25					

*Nell'anno scolastico 2022/2023 una studentessa atleta proveniente da altra città ha frequentato per circa un mese per poi trasferirsi in un altro istituto.

I. 2. Variazioni nella composizione del Consiglio di classe

MATERIA	a. s. 2021-2022	a. s. 2022-2023	a. s. 2023-2024
IRC	Rossato	Rossato	Rossato
Lingua e letteratura italiana	Tata	Fiorentin	Fiorentin
Lingua e cultura latina	Pollini	Caruso	Fiorentin
Storia	Tinelli	Tinelli	Tinelli
Filosofia	Tinelli	Tinelli	Tinelli
Lingua e cultura straniera 1 (inglese)	Mazzau	Mazzau	Mazzau
Matematica	Angeletti	Montresor	Montresor
Fisica	Canteri	Canteri	Canteri
Scienze naturali	Grisotto/ Montano	Miglietta	Miglietta
Disegno e Storia dell'arte	Castellani	Castellani	Castellani
Scienze motorie e sportive	Francia	Francia	Francia

PARTE II: PROGRAMMAZIONE COLLEGALE E SUA REALIZZAZIONE A CURA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

II. 1. Presentazione della classe nell'anno scolastico 2023-2024

Il lavoro scolastico di questi anni ha modellato una classe caratterizzata in primo luogo dalle valide relazioni umane, fra i ragazzi stessi e con tutti gli insegnanti. Gli studenti vivono la scuola, in tutte le sue componenti, come un luogo di formazione e sviluppo delle proprie potenzialità: tutti hanno saputo compiere nel tempo un percorso di avanzamento e di crescita, superando talvolta anche momenti di crisi o situazioni di difficoltà.

La partecipazione alle lezioni ha registrato nel corso del triennio una partizione della classe: un gruppo di studenti mostra un forte interesse e coinvolgimento durante le lezioni, partecipando attivamente con domande e contributi agli argomenti trattati, mentre un'altra parte della classe necessita di un coinvolgimento più attivo da parte dell'insegnante per essere completamente motivata e partecipe durante le attività di apprendimento.

Complessivamente soddisfacente è la situazione relativa all'impegno personale con cui gli studenti di questa classe hanno saputo e voluto affrontare il loro compito di formazione. Il profitto è disomogeneo, con punte di eccellenza, studenti dal profitto buono e un gruppo di studenti che presentano fragilità in particolare nelle discipline di area scientifica.

Alcuni di questi studenti compensano con un impegno costante ma faticano ancora ad affrontare gli ambiti disciplinari più problematici o complessi.

In relazione alla Programmazione di classe sono stati raggiunti, in modi e livelli diversi per ciascuno studente, gli obiettivi di seguito elencati.

II. 2. Obiettivi conseguiti dalla classe

a) Obiettivi educativi e formativi (competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e imprenditorialità)

- Potenziamento di corretti comportamenti sociali: corretta fruizione dei beni comuni; disponibilità alla collaborazione nel rispetto dei rapporti interpersonali e delle regole della convivenza civile; comunicazione delle istanze nei momenti e nelle sedi più adatti; consapevolezza che l'affermazione personale deve armonizzarsi con la partecipazione costruttiva alla vita della comunità: livelli diversificati, nel complesso mediamente buoni.
- Potenziamento del senso di responsabilità nell' adempimento dei doveri scolastici: rispetto degli impegni assunti nelle diverse situazioni scolastiche; attenzione, interesse e partecipazione al lavoro comune, impegno nell'attività personale di studio: livelli diversificati, nel complesso mediamente buoni.
- Potenziamento della consapevolezza di sé: attraverso la verifica del proprio percorso di apprendimento; attraverso la cura della propria motivazione; utilizzando le risorse fornite dalla scuola per la propria formazione; attraverso la consapevolezza delle proprie attitudini individuali nella prospettiva di un personale progetto di vita: livelli diversificati, nel complesso mediamente buoni.
- Potenziamento dell'approccio critico alla realtà: attraverso le proprie conoscenze, competenze e capacità; attraverso il rigore logico e metodologico; attraverso la consapevolezza che il sapere teorico deve tradursi in un operare efficace: livelli diversificati, nel complesso mediamente buoni.

b) Obiettivi di apprendimento in termini di conoscenze, abilità e competenze comuni a tutti i percorsi liceali e, nello specifico, al **Liceo scientifico**:

Conoscenze:

- conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini;

- conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri;
- conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture;
- conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue;
- conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà;
- possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Abilità:

- comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche;
- saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine delle scienze fisiche e delle scienze naturali;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Competenze:

- acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni;
- essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti;
- saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui;
- essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione;
- aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita;
- padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti;
- aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche;
- saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti.

II. 3. Attività programmate e realizzate dal Consiglio di Classe

Educazione alla legalità:

- 23 maggio - Giornata nazionale della legalità Incontro in aula magna (2 h) "Dalle cosche al processo a Cosa Nostra" raccolta dati ed eventuali elaborati delle classi

Educazione alla Salute:

- Incontro di Educazione alla sicurezza stradale con la Polizia stradale e testimoni vari

Educazione ambientale e sostenibilità:

- Giornata Mondiale dell'Ambiente Unesco, 2^ passeggiata ecologica del "Galilei" (da svolgere)
- formazione RAC (Referenti ambientali di Classe) e formazione RAI (referenti Ambientali di Istituto)
- M'illumino di meno, momento di sensibilizzazione sul tema del risparmio energetico
- 2^ settimana del riciclo e del riuso, 27 maggio - 5 giugno (da svolgere)
- Progetto raccolta differenziata
- Conferenza Orientativa: "Biotech for the planet - Biotech for the future"

Valorizzazione delle eccellenze:

- Olimpiadi della matematica
- Certificazioni linguistiche
- Olimpiadi della fisica

Uscite didattiche e viaggio d'istruzione:

- Visita guidata a Rovereto alle trincee della Prima Guerra Mondiale e al Museo della Guerra
- Visita guidata a Fossoli e al Museo del Deportato di Carpi
- Viaggio di istruzione di 4 giorni a Trieste-Vienna
- Teatro in inglese: *A Christmas Carol*

Extracurricolari:

- "Diamoci una Scossa": la Rianimazione nella scuola
- Doposcuola
- Laboratorio di Microbiologia all'università di Verona

II. 4. Metodi, criteri e strumenti di valutazione

Osservazione di comportamenti scolasticamente rilevanti degli alunni:

- puntualità alle lezioni, puntualità nell'eseguire le consegne, presenza costante del materiale didattico necessario;
- correttezza del comportamento in classe, nella struttura scolastica e fuori (durante uscite o visite scolastiche);
- atteggiamento di disponibilità e collaborazione nei confronti dei compagni;
- capacità di accogliere e mettere in pratica i suggerimenti degli insegnanti.

Strumenti informali di verifica:

- impegno e applicazione (progresso rispetto al livello di partenza);
- partecipazione all'attività didattica;
- eventuale partecipazione alle attività di recupero, intesa come interesse, impegno, rendimento e profitto conseguiti.

Strumenti formali di verifica:

- prove orali (eventualmente, e comunque solo parzialmente, sostituite/integrate da prove scritte);
- prove scritte (nel numero deciso per ogni materia dai singoli dipartimenti in cui si articola il Collegio dei Docenti, comunque mai meno di due): saggi brevi, analisi testuali, risoluzione di problemi ed esercizi, questionari, test, relazioni di laboratorio;
- prove pratiche.

II. 5. Modalità di insegnamento di una disciplina non linguistica in metodologia CLIL

Verrà svolto un modulo di attività per la disciplina di Fisica: De Broglie (2h).

II. 6. Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento dell'Educazione civica è introdotto a partire dall'a.s. 2020/2021 dalla legge n. 92 del 20 agosto 2019; sono adottate le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica con il D.M. n. 35 del 22 giugno 2020. Secondo quanto proposto dalla legge, si tratta di un insegnamento trasversale (art. 2) che "intende sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari e interdisciplinari", e al quale vanno dedicate "non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico, svolte da uno o più docenti della classe". L'insegnamento è attribuito in contitolarità a più docenti, competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe.

I docenti, in base alla definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, hanno proposto attività didattiche tese a sviluppare, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei concettuali fondamentali (*Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale*), avvalendosi di unità didattiche, di unità di apprendimento e di moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti.

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è stato oggetto di **valutazioni periodiche e finali** (cfr. DPR 22 giugno 2009, n. 122). In sede di ammissione all'esame di Stato, il docente **coordinatore** dell'insegnamento ha formulato la **proposta di valutazione**, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Il **voto** ha concorso all'attribuzione del credito scolastico.

Al fine di valorizzare la valenza educativa e civica del PTOF, il Collegio dei Docenti del Liceo "G. Galilei" ha deliberato quanto segue.

- Si assume come quadro di riferimento il curriculum di istituto articolato nelle tabelle riportate nel documento [A Civica 2023-24 Curriculum](#).
- Il Consiglio di Classe definisce un percorso di **almeno 33 ore annue**, che comprenda la trattazione di temi attinenti a tutti e tre i nuclei concettuali di riferimento (*Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale*) da svolgere sia attraverso **lezioni curricolari** programmate dai singoli docenti nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione civica, sia attraverso **altre attività programmate dallo stesso CdC** (ad es. compiti autentici, UDA, progetti, uscite didattiche, viaggi d'istruzione, ecc.).
- Le attività e i progetti che concorrono alla realizzazione delle ore annue previste devono coinvolgere **tutta la classe**. Tale scelta si ritiene necessaria per garantire omogeneità e coerenza al percorso, anche ai fini della certificazione e della valutazione dello stesso.
- Il **coordinamento** dell'insegnamento dell'Educazione civica è affidato a un docente individuato dal CdC, che ha il compito di organizzare e monitorare le varie attività e di presentare una proposta di valutazione sulla base di elementi conoscitivi raccolti dai docenti del CdC.
- Il Collegio dei Docenti adotta la **griglia di valutazione** per l'Educazione Civica allegata al presente Documento, che viene utilizzata dai singoli docenti per valutare le attività (unità di apprendimento, compito autentico, progetto, ecc.) da loro condotte e dal Docente Coordinatore per esprimere in sede di scrutinio una valutazione complessiva, sulla base degli elementi raccolti da parte di tutti i docenti coinvolti nella realizzazione del curriculum, attraverso strumenti formali e informali di verifica.

Traguardi di competenza e risultati di apprendimento di Educazione civica

Obiettivi di apprendimento	Traguardi di competenza	Risultati di apprendimento - Evidenze
<p>COSTITUZIONE diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà</p>	<p>T1.- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.</p> <p>T2 - Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali</p> <p>T4 - Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.</p> <p>T6 - Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</p> <p>T7 - Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p> <p>T9 - Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.</p> <p>T12 - Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p>	<p>T1</p> <p>1.1 Analizza e opera riflessioni sull'origine storica e filosofica dei principi sanciti dalla Costituzione, anche in relazione a grandi eventi della storia europea e mondiale.</p> <p>1.6 Partecipa alla formazione delle decisioni nell'ambito della scuola e della comunità, secondo gli ordinamenti costituzionali dello Stato e le norme sulle Autonomie Locali (elettorato attivo e passivo; partecipazione ai dibattiti e alle deliberazioni ...) e i regolamenti scolastici.</p> <p>T2</p> <p>2.4 Individuare e analizzare alcune ripercussioni pratiche nella convivenza quotidiana dell'appartenenza a Organizzazioni internazionali e sovranazionali (es. le frontiere, la moneta, gli scambi culturali...).</p> <p>T4</p> <p>4.1 Partecipare in modo costruttivo negli istituti di discussione, partecipazione, deliberazione della scuola: assemblee di classe e di Istituto; elezioni; Consulta degli Studenti e Consiglio di Istituto come elettore ed eventualmente come candidato e rappresentante eletto.</p> <p>4.5 Adottare comportamenti coerenti con i regolamenti stabiliti, i patti e i contratti sottoscritti, le norme vigenti.</p> <p>T6</p> <p>6.1 Individuare, analizzare e approfondire alcuni problemi che interessano le società, a livello locale, nazionale e globale e i possibili legami tra di essi e con la storia, l'economia, la politica,</p> <p>6.2 Ricondurre i problemi analizzati alla Costituzione italiana, agli Statuti europei e alle Carte Internazionali.</p> <p>T7</p> <p>7.1 Individuare e analizzare alcune situazioni di disagio presenti nella nostra società.</p> <p>T9</p> <p>9.2 Osservare e far osservare i regolamenti di sicurezza dei luoghi di lavoro e di frequentazione, nonché il codice della strada.</p> <p>T12</p> <p>12.1 Partecipare a forme di solidarietà e supporto verso le persone più povere, a cominciare dai compagni, fino alla comunità di vita e a livello più ampio (ad es. condivisione di strumenti; prestito; doni utili in occasioni di festa; aiuto nello studio; inviti ad iniziative...)</p> <p>12.5 Comportarsi correttamente con tutte le persone, esprimendo rispetto per tutti gli elementi di diversità; in particolare adoperarsi per garantire nel proprio ambiente di vita e di lavoro le pari opportunità per tutti e il rispetto per le differenze di genere.</p>

<p>SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio</p>	<p>T8 - Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.</p> <p>T12 - Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p> <p>T13 - Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.</p>	<p>T8</p> <p>8.1 Agire quotidianamente per la tutela e la salvaguardia dell'ambiente, degli ecosistemi e della biodiversità.</p> <p>8.2 Effettuare ricerche sullo stato di salute del territorio dal punto di vista ecologico, dell'equilibrio idrogeologico e del rapporto natura-insediamenti umani.</p> <p>8.3 Mettere in atto comportamenti corretti e responsabili e farsene promotori rispetto al consumo di acqua, energia, trattamento dei rifiuti, consumi e abitudini a minore impronta ecologica.</p> <p>T12</p> <p>12.10 Operare nel rispetto e nella salvaguardia dell'ambiente e degli ecosistemi, anche rispetto a ciò che influisce negativamente sui mutamenti climatici</p> <p>T13</p> <p>13.1 Ricercare e studiare soluzioni per la sostenibilità e l'etica in economia, nell'edilizia, in agricoltura, nel commercio, nelle produzioni, nella logistica e nei servizi.</p>
<p>CITTADINANZA DIGITALE</p>	<p>T2 - Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali</p> <p>T11 - Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</p>	<p>T2</p> <p>2.3 Rintracciare la presenza di orientamenti e disposizioni internazionali nella legislazione nazionale (es. sulla sicurezza del lavoro, la riservatezza, la giustizia, l'economia ...) e i differenti vincoli giuridici per la legislazione nazionale</p> <p>T11</p> <p>11.5 Creare e gestire l'identità digitale, proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi. Rispettare i dati e le identità altrui; utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo sé stesso e gli altri. Operare nel rispetto delle politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali.</p>

Programma svolto di Educazione civica

<p>Classe 5A</p>	<p><i>Docente Coordinatore di classe: Tinelli Camilla</i> <i>Docente Coordinatore per l'Educazione civica: Montresor Lara</i></p>			
<p>Nuclei concettuali di riferimento</p>	<p>Attività / contenuti da proporre o trattare in uno o più ambiti disciplinari <i>(cfr Allegati 1, 2, 3, 4, 5 nel documento documento A_Ed.Civica_2022-23_Curricolo e, per il compito autentico, B_Ed.civica_2022-23_Compiti autentici)</i></p>	<p>Traguardi <i>(cfr Allegato 6 nel documento A_Civica_2022-23_Curricolo)</i></p>	<p>Docente o Docenti che proporranno la/le attività</p>	<p>Numero di ore da dedicare alle singole attività</p>
<p>1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà</p>	<p>Assemblee di classe e d'istituto</p>	<p>T1, T4, T12</p>	<p>Consiglio di classe</p>	<p>10</p>
	<p>Educazione alla salute: Educazione alla sicurezza stradale</p>	<p>T9</p>	<p>Consiglio di classe</p>	<p>3</p>
	<p>Child Rights: from the origins to the the "Convention of the Rights of the Child"</p>	<p>T2, T7, T12</p>	<p>Mazzau</p>	<p>4</p>

	Disabilità nello Sport	T2,T7	Francia	1
	Libere elezioni: la denuncia di Matteotti	T1, T6	Tinelli	4
	Immaginare la storia. Letteratura e storia.	T1, T6	Tinelli	2
	Discussioni temi di attualità: femminicidio e conflitto in medio oriente	T1, T6	Tinelli	2
	Giornata della memoria: presentazione visita guidata a Fossoli	T1, T6	Tinelli	5
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	2^ passeggiata ecologica del "Galilei"	T8, T12, T13	Consiglio di classe	2/3
	Agenda 2030, goal 7. Energia pulita e accessibile. I combustibili fossili. Effetto serra. Biocombustibili e risorse rinnovabili. Etica della manipolazione genetica (da svolgere dopo il 15 maggio).	T8, T13	Miglietta	8
3. CITTADINANZA DIGITALE	Regolamento generale sulla protezione dei dati (cfr Art. 5 della Legge 92/2019) (previsione dopo il 15 maggio)	T2, T11	Montresor	1
				<i>Numero totale di ore</i> 34

II. 7. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)

La Legge 107/2015 stabilisce per tutti gli Studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno dei Licei l'obbligatorietà di percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro. La Legge n.145 del 30 dicembre 2018 (art. 1, commi 784-786) rinomina i percorsi di Alternanza Scuola-lavoro **Percorsi per le competenze trasversali e per l'Orientamento (PCTO)** e ne definisce per i Licei una durata complessiva **non inferiore a 90 ore**.

Il Liceo Galilei da sempre ha inteso l'esperienza di PCTO come un'effettiva immersione, se pur breve, in un ambiente di lavoro, coerentemente con le indicazioni delle Linee guida Miur (2019) che definiscono i PCTO "periodi di apprendimento in contesto esperienziale e situato" che si avvalgono delle "metodologie del learning-by-doing e del situated-learning, per valorizzare interessi e stili di apprendimento personalizzati e facilitare la partecipazione attiva, autonoma e responsabile, in funzione dello sviluppo di competenze trasversali, all'interno di esperienze formative e realtà dinamiche e innovative del mondo professionale" (p.9). Così intesi, i PCTO offrono agli studenti la possibilità di aprire uno sguardo consapevole sul mondo del lavoro e sperimentare, in percorsi coerenti con la propria vocazione e l'indirizzo di studi, le proprie competenze, motivazioni, prospettive future, mettendo alla prova in modo autonomo e responsabile se stessi.

I percorsi prevedono una parte "teorica" in orario curricolare, nel corso del terzo e del quarto anno, articolata in interventi di formazione e informazione propedeutici alla parte "pratica", ovvero l'esperienza formativa svolta presso l'ente ospitante nel periodo estivo di sospensione delle attività didattiche tra il quarto e il quinto anno. Nel corso del quinto anno, gli studenti rielaborano l'esperienza attraverso una relazione interdisciplinare finalizzata alla riflessione sulle competenze trasversali e disciplinari attivate nel

PCTO svolto e sul valore orientativo dello stesso per la scelta post-diploma. Nelle classi quinte, il percorso si completa infine, in orario curricolare, attraverso le attività proposte dal Liceo per l'Orientamento in uscita. Alla stesura del presente documento le attuali **classi quinte** hanno pertanto effettuato il seguente percorso di PCTO:

a.s. 2021-22:

- 4 ore Diritto del Lavoro;
- 4 ore Corso di formazione sulla sicurezza generale dei lavoratori (on line);
- 8 ore Corso di formazione sulla sicurezza specifica dei lavoratori

a.s. 2022-23:

- incontro informativo propedeutico di presentazione dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (4 ore per il Liceo Linguistico; 6 ore per gli indirizzi del Liceo Scientifico);
- corso di formazione in orario curricolare a cura del COSP (Progetto Itinera). Contenuti degli incontri: "Le nuove competenze richieste dal mercato del lavoro in un'epoca di grande complessità", "Come scrivere un curriculum vitae efficace", "Come ci si prepara ad un colloquio di selezione", "L'incontro con il testimone" (8 ore);
- 60-80 ore esperienza presso struttura ospitante.

a.s. 2023-24 (6 - 10 ore)

- rielaborazione dell'esperienza attraverso la stesura da parte dello studente di una relazione interdisciplinare;
- attività curricolari di Orientamento, compilazione del Curriculum dello Studente e svolgimento attività richieste su Piattaforma UNICA;
- incontro informativo di preparazione all'Esame di Stato;
- elaborazione da parte dello studente di una presentazione del proprio percorso di PCTO ai fini del colloquio orale dell'Esame di Stato, salvo nuove indicazioni ministeriali.

Nel prospetto a seguire si riporta una sintesi dei percorsi effettuati. Per ogni ulteriore informazione si rimanda ai fascicoli dei singoli studenti.

progetti	n° studenti coinvolti	descrizione
ambito delle PROFESSIONI - INGEGNERI	6	I Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) nell'ambito delle professioni offrono la possibilità di conoscere da vicino ed entrare in diretto contatto con i professionisti del settore legale, una delle aree verso cui si orienta il percorso di studi post diploma degli studenti liceali. Attraverso esperienze situate in contesto reale, gli studenti potenziano le competenze trasversali (competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali) e arricchiscono le proprie conoscenze in alcune aree disciplinari.
PCTO all'estero (in mobilità transnazionale)	3	I Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) in ambito ESTERO sono finalizzati a promuovere la competenza multilinguistica accanto alle competenze trasversali (competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali). In un contesto lavorativo "globale", com'è quello attuale, diventa sempre più importante e fondamentale fare esperienze lavorative all'estero in quanto permettono di ampliare i propri orizzonti in un'ottica di adattabilità, determinazione e motivazione conoscendo realtà culturali e lavorative diverse rispetto alla propria. Attraverso questa esperienza gli studenti partecipanti potranno quindi oltre che acquisire maggior sicurezza e padronanza della lingua straniera di riferimento (inglese), conoscere anche da vicino l'approccio al mondo del lavoro di un paese europeo, diverso dal proprio.
ambito delle PROFESSIONI - ARCHITETTI	4	I Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) nell'ambito delle professioni offrono la possibilità di conoscere da vicino gli studi di architettura, area verso cui si orienta il percorso di studi post diploma degli studenti liceali. Attraverso esperienze situate in contesto reale, gli studenti potenziano le competenze trasversali (competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali) e arricchiscono le proprie conoscenze in alcune aree disciplinari.
ambito della RICERCA UNIVERSITARIA	3	Attraverso i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) in ambito RICERCA UNIVERSITARIA gli studenti arricchiscono la propria formazione attraverso la conoscenza, l'osservazione e la collaborazione alle attività dei laboratori universitari di ricerca scientifica. Insieme alle competenze trasversali (competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali) vengono quindi promosse competenze disciplinari specifiche del profilo in uscita dello studente liceale dell'indirizzo scientifico, quali applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica; padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali; applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica. L'esperienza è inoltre assai significativa in vista dell'auto-orientamento dello studente nella scelta del proprio percorso post-diploma.

<p>ambito CULTURALE - biblioteche</p>	<p>2</p>	<p>I PCTO in ambito culturale offrono agli studenti del liceo scientifico tradizionale la possibilità di coniugare conoscenze e abilità acquisite nel percorso scolastico con competenze tecnologiche oggi ampiamente diffuse in tutti gli ambienti lavorativi. I partecipanti sperimentano infatti compiti di realtà attinenti al settore professionale della divulgazione e promozione culturale (biblioteche), apprendendo inoltre modalità operative nuove attraverso la digitalizzazione dei contenuti e l'utilizzo di piattaforme in rete. In contesto reale, gli studenti potenziano le competenze trasversali (competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali) e attraverso l'incontro con i professionisti del settore, ricavano utili informazioni in vista della scelta del proprio percorso post-diploma (auto-orientamento).</p>
<p>ambito SCIENTIFICO Astronomico</p>	<p>1</p>	<p>I PCTO in ambito SCIENTIFICO_ASTRONOMIA, in collaborazione con l'Osservatorio astronomico di Novezzina, offrono agli studenti la possibilità di arricchire la propria formazione attraverso la conoscenza, l'osservazione e la collaborazione alle attività di osservazione e di ricerca scientifica in Astronomia e Astrofisica. Tali percorsi, attraverso le attività pratiche e osservative proposte, daranno agli studenti l'opportunità di mettere alla prova e potenziare le competenze già acquisite, maturarne nuove, conoscere gli ambiti di ricerca di un Osservatorio Astronomico, comprendere le difficoltà e le opportunità che questa presenta, conoscere metodologia della ricerca scientifica e approfondire le proprie conoscenze in diversi settori disciplinari. Gli studenti avranno la possibilità di chiarire i propri interessi ed individuare i propri bisogni formativi in vista di una scelta consapevole del proprio percorso formativo universitario.</p>
<p>ambito SPORTIVO Studente -Atleta di alto livello (altri indirizzi)</p>	<p>1</p>	<p>Sono riconosciute come PCTO le attività di preparazione, allenamento e competizione dello Studente riconosciuto come Atleta di Alto livello secondo le categorie definite annualmente dalle circolari ministeriali. Le attività sportive praticate ad alto livello, infatti, contribuiscono allo sviluppo di competenze trasversali richieste dal mondo del lavoro quali competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza in materia di cittadinanza e competenza imprenditoriale. I PCTO in ambito SPORTIVO, inoltre, attraverso esperienze in contesti dove l'attività sportiva diventa professione consentono ai partecipanti di ricavare indicazioni utili per orientare in modo consapevole le scelte del proprio percorso post-diploma.</p>
<p>ambito SCIENTIFICO - Veterinari</p>	<p>2</p>	<p>Le attività di PCTO in ambito scientifico potenziano la dimensione sperimentale dei percorsi formativi degli indirizzi del Liceo Scientifico. Nel settore veterinario, gli studenti approfondiscono le proprie conoscenze nel campo della biologia, della patologia clinica veterinaria e dell'etologia e, in affiancamento al personale delle strutture, hanno la possibilità di "agire" le proprie conoscenze scientifiche sviluppando insieme alle competenze trasversali, le competenze disciplinari di area scientifica specifiche del profilo in uscita dello studente liceale dell'indirizzo scientifico. Il contesto di inserimento, le professionalità presenti, le attività previste, consentono inoltre agli studenti partecipanti di ricavare informazioni utili in vista dell'auto-orientamento.</p>

<p>ambito SCIENTIFICO "Salvaguardia della biodiversità"</p>	<p>1</p>	<p>Il progetto "Salvaguardia della biodiversità" realizzato da Parco Natura Viva e Fondazione ARCA si inserisce tra i PCTO in ambito SCIENTIFICO. Attraverso questo percorso, gli studenti approfondiscono le proprie conoscenze nel campo della biologia, della patologia clinica veterinaria e dell'etologia e "agiscono" le proprie conoscenze scientifiche collaborando attivamente ai programmi di biodiversità e salvaguardia della natura proposti dall'ente. Il progetto contribuisce al potenziamento delle competenze trasversali e delle competenze disciplinari di area scientifica, ma anche al raggiungimento dei traguardi di educazione civica relativi all'educazione alla salvaguardia e alla sostenibilità. Relazionandosi con numerose figure professionali, i partecipanti possono ricavare dall'esperienza importanti indicazioni in vista della scelta del proprio percorso formativo e professionale post-diploma.</p>
<p>ambito CITTADINANZA</p>	<p>1</p>	<p>Il Liceo Galilei aderisce a "L'estate con la Protezione Civile ANA" progetto pilota con le scuole superiori realizzato dalla protezione civile dell'ANA a seguito del protocollo d'Intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto – Ufficio per l'Ambito Territoriale VII – Verona. L'iniziativa ha come obiettivo la promozione della cultura del volontariato, attraverso il coinvolgimento delle organizzazioni in attività di promozione e di sensibilizzazione e il riconoscimento in ambito scolastico e lavorativo delle competenze acquisite dai volontari. Grazie alla collaborazione con Protezione Civile ANA, il progetto contribuisce al raggiungimento dei traguardi di apprendimento di educazione civica e in particolare "Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile". Attraverso le attività proposte, gli studenti partecipanti possono potenziare non solo le competenze trasversali (ad esempio, competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza) ma anche quelle disciplinari di area scientifica. Relazionandosi con la professionalità che i diversi ruoli dei volontari rappresentano, i partecipanti possono infine ricavare dall'esperienza importanti indicazioni in vista della scelta del proprio percorso formativo e professionale post-diploma.</p>
<p>ambito CULTURALE - Agenzia di stampa</p>	<p>1</p>	<p>I PCTO in ambito culturale offrono agli studenti del liceo scientifico tradizionale la possibilità di coniugare conoscenze e abilità acquisite nel percorso scolastico con competenze tecnologiche oggi ampiamente diffuse in tutti gli ambienti lavorativi. I partecipanti sperimentano infatti compiti di realtà attinenti al settore professionale dell'informazione (agenzie di stampa), apprendendo inoltre modalità operative nuove attraverso la digitalizzazione dei contenuti e l'utilizzo di piattaforme in rete. In contesto reale, gli studenti potenziano le competenze disciplinari di area umanistica e quelle trasversali (competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali). L'esperienza ha altresì valore orientativo, in quanto fa conoscere diverse professionalità e i percorsi per accedervi.</p>

<p style="text-align: center;">ambito SANITARIO - Farmaceutico</p>	1	<p>I Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) in ambito SANITARIO nel settore FARMACEUTICO sono finalizzati al potenziamento delle competenze trasversali (competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali), delle competenze disciplinari di area scientifica specifiche del profilo in uscita dello studente liceale dell'indirizzo scientifico (applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica; padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali) e alla conoscenza di uno dei settori di maggiore interesse per gli studenti del liceo scientifico in vista di un corretto auto-orientamento.</p>
---	---	---

II. 8. Attività, percorsi e progetti relativi all'ORIENTAMENTO

Le Linee Guida per l'orientamento (D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022) e i riferimenti normativi cui queste rimandano, costituiscono il quadro di riferimento all'interno del quale il Liceo Galilei ha elaborato il proprio piano di Orientamento mirando alla più ampia integrazione con tutte le attività didattiche, i progetti, i percorsi già attivi nell'istituto e aventi tra le proprie finalità l'orientamento ovvero la promozione delle competenze orientative. Obiettivo delle azioni di Orientamento del Liceo Galilei è la promozione delle competenze orientative: non la scelta in sé, che lo studente deve compiere rispetto al proprio percorso, ma le competenze necessarie per compiere tale scelta. Non si vuole orientare lo studente, ma aiutare lo studente ad Orientarsi. I moduli definiti dal piano di orientamento (30 ore annuali di moduli orientativi extracurricolari per il biennio e curricolari per il triennio) e le azioni di tutoraggio per gli studenti del triennio hanno come obiettivo le competenze orientative generali (es. progettare; collaborare e partecipare; agire in modo autonomo e responsabile; risolvere problemi;...) e le competenze orientative specifiche (conoscenza del sé ed autoefficacia; relazione con gli altri; conoscenza ed esplorazione del mondo del lavoro e immaginazione dei possibili futuri; capacità di compiere scelte riguardo il proprio futuro formativo), declinate in modo specifico per ogni annualità. Gli obiettivi e le azioni individuate per il quinto anno sono i seguenti:

<p>Obiettivi Quinto anno</p>	<p>Lo studente, attraverso specifiche attività, impara a conoscere le possibilità di formazione post-diploma. Viene invitato e aiutato a ricercare informazioni negli ambiti di suo interesse e ad interrogarsi sulle modalità con cui effettuare la scelta.</p>
----------------------------------	--

MODULI DI ORIENTAMENTO CLASSE QUINTA			
Operare una scelta per la prosecuzione della formazione.			
Obiettivi orientativi	Attività	Periodo	Ore
	Introduzione delle linee guida	Novembre	1
<p>1.1 Conoscere se stessi, le proprie capacità, attitudini, saperi, aspirazioni ed interessi e identificare i punti di forza e affrontare le debolezze. 1.3 Saper monitorare gli avanzamenti e perseverare verso i propri obiettivi, affrontare</p>	Presentazione e-portfolio e istruzione per la compilazione	Novembre	1

positivamente gli ostacoli e mantenere un atteggiamento positivo verso il futuro.			
2.3. Agire attivamente nella propria comunità. 3.2 Interessarsi e sviluppare la capacità di interpretare i cambiamenti socio-politico-economici della società. Valutare lo sviluppo in relazione alla sostenibilità.	Giornata del volontariato	Novembre	3
2.1 Interagire con sicurezza e in modo efficace con gli altri. 2.3. Agire attivamente nella propria comunità.	Assemblea d'istituto	Aprile	4
4.1 Reperire informazioni per curare la propria formazione accademica o professionale. 4.2 Prendere delle decisioni efficaci. Valutare la vicinanza/distanza tra le proprie competenze e quelle richieste per raggiungere gli obiettivi e definire obiettivi personali	Giornata dell'orientamento	10 Gennaio	5
1.1 Conoscere se stessi, le proprie capacità, attitudini, saperi, aspirazioni ed interessi e identificare i punti di forza e affrontare le debolezze. 1.3 Saper monitorare gli avanzamenti e perseverare verso i propri obiettivi, affrontare positivamente gli ostacoli e mantenere un atteggiamento positivo verso il futuro.	Compilazione Almadiploma	Marzo (con INVALSI)	1
1.1 Conoscere se stessi, le proprie capacità, attitudini, saperi, aspirazioni ed interessi e identificare i punti di forza e affrontare le debolezze. 1.3 Saper monitorare gli avanzamenti e perseverare verso i propri obiettivi, affrontare positivamente gli ostacoli e mantenere un atteggiamento positivo verso il futuro.	Prove INVALSI	Marzo (dall'1 al 27)	7
4.1 Reperire informazioni per curare la propria formazione accademica o professionale. 4.2 Prendere delle decisioni efficaci. Valutare la vicinanza/distanza tra le proprie competenze e quelle richieste per raggiungere gli obiettivi e definire obiettivi personali	Openday università o ITS e TOLC		5
4.1 Reperire informazioni per curare la propria formazione accademica o professionale. 4.2 Prendere delle decisioni efficaci. Valutare la vicinanza/distanza tra le proprie competenze e quelle richieste per raggiungere gli obiettivi e definire obiettivi personali	Incontro per preparazione percorso esame	Aprile	2
2.3. Agire attivamente nella propria comunità.	2^ passeggiata ecologica del	Giugno	2

<p>3.2 Interessarsi e sviluppare la capacità di interpretare i cambiamenti socio-politico-economici della società. Valutare lo sviluppo in relazione alla sostenibilità.</p> <p>3.5 Comprendere come la società, l'apprendimento e il lavoro cambiano nel tempo.</p>	<p>"Galilei"</p>		
			<p>30</p>

Le linee guida per l'orientamento (D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022) e le successive Note attuative (nota n. 958 del 5 aprile 2023 e nota 2790 del 11 ottobre 2023) istituiscono la figura del **tutor**, ne delineano i compiti e stanziato le risorse per l'anno scolastico 2023/24 limitatamente all'ultimo triennio della scuola secondaria di secondo grado. Per ciascuna classe le azioni del tutor sono state direzionate secondo gli obiettivi sopra esposti. Il tutor inoltre ha supportato lo studente nella compilazione della Piattaforma UNICA. Per ciascuno studente sono stati effettuati due **colloqui individuali** con il tutor (in presenza e su appuntamento): il primo entro la fine del primo periodo; il secondo tra aprile e maggio. Da gennaio ad aprile, il docente tutor ha ricevuto gli studenti che, su appuntamento, avessero fatto richiesta di un ulteriore colloquio. È stato organizzato un incontro informativo in presenza per presentare il progetto *Orientarsi* e la piattaforma UNICA alle famiglie.

PARTE III: ATTIVITÀ DIDATTICHE SVOLTE DAI SINGOLI DOCENTI

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Presentazione della classe

I livelli di abilità e competenze sono disomogenei.

L'interesse per la materia è sempre apparso discreto e il comportamento corretto.

La classe si è impegnata seguendo le indicazioni dell'insegnante e ha compiuto un valido percorso formativo.

1. OBIETTIVI CONSEGUITI in relazione e con riferimento alla programmazione curricolare e agli obiettivi iniziali

La maggior parte degli studenti ha acquisito buona autonomia operativa nella comprensione e nell'analisi testuale. L'esposizione orale è generalmente buona, discreta la produzione scritta. Alcune studentesse e alcuni studenti sono in grado di intervenire criticamente con argomentazioni efficaci, operando collegamenti anche interdisciplinari.

Tra gli alunni un cospicuo gruppo ha dimostrato attenzione e impegno costanti, interesse, volontà di conoscere e di migliorarsi.

1.1 Obiettivi educativi e formativi della disciplina raggiunti *(descritti nei termini delle competenze chiave di cittadinanza e competenze trasversali che la disciplina ha promosso es. autonomia, creatività, responsabilità, lavoro con gli altri, spirito critico, ecc.)*.

L'insegnamento della disciplina ha sviluppato:

- la competenza alfabetica funzionale;
- la competenza multilinguistica;
- la competenza digitale;
- la competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- la competenza in materia di cittadinanza;
- la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

1.2 Obiettivi didattici di apprendimento raggiunti *(descritti in termini di abilità e competenze disciplinari)*

Abilità:

LINGUA e LETTERATURA

- Collocare nel tempo e nello spazio gli eventi letterari;
- Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operare collegamenti tra i contenuti;
- Acquisire i termini specifici del linguaggio letterario
- Cogliere la relazione tra forma e contenuto
- Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene;
- Parafrasare e sintetizzare in italiano corrente un testo, poetico o narrativo, dimostrando di comprenderne il significato;
- Analizzare un testo poetico, individuandone fondamentali, aspetti metrici, figure retoriche, temi tipici, parole-chiave, aspetti linguistici e stilistici;
- Svolgere l'analisi tematica, linguistica, stilistica e retorica del testo poetico e in prosa letteraria
- Analizzare un testo in prosa, di carattere argomentativo, individuandone gli elementi strutturali (tesi, antitesi, argomenti);
- Mettere in relazione il testo con l'opera di appartenenza e con il pensiero e la poetica dell'autore;

- Mettere in relazione il testo con l'epoca e il clima culturale di riferimento;
- Riflettere sulle tematiche dei testi letterari, cogliendo spunti di attualizzazione;
- Cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi;
- Confrontare testi appartenenti allo stesso genere letterario, individuando analogie e differenze;
- Operare semplici confronti guidati fra autori e testi diversi, individuandone le specificità espressive;
- Confrontare testi della letteratura italiana.

PRODUZIONE SCRITTA E ORALE

- Esprimersi in testi scritti e orali in modo pertinente alla richiesta, ordinato e sostanzialmente corretto sul piano formale e lessicalmente appropriato;
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale;
- Organizzare e motivare un ragionamento;
- Saper "leggere" i documenti forniti e ricavare le tesi sostenute dall'autore;
- Saper selezionare le informazioni della propria enciclopedia personale pertinenti all'argomento da trattare;
- Individuare la tesi da sostenere;
- Definire la tipologia del testo, scegliendo lo scopo e, quindi, il registro linguistico e il "tono" adatti;
- Saper pianificare la stesura del testo, prevedendo la parafrasi;
- Saper scrivere un titolo e sottotitoli efficaci;
- Saper fare la revisione linguistica;
- Saper misurare il tempo a disposizione;
- Saper utilizzare il vocabolario;
- Acquisire consapevolezza dell'importanza di una lettura espressiva;
- Comprendere il messaggio di un testo esposto oralmente nel suo insieme;
- Individuare e illustrare i rapporti tra una parte del testo e l'opera nel suo insieme;
- Imparare a dialogare con le opere di un autore, confrontandosi con più interpretazioni critiche
- Strutturare l'analisi di un testo letterario sia in poesia che in prosa, utilizzando gli strumenti e le conoscenze relativi all'educazione letteraria;
- Analizzare un testo argomentativo non letterario, distinguendo le informazioni principali e secondarie, nonché la tesi sostenuta dall'autore, organizzando motivando il proprio ragionamento.

Competenze:

LINGUA E LETTERATURA

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;
- Padroneggiare gli strumenti metodologici relativi, in testi scritti di vario tipo:
 - al livello narratologico
 - al livello linguistico
 - al livello stilistico-retorico;
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario;
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo, mettendoli in relazione con contesti di varia tipologia;
- Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura;
- Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità;
- Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi;
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale;
- Saper confrontare testi della letteratura italiana con testi delle letterature classiche e delle letterature straniere;
- Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi.

PRODUZIONE SCRITTA E ORALE

- Produrre testi di vario tipo, in relazione a differenti scopi comunicativi;

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti e iconografici di varia tipologia.

2. METODOLOGIA

2.1 Metodologie didattiche adottate

- Lezione frontale e dialogata;
- Discussione guidata per problematizzare;
- Lavoro domestico per rielaborare e rinforzare l'acquisizione.

2.2 Strumenti e spazi

- Testi in adozione;
- Powerpoint;
- Video;
- Dispense.

2.3 Modalità di svolgimento delle attività di recupero

- Pausa didattica
- Recupero in itinere attraverso esercitazioni mirate

3. VALUTAZIONE

3.1 Strumenti di verifica

- Verifiche orali nella classica forma dell'interrogazione
- Prove scritte in classe secondo tutte le tipologie previste per la prima prova dell'Esame di Stato (tipologie A, B e C)

3.2 Criteri di valutazione

La valutazione periodica ha avuto un carattere formativo, consentendo all'insegnante di verificare i risultati conseguiti, di apportare le modifiche necessarie alla programmazione e predisporre interventi di recupero. Per la determinazione del voto sono state utilizzate le griglie di valutazione prodotte dal Dipartimento di Lettere.

Il risultato ottenuto è sempre stato comunicato chiaramente all'alunno, che ha avuto la possibilità di comprendere l'errore attraverso la revisione individuale del compito corretto e, per l'orale, attraverso il giudizio argomentato sulle risposte.

4. CONTENUTI disciplinari e tempi di realizzazione

(inserire il programma dettagliato e i tempi di realizzazione indicando il periodo e le ore dedicate al macro-argomento)

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI TEMATICI	TESTI	TEMPI
Giacomo Leopardi	<ul style="list-style-type: none"> ● Biografia ● Il pensiero: una filosofia non sistematica ● Un'opera in evoluzione che propone un dialogo con L'io 	<ul style="list-style-type: none"> ● Dallo Zibaldone: <i>Ricordi</i> (50-1,353-6, 4417-8) ● Dai Canti: <ul style="list-style-type: none"> - <i>L'infinito</i> - <i>Alla luna</i> 	Primo periodo 13 ore

	<p>e con il mondo: Lo Zibaldone</p> <ul style="list-style-type: none"> ● L'evoluzione poetica: dalla poesia delle illusioni all'"arido vero" ● I <i>Canti</i>: una poesia che "muove" e "agita" l'animo ● Le <i>Operette morali</i>: una prosa che aderisce al "vero" 	<ul style="list-style-type: none"> - <i>La sera del dì di festa</i> - <i>Ultimo canto di Saffo</i> - <i>A Silvia</i> - <i>Canto notturno di un pastore errante dell'Asia</i> - <i>La quiete dopo la tempesta</i> - <i>Il passero solitario</i> ● <i>Ciclo di Aspasia</i> (Passi da: <i>Pensiero dominante, Amore e morte, Consalvo, Aspasia</i>. Analisi completa di: <i>A se stesso</i>) ● <i>La ginestra o fiore del deserto</i> ● Dalle <i>Operette Morali</i>: <ul style="list-style-type: none"> - <i>Dialogo della Natura e di un Islandese</i> - <i>Dialogo di Plotino e Porfirio</i> - <i>Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere</i> 	
La Scapigliatura	<ul style="list-style-type: none"> ● Il contesto storico e sociale ● L'aspetto eversivo e antiborghese, l'ambivalenza verso la modernità, l'avanguardia mancata ● Emilio Praga, Arrigo Boito, Iginio Ugo Tarchetti (cenni biografici e opere) 	<ul style="list-style-type: none"> ● Emilio Praga <ul style="list-style-type: none"> - <i>Preludio</i> ● Arrigo Boito <ul style="list-style-type: none"> - <i>Dualismo</i> ● Iginio Ugo Tarchetti: <ul style="list-style-type: none"> da <i>Disjecta: Memento</i> - <i>Fosca</i> (passi scelti) 	Primo periodo 4 ore
Il Naturalismo francese e il Verismo Italiano	<ul style="list-style-type: none"> ● Tendenze culturali ed etichette storiografiche. I concetti di Naturalismo e Decadentismo ● Cenni sul rapporto fra vicende storiche ed esperienze letterarie in Europa e in Italia nel Secondo Ottocento ● L'idea di Progresso, la macchina, le masse. Il ruolo 		Primo periodo 1 ora

	<p>della donna e la diffusione del Socialismo</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il romanzo come ascesa della borghesia ● La poetica del Verismo italiano impersonalità, straniamento e regressione 		
Giovanni Verga	<ul style="list-style-type: none"> ● Cenni biografici ● Dalla produzione mondana alla produzione verista ● Le tecniche narrative della produzione verista ● L'ideologia verghiana ● Il ciclo dei "Vinti" ● <i>I Malavoglia</i> ● <i>Mastro don Gesualdo</i>: il fallimento del self made man meridionale 	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>Da Vita dei campi</i>: <ul style="list-style-type: none"> - <i>Rosso Malpelo</i> - <i>La lupa</i> - <i>Cavalleria rusticana</i> ● Dalla Prefazione a <i>I Malavoglia</i>: <i>I "Vinti" e "la fiumana del progresso"</i> ● <i>I Malavoglia</i> Riflessione su: <ul style="list-style-type: none"> - il modello narrativo - la teoria darwinistica - il progresso e le leggi economiche - il sistema dei personaggi - il problema linguistico e la soluzione chiusa ● <i>Da Novelle rustiche</i>: <ul style="list-style-type: none"> - <i>La roba</i> - <i>Libertà</i> ● <i>Da Drammi intimi</i>: <ul style="list-style-type: none"> - <i>Tentazione!</i> 	<p>Primo periodo</p> <p>5 ore</p>
Il Decadentismo	<ul style="list-style-type: none"> ● Le coordinate storiche e sociali ● L'origine del termine e la visione del mondo decadente ● Temi e miti della letteratura decadente ● La poetica del Simbolismo ● Gli strumenti linguistici 	<ul style="list-style-type: none"> ● Charles Baudelaire: <ul style="list-style-type: none"> - <i>L'albatro</i> - <i>Corrispondenze</i> 	<p>Primo periodo</p> <p>1 ora</p>
Giovanni Pascoli	<ul style="list-style-type: none"> ● Cenni biografici ● Il Simbolismo nella versione del "Fanciullino" 	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>Da Myricae</i>: <ul style="list-style-type: none"> - <i>Lavandare</i> - <i>Temporale</i> - <i>Il lampo</i> - <i>Il tuono</i> 	<p>Primo/secondo periodo</p>

	<ul style="list-style-type: none"> ● Gli ideali sociali, culturali e politici ● Il rinnovamento della poesia e i rapporti con la tradizione 	<ul style="list-style-type: none"> - <i>X Agosto</i> - <i>L'assiuolo</i> ● <i>Da Canti di Castelvecchio:</i> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Il gelsomino notturno</i> - <i>La mia sera</i> ● <i>Da Il fanciullino: "E' dentro di noi un fanciullino..."</i> 	5 ore
Gabriele D'Annunzio	<ul style="list-style-type: none"> ● Cenni biografici ● La vita tra superomismo ed estetismo ● Il rapporto tra l'io e la natura, il Panismo ● Il periodo notturno 	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>Il piacere.</i> Lettura personale del romanzo. Analisi del testo con particolare riflessione su: <ul style="list-style-type: none"> - il retaggio naturalistico - l'intreccio e il ritmo temporale - il punto di vista soggettivo - la musicalità della sintassi ● <i>Da Canto novo:</i> <ul style="list-style-type: none"> - <i>O falce di luna calante</i> ● <i>Da Alcyone:</i> <ul style="list-style-type: none"> - <i>La sera fiesolana</i> - <i>La pioggia nel pineto</i> - <i>Meriggio</i> (passi scelti) - <i>Nella belletta</i> - <i>Pastori</i> 	Secondo periodo 5 ore
I Crepuscolari	<ul style="list-style-type: none"> ● L'origine del nome ● I temi e le atmosfere ● I riferimenti ideologici ● Le soluzioni stilistiche ● Sergio Corazzini ● Marino Moretti ● Guido Gozzano 	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>Sergio Corazzini</i> <i>Da Piccolo libro inutile:</i> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Desolazione del povero poeta sentimentale</i> ● <i>Marino Moretti</i> <i>Da Il giardino dei frutti:</i> <ul style="list-style-type: none"> - <i>A Cesena</i> ● <i>Guido Gozzano</i> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Le golose</i> 	Secondo periodo 2 ore

		- <i>La signorina Felicita ovvero la felicità</i>	
Una voce femminile del primo Novecento: Antonia Pozzi	<ul style="list-style-type: none"> ● Biografia ● la forte espressività linguistica ● la sensibilità ● l'amore per la natura, gli sport, gli animali, la musica e la letteratura ● la prospettiva pragmatica della vita 	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Acqua alpina</i> - <i>Lieve offerta</i> - <i>Pudore</i> - <i>Certezza</i> - <i>Tempo</i> 	Secondo periodo 2 ore
Luigi Pirandello	<p>Cenni biografici Umorismo e relativismo Vita e Forma Vita e Arte La narrativa. Novelle e Romanzi Il teatro</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>Da Novelle per un anno:</i> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Il treno ha fischiato</i> - <i>La patente</i> ● <i>Il fu Mattia Pascal</i> Lettura personale del romanzo. Analisi del testo con particolare riflessione su: <ul style="list-style-type: none"> - <i>la famiglia</i> - <i>nido o prigione</i> - <i>l'inettitudine</i> - <i>lo specchio</i> - <i>il doppio</i> - <i>l'identità</i> - <i>l'ombra</i> - <i>Uno, nessuno e centomila</i> Lettura personale del romanzo effettuata durante l'estate Analisi del testo con particolare riflessione su: <ul style="list-style-type: none"> - <i>lo specchio</i> - <i>il naso</i> ● <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i> Riflessione su: <ul style="list-style-type: none"> - <i>il metateatro</i> - <i>l'impossibilità del dramma</i> 	Secondo periodo 5 ore

		<ul style="list-style-type: none"> - <i>l'autonomia del personaggio</i> - <i>l'indeterminazione fra arte e vita</i> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Enrico IV</i> <i>Analisi del testo con particolare riflessione su:</i> <ul style="list-style-type: none"> - <i>la maschera</i> - <i>la pazzia</i> - <i>forma e vita</i> - <i>tragedia e farsa</i> 	
Italo Svevo	<ul style="list-style-type: none"> ● Cenni biografici ● Il romanzo d'avanguardia ● Svevo e Trieste ● La psicanalisi e le tecniche narrative ● Il monologo interiore 	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>La coscienza di Zeno</i> <i>Lettura personale del romanzo durante l'estate</i> <p><i>Analisi del testo con particolare riflessione su:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>ambiguità del titolo</i> - <i>malattia e salute</i> - <i>ironia</i> - <i>inettitudine</i> - <i>il successo darwinistico dell'uomo qualunque</i> 	<p>Secondo periodo</p> <p>2 ore</p>
Le Avanguardie storiche	<ul style="list-style-type: none"> ● Concetto di Avanguardia storica ● Il Futurismo: Cenni generali e riferimenti ideologici ● Filippo Tommaso Marinetti ● Aldo Palazzeschi tra Crepuscolarismo e Futurismo ● Donne futuriste: Wanda Wulz, Benedetta Cappa, Rosa Rosà, Valentine de Saint-Point ● Dadaismo e Surrealismo 	<ul style="list-style-type: none"> ● Filippo Tommaso Marinetti: <ul style="list-style-type: none"> - <i>Il primo manifesto del Futurismo</i> - <i>Manifesto tecnico della letteratura Futurista</i> - <i>Zang Tumb Tumb</i> ● Benedetta Cappa <ul style="list-style-type: none"> - <i>Spicologia di un uomo</i> ● Valentine de Saint-Point <ul style="list-style-type: none"> - <i>Manifesto della donna futurista</i> ● Aldo Palazzeschi: <ul style="list-style-type: none"> - <i>Da Poemi: Chi sono?</i> ● André Breton <ul style="list-style-type: none"> - <i>dal Manifesto del</i> 	<p>Secondo periodo</p> <p>2 ore</p>

		<p><i>Surrealismo: Definizione di Surrealismo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Tristan Tzara, <ul style="list-style-type: none"> - <i>da Manifesto sull'amore debole e l'amore amaro: Prendete un giornale</i> 	
Echi surrealisti	<ul style="list-style-type: none"> ● Autori di ispirazione onirico-surrealista: ● Dino Buzzati ● Tommaso Landolfi ● Alberto Savinio ● Luigi Pirandello 	<ul style="list-style-type: none"> ● Dino Buzzati <ul style="list-style-type: none"> - <i>Il deserto dei Tartari</i> <p><i>Lettura di alcuni passi del romanzo. Analisi del testo con particolare riflessione su:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> · <i>La dimensione del romanzo</i> · <i>Lo spazio antirealistico</i> · <i>La voce narrante</i> · <i>La ripetizione</i> · <i>Il tema dell'attesa dell'amicizia</i> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Da Sessanta racconti:</i> <ul style="list-style-type: none"> - <i>I sette messaggeri</i> - <i>Il mantello</i> ● Tommaso Landolfi: <ul style="list-style-type: none"> - <i>La poltrona stregata</i> ● Alberto Savinio <ul style="list-style-type: none"> - <i>Da Casa "la vita", Casa "la vita"</i> ● Luigi Pirandello <ul style="list-style-type: none"> - <i>Da Novelle per un anno: Una giornata</i> 	<p>Secondo periodo</p> <p>3 ore</p>

<p>La narrativa della grande guerra:</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Le premesse di Ernest Hemingway e Herman Hesse ● Erich Maria Remarque e il fronte occidentale ● Emilio Lussu, la testimonianza italiana della grande guerra ● Le portatrici carniche in "Fiore di roccia" di Ilaria Tuti 	<ul style="list-style-type: none"> - E.M.Remarque, <i>Niente di nuovo sul fronte occidentale</i> (passi scelti) - E. Lussu, <i>Un anno sull'altipiano</i> (passi scelti) - I. Tuti, <i>Fiori di roccia</i> (passi scelti) 	<p>Secondo periodo</p> <p>2 ore</p>
<p>Giuseppe Ungaretti</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Cenni biografici ● La religione della parola: <i>L'allegria</i> ● Tra Espressionismo e Simbolismo 	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>Da L'allegria:</i> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Veglia</i> - <i>I fiumi</i> - <i>Fratelli</i> - <i>S. Martino del Carso</i> - <i>Soldati</i> ● <i>Da Sentimento del tempo:</i> <ul style="list-style-type: none"> - <i>L'isola</i> ● <i>Da Il dolore:</i> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Tutto ho perduto</i> 	<p>Secondo periodo</p> <p>2 ore</p>
<p>Primo Levi</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Biografia ● l'impegno a testimoniare la Shoah ● la chimica e la scrittura 	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>Se questo è un uomo</i> ● <i>da Ad ora incerta:</i> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Tramonto a Fossoli</i> ● <i>da Il sistema periodico:</i> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Titanio</i> 	<p>Secondo periodo</p> <p>3 ore (vedi anche Ed. Civica)</p>
<p>La lirica tra Ermetismo e narratività</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Il superamento delle avanguardie e il ritorno alla tradizione ● Vincenzo Cardarelli ● L'esperienza della poesia pura ● Una voce dell'Ermetismo: Salvatore Quasimodo 	<ul style="list-style-type: none"> ● Vincenzo Cardarelli <ul style="list-style-type: none"> <i>Da Poesie</i> - <i>Gabbiani</i> ● Salvatore Quasimodo <ul style="list-style-type: none"> <i>Da Acque e terre:</i> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Ed è subito sera</i> - <i>Alle fronde dei salici</i> <i>Da Giorno dopo giorno:</i> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Uomo del mio tempo</i> 	<p>Secondo periodo</p> <p>1 ora</p>
<p>Umberto Saba</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Cenni biografici 	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>Da Il Canzoniere:</i> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Amai</i> - <i>A mia moglie</i> 	<p>Secondo periodo</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • Una formazione culturale fra tradizione e modernità • La poesia come “storia di una vita” • Il Canzoniere 	<ul style="list-style-type: none"> - <i>La capra</i> - <i>Città vecchia</i> - <i>Trieste</i> - <i>Ulisse</i> 	2 ore
Eugenio Montale	<ul style="list-style-type: none"> • Cenni biografici • La poetica del correlativo oggettivo e l'allegoria moderna • Il male di vivere e la ricerca del “varco” • Dagli esordi a <i>Satura</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Da Ossi di seppia:</i> <ul style="list-style-type: none"> - <i>I limoni</i> - <i>Non chiederci la parola</i> - <i>Meriggiare pallido e assorto</i> - <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i> - <i>Valmorbia</i> - <i>Portami il girasole</i> • <i>Da Le occasioni:</i> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Non recidere, forbice, quel volto</i> - <i>La casa dei doganieri</i> • <i>Da Satura:</i> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale</i> 	Secondo periodo 3 ore
Pasolini	<ul style="list-style-type: none"> • L'uomo Pasolini: vita di un intellettuale “contro” • L'ideologia • Una produzione multiforme e originale • L'autobiografismo e la passione etico-civile 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Da Ceneri di Gramsci:</i> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Il pianto della scavatrice</i> 	Secondo periodo 1 ora
La poesia come confessione	<ul style="list-style-type: none"> • Alda Merini 	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Sono nata il ventuno a primavera</i> - <i>Io il male l'ho accettato</i> - <i>Le più belle poesie</i> - <i>E poi la vita ci insegna</i> - <i>Tu non sai</i> - <i>Sorridi donna</i> - <i>Ho la sensazione di durare troppo</i> - <i>Mi piace la gente che sa ascoltare il vento</i> - <i>Più folli gli ammalati o i dottori?</i> 	Secondo periodo 1 ora

		- <i>L'ora più solare per me</i>	
Poeti	<ul style="list-style-type: none"> • Sandro Penna: l'esclusione dalla società e l'adesione alla vita • Giorgio Caproni e la metafisica dell'assenza di Dio • Rapporto con la realtà e il linguaggio in Andrea Zanzotto 	<ul style="list-style-type: none"> • Sandro Penna <ul style="list-style-type: none"> - <i>La vita è...ricordarsi di un risveglio</i> - <i>Il mare è tutto azzurro</i> - <i>Mi nasconda la notte e il dolce vento</i> • <i>Giorgio Caproni</i> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Generalizzando</i> - <i>Per lei</i> - <i>L'uscita mattutina</i> - <i>Congedo del viaggiatore cerimonioso</i> • <i>Andrea Zanzotto</i> <i>Da Poesie e prose scelte:</i> <ul style="list-style-type: none"> - <i>La Beltà, Al mondo</i> 	<p>Secondo periodo</p> <p>2 ore</p>
Cesare Pavese	<ul style="list-style-type: none"> • Una figura scomoda e complessa di intellettuale • Un universo simbolico • La campagna di Pavese: un mondo mitico e ancestrale • Il tema del ritorno 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>La luna e i falò</i> <p>Da <i>Poesie:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Verrà la morte e avrà i tuoi occhi 	<p>Secondo periodo</p> <p>1 ora</p>
Italo Calvino	<ul style="list-style-type: none"> • Ritratto d'autore • Tra fantasia e realtà: il confronto di Calvino con la storia • Il Calvino fantastico e la trilogia degli antenati • Il confronto con la società del boom economico • La nuova narrativa 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Il sentiero dei nidi di ragno</i> <p>Analisi del testo con particolare riflessione su: Il romanzo neorealista e la scelta calviniana</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Da Le città invisibili:</i> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Perinzia</i> - <i>Andria</i> - <i>Maronzia</i> - La conclusione: Quale utopia? 	<p>Secondo periodo</p> <p>2 ore</p>
Antonio Tabucchi	<ul style="list-style-type: none"> • Ricchezza e complessità della 		<p>Secondo</p>

	<ul style="list-style-type: none"> ● poetica tabucchiana ● Il tema del viaggio come rappresentazione spaziale di un percorso esistenziale ● Isotopia dell'isola nella letteratura 	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>da Piccoli equivoci senza importanza:</i> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Isole</i> - <i>Stanze</i> 	<p>periodo</p> <p>1 ora</p>
Dante Alighieri	Il Paradiso	<i>Canti I, III, VI, XI, XII, XVII, XXXIII</i>	<p>Primo e secondo periodo</p> <p>14 ore</p>

Verona, 15 maggio 2024

prof.ssa Silvana Fiorentin

LINGUA E CULTURA LATINA

Presentazione della classe

La maggior parte della classe è consapevole di aver accumulato qualche lacuna in sintassi latina, ma si è sempre attivata nell'esercizio di interpretazione, analisi e traduzione con un impegno serio e motivato. Le lezioni di Letteratura Latina sono state seguite con partecipazione e interesse.

1. OBIETTIVI CONSEGUITI in relazione e con riferimento alla programmazione curricolare e agli obiettivi iniziali

Gli alunni sanno riconoscere i caratteri salienti della letteratura latina e collocare gli autori e i testi nella trama generale della storia letteraria; sanno riconoscere i vari tipi di comunicazione in prosa e in poesia, individuando i generi letterari, le tradizioni di modelli e di stile; sanno confrontare autori ed opere di uno stesso genere, anche distanti nel tempo, e cogliere eventuali persistenze e variazioni.

La maggior parte degli alunni dimostra incertezze nella comprensione analitica di un testo latino impegnativo e nella sua traduzione; in generale la classe è comunque in grado di comprendere un brano con strutture linguistiche di medio-bassa difficoltà.

1.1 Obiettivi educativi e formativi della disciplina raggiunti *(descritti nei termini delle competenze chiave di cittadinanza e competenze trasversali che la disciplina ha promosso es. autonomia, creatività, responsabilità, lavoro con gli altri, spirito critico, ecc.)*.

L'insegnamento della disciplina ha sviluppato:

- la competenza alfabetica funzionale;
- la competenza multilinguistica;
- la competenza digitale;
- la competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- la competenza in materia di cittadinanza;
- la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

1.2 Obiettivi didattici di apprendimento raggiunti *(descritti in termini di abilità e competenze disciplinari)*

Abilità:

LINGUA E LETTERATURA

- Individuare nessi morfologici, sintattici e lessicali presenti in un testo;
- Individuare i connettivi e i rapporti logici esistenti tra le parti di un testo;
- Riformulare secondo le modalità espressive dell'italiano testi in lingua originale, eventualmente corredati da un apporto di note e/o da testo a fronte;
- Saper utilizzare il vocabolario di latino, scegliendo i significati più appropriati in relazione al contesto;
- Comprendere e tradurre testi d'autore in lingua originale;
- Riconoscere la struttura sintattica di un periodo complesso tramite l'individuazione di elementi principali, secondari e relazioni tra loro;
- Controllare la coerenza della struttura morfosintattica a semantica della propria traduzione;
- Comprendere e analizzare un testo letterario in prosa e/o in poesia, individuandone temi tipici, parole-chiave, aspetti retorico-formali, aspetti linguistico-lessicali;
- Riconoscere attraverso il confronto di testi gli elementi di continuità o diversità dal punto di vista contenutistico e formale;

- Individuare nei testi gli aspetti peculiari della civiltà romana;
- Contestualizzare un testo latino in relazione all'opera di appartenenza, al genere letterario, alla personalità dell'autore, all'epoca e al clima culturale di riferimento;
- Individuare permanenze nella cultura italiana ed europea;
- Comprendere la specificità del fenomeno letterario antico e moderno come espressione della cultura, della realtà sociale e della dimensione storica di un popolo;

Competenze:

LINGUA E LETTERATURA

- Padroneggiare le strutture morfosintattiche e il lessico della lingua latina;
- Praticare la traduzione non come applicazione di regole ma come strumento di conoscenza di un testo e di un autore;
- Padroneggiare le strutture morfosintattiche e il lessico della lingua italiana, avendo consapevolezza delle loro radici latine;
- Acquisire consapevolezza dei tratti più significativi della civiltà romana;
- Essere consapevoli del valore fondante della classicità per l'identità europea;
- Confrontare tematiche della civiltà classica con il mondo contemporaneo;
- Attualizzare l'antico, individuando gli elementi di alterità e di continuità (nella tradizione di temi e modelli letterari).

2. METODOLOGIA

2.1 Metodologie didattiche adottate:

- Lezione frontale e dialogata;
- Lettura e traduzione dei classici e loro contestualizzazione;
- Analisi linguistica, retorica e stilistica dei testi letti.

2.2 Strumenti e spazi:

- Testo in adozione;
- Power point
- Video

2.3 Modalità di svolgimento delle attività di recupero

- Pausa didattica;
- Recupero in itinere attraverso esercitazioni mirate.

3. VALUTAZIONE

3.1 Strumenti di verifica

- Interrogazioni;
- Compiti scritti di traduzione;
- Compiti scritti di analisi tematica e stilistica;
- Questionari.

3.2 Criteri di valutazione

La valutazione periodica ha avuto un carattere formativo, consentendo di verificare i risultati conseguiti, di apportare le modifiche necessarie alla programmazione e predisporre interventi di recupero.

Il risultato ottenuto è sempre stato comunicato chiaramente all'alunno, al quale è sempre stata offerta la possibilità di comprendere l'errore attraverso la revisione collettiva e individuale del compito.

La valutazione finale ha tenuto conto anche della partecipazione al lavoro didattico, dell'impegno e della disponibilità all'apprendimento.

4. CONTENUTI disciplinari e tempi di realizzazione

LINGUA LATINA

Per quanto riguarda la lingua sono state affrontate la morfologia e la sintassi in un costante ripasso delle regole principali attraverso l'analisi e la traduzione dei testi di autore.

Si è completato il programma di sintassi con lo studio delle proposizioni ipotetiche indipendenti e dipendenti per un totale di 7 ore di lezione tra il primo e il secondo periodo dell'anno scolastico.

LETTERATURA LATINA

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI TEMATICI	TESTI	TEMPI
L'Età Giulio-Claudia	<ul style="list-style-type: none"> ● Il quadro storico ● Il rapporto fra gli intellettuali e il potere nella prima metà del I sec. d.C. ● L'intellettuale critico 		Primo periodo Ore 1
Seneca	<ul style="list-style-type: none"> ● Cenni biografici ● I trattati ● I caratteri della filosofia di Seneca, I dialoghi ● Epistulae morales ● Lo stile: l'inconcinnitas ● L'eredità morale di Seneca 	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>De ira</i> (13,1-3; III,36) ● <i>De brevitate vitae</i>: <ul style="list-style-type: none"> - <i>La vita non è breve</i> (1,1-4); - <i>La rassegna degli occupati</i> (12,1-7;13,1-3 - <i>Protinus vive</i> (8,1-4;9,1) ● <i>Nat. Quaest.</i> : <ul style="list-style-type: none"> - <i>Come osservare un'eclissi</i> (I, 12,1-2) ● <i>Epistulae morales ad Lucilium</i>: <ul style="list-style-type: none"> - <i>Vindica te tibi</i> (I,1) - <i>I viaggi e la lettura</i> (II, 1-3) - <i>Cosa significa amico?</i> (3,1-3) - <i>Gli schiavi come esseri umani</i> (V, 1-4) 	Primo periodo Ore 14
Lucano	<ul style="list-style-type: none"> ● Cenni biografici ● Il <i>Bellum civile</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ● da <i>Bellum civile</i>: <ul style="list-style-type: none"> - la necromanzia (VI, 667-684) 	Primo periodo Ore 1
Petronio	<ul style="list-style-type: none"> ● Cenni biografici ● <i>Satyricon</i> <ul style="list-style-type: none"> - Struttura e modelli 	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>Satyricon</i>: <ul style="list-style-type: none"> - Entra in scena Trimalchione 	

	<ul style="list-style-type: none"> - Stile e lingua - Un dandy arbiter elegantiarum 	<p>(32-33;34, 6-10 in italiano)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fortunata tuttofare (37) - Trimalchione inscena il suo funerale" (71 in italiano) - un manifesto programmatico (132,15,5) - <i>La matrona di Efeso</i> (111 in italiano) - <i>Il lupo mannaro</i> (61,6-9; 62) 	<p>Primo e secondo periodo</p> <p>Ore 8</p>
L'Età dei Flavi	<ul style="list-style-type: none"> ● Il quadro storico ● Il rapporto fra gli intellettuali e il potere nella seconda metà del I sec. d.C. 		<p>Secondo periodo</p> <p>Ore 1</p>
Natura e scienza	<ul style="list-style-type: none"> ● Plinio il Vecchio ● La <i>Naturalis historia</i> 		<p>Secondo periodo</p> <p>Ore 1</p>
Quintiliano	<ul style="list-style-type: none"> ● Cenni biografici ● La scuola a Roma e la pedagogia ● <i>Institutio oratoria: modernità e suggestioni</i> ● L'attualità della concezione educativa 	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>Institutio oratoria:</i> - I I maestro ideale (Inst. or. II, 2, 4-8) 	<p>Secondo periodo</p> <p>Ore 2</p>
Marziale	<ul style="list-style-type: none"> ● Cenni biografici ● L'epigramma ● Realismo e poesia 	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>Epigrammata:</i> - <i>Ep. IX,68 (Un maestro davvero fastidioso)</i> - <i>Ep. X, 47 (Il segreto della felicità);</i> - <i>Ep. XII, 17 (La mia Bilbilis)</i> 	<p>Secondo periodo</p> <p>ore 3</p>
Plinio il giovane	<ul style="list-style-type: none"> ● Il rapporto con il potere alla fine del dispotismo ● Epistolografia ● L'eruzione del Vesuvio e le lettere a Tacito ● Il <i>Panegirico</i> a Traiano 	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Epistulae VI, 16</i> - <i>Epistulae VI, 20</i> 	<p>Secondo periodo</p> <p>ore 2</p>

Tacito	<ul style="list-style-type: none"> ● Cenni biografici ● La storiografia romana: recupero e confronto coi modelli del passato ● Individualità e psicologia: la tecnica del medaglione ● L'etnografia e la sua moderna strumentalizzazione ● Lo stile: la brevitās 	<ul style="list-style-type: none"> ● da Agricola: <i>Finalmente si torna a respirare</i> (Agr. 3) ● da <i>De situ et origine Germanorum: L'autoctonia dei Germani</i> (Germ. 2,1-4) ● da <i>Historiae: La cura posteritatis</i>, I,1 ● da <i>Annales: Proemio</i> Confronto con il proemio delle <i>Historiae</i> 	<p>Secondo periodo</p> <p>Ore 4</p>
L'Età di Adriano e degli Antonini	<ul style="list-style-type: none"> ● La lenta dissoluzione della cultura classica. ● Le nuove tendenze della letteratura 		<p>Secondo periodo</p> <p>Ore 1</p>
Apuleio	<ul style="list-style-type: none"> ● Cenni biografici ● Il letterato viaggiatore e cosmopolita ● L'intreccio romanzesco ● Tra filosofia e magia ● Il latino post classico 	<ul style="list-style-type: none"> ● da <i>Florida</i>: "L'eloquenza e il canto degli uccelli"(Florida 13); ● da <i>Apologia</i>: "Magia e filosofia" (Apol. 26-27, 1-3 in traduzione) ● da <i>Metamorfosi</i> <ul style="list-style-type: none"> - Il prologo (Met. I,1) - La trasformazione di Lucio (Met. III, 24-25) - Amore e Psiche. (Met. IV, 28-31 in italiano). 	<p>Secondo periodo</p> <p>Ore 3</p>

STORIA

Presentazione della classe

La classe, formata da 25 studenti, ha evidenziato durante l'anno scolastico un profilo positivo. In particolare, si sottolinea il comportamento corretto e rispettoso delle regole sia tra coetanei che con i docenti, l'interesse e la partecipazione attiva al dialogo educativo, il senso di responsabilità. Tutto ciò ha favorito un clima di lavoro sereno e stimolante che ha permesso di raggiungere risultati positivi. In particolare, gli allievi dimostrano di aver raggiunto una buona conoscenza dei tratti specifici e peculiari dei periodi storici studiati riuscendo a coglierne le differenze fondamentali, inoltre hanno dimostrato interesse nei confronti della riflessione storica che è stata sollecitata con percorsi di approfondimento (conferenze, visite guidate, compito di realtà). Emerge un buon gruppo per la capacità di cogliere ed esprimere le varie interpretazioni degli avvenimenti storici con sicurezza ed autonomia.

1. OBIETTIVI CONSEGUITI in relazione e con riferimento alla programmazione curricolare e agli obiettivi iniziali

1.1 Obiettivi educativi e formativi della disciplina raggiunti

- comprendere la dimensione storica del presente individuando le radici storiche di alcuni elementi delle istituzioni e della società contemporanea
- promuovere la riflessione sulle cause e le conseguenze di breve e lungo periodo di scelte, azioni, avvenimenti;
- educare al confronto;
- educare alla Cittadinanza attiva e consapevole.

1.2 Obiettivi didattici di apprendimento raggiunti *(descritti in termini di abilità e competenze disciplinari)*

La seguente tabella esplicita gli obiettivi fissati e perseguiti durante l'anno scolastico. La maggior parte degli studenti li ha raggiunti ad un buon livello. Alcuni studenti tuttavia, pur avendo acquisito i metodi e gli strumenti di base, faticano ad applicarli nei contesti più complessi.

	Abilità	Competenze
Area metodologica	<ul style="list-style-type: none">● Saper leggere e analizzare un documento storico o un testo storiografico, individuando i nessi problematici e la tesi dell'autore.● Saper individuare e distinguere le diverse tipologie di fonti rispetto alla ricerca storica.● Saper utilizzare il libro di testo come strumento di studio.● Saper utilizzare mappe o atlanti storici (anche in forma digitale).	<ul style="list-style-type: none">● Leggere, comprendere e confrontare le fonti.● Sviluppare una memoria ragionata dei contenuti appresi.● Sintetizzare e organizzare in appunti personali i contenuti essenziali di una lezione o conferenza.
Area linguistica comunicativa	<ul style="list-style-type: none">● Saper esporre in modo chiaro un tema o argomento.● Saper parlare di un argomento storico in maniera corretta e consapevole facendo uso del linguaggio specifico.	<ul style="list-style-type: none">● Esporre oralmente un argomento in maniera chiara e coerente.● Strutturare uno scritto in modo corretto, organico e pertinente.● Usare in maniera appropriata il lessico

		proprio della storia e delle discipline sociali, economiche e giuridiche.
Area logico-argomentativa	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper argomentare in maniera sequenziale e giustificata in conformità all'oggetto indagato. ● Saper esprimere i temi storici in modo lineare e corretto sotto il profilo argomentativo. ● Saper interpretare criticamente le narrazioni degli eventi storici e le differenti interpretazioni storiografiche. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Leggere una fonte storiografica e individuarne la tesi e la linea argomentativa. ● Analizzare i nessi di causa-effetto fra gli eventi storici studiati. ● Produrre un quadro sinottico di un processo o di un contesto storico.
Area culturale	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper confrontare tesi storiografiche differenti, al fine di comprendere i modi attraverso cui gli studiosi costruiscono il racconto della storia. ● Saper cogliere la rilevanza del passato per la comprensione del presente, individuando alcune linee fondamentali dello sviluppo storico. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Ricostruire, attraverso l'individuazione dei presupposti culturali e della natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, un certo processo storico. ● Utilizzare concetti e strumenti della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.

2. METODOLOGIA

2.1 Metodologie didattiche adottate

Lezione frontale per inquadrare cronologicamente e geograficamente i fatti essenziali mediante l'esame del maggior numero di fattori che hanno concorso a produrli. Letture ed analisi di documenti storici e storiografici indicati. Visione di documentari selezionati dalla docente. Consultazione di cartine storiche.

È stato organizzato un lavoro di gruppo, per educazione civica, dedicato a Giacomo Matteotti.

Sono state svolte due visite guidate: una al Museo Storico Italiano della Guerra di Rovereto con la visita alle trincee dell'Asmara e un'altra al campo di transito di Fossoli e al Museo del Deportato di Carpi.

Durante il viaggio d'istruzione abbiamo visitato: il Sacario militare di Redipuglia, piazza dell'Unità d'Italia da cui Mussolini annunciò le leggi razziali, la risiera di San Sabba.

2.2 Strumenti e spazi

Strumento essenziale è stato il manuale: G.Gentile, L.Ronga, M.Bertelli, Millennium, editrice La Scuola, vv. 2 e 3.

La classe ha lavorato anche su appunti presi durante le lezioni e su contenuti forniti dall'insegnante (fotocopie, documentari), materiale condiviso su classroom.

2.3 Modalità di svolgimento delle attività di recupero

- Pausa didattica
- Sportelli Help

3. VALUTAZIONE

3.1 Strumenti di verifica

In merito al numero minimo di prove per ciascun periodo ci si è attenuti a quanto stabilito dal Dipartimento di Storia e Filosofia, con due valutazioni nel trimestre e due verifiche nel pentamestre, di cui una orale. Le verifiche scritte constavano di domande a risposta aperta.

3.2 Criteri di valutazione

Per la valutazione si sono adottati i criteri stabiliti dal PTOF d'Istituto.

4. CONTENUTI disciplinari e tempi di realizzazione

<p>La Destra storica al governo</p>	<p>Le difficoltà economiche e le scelte politiche, pp. 406-414. Il Brigantaggio e la teoria lombrosiana, pp. 414-415, p. 434-435, p. 487 e 493 e pp. 89-91. Il completamento dell'unità, pp. 416-419. La situazione internazionale: l'unificazione tedesca e lo scontro franco-prussiano, pp. 366-370. La questione romana e la Chiesa di fronte ai cambiamenti del tempo, pp. 489-491.</p>	<p>4 ore</p>
	<p>Approfondimenti su classroom: fare gli italiani: Pinocchio e il libro Cuore. La terza guerra d'indipendenza (Barbero, link a youtube).</p>	
<p>La sinistra al governo e l'età giolittiana</p>	<p>De Pretis, pp. 419-427. Crispi e il colonialismo italiano, pp. 428-431. La crisi di fine secolo e il regicidio, pp. 431-433. Le ambiguità della politica giolittiana, pp. 74-75, 79-82. La conquista della Libia, pp. 83-84. Il patto Gentiloni, pp. 85-86.</p>	<p>4 ore</p>
<p>L'era delle masse</p>	<p>La seconda rivoluzione industriale, pp. 446-450. Cartelli e trust, pp. 456-459. L'era delle masse: la riflessione di Gustav Le Bon, 60-61. La nazionalizzazione delle masse, pp. 40-41. Taylorismo e fordismo 451-453 e p. 465. L'emigrazione dall'Italia, pp. 463-464. L'imperialismo, pp. 534-536. La spartizione dell'Africa, pp. 540-541. Le illusioni della <i>Belle Epoque</i>: il nazionalismo e il militarismo, pp. 46-50. L'antisemitismo e l'affaire Dreyfus, pp. 54-58.</p>	<p>5 ore</p>
<p>La prima guerra mondiale</p>	<p>La questione d'Oriente e la tensione nei Balcani. Le cause della guerra, pp. 104-105. Le prime fasi del conflitto e la successiva estensione, pp. 106-109 e p. 114. Le caratteristiche fondamentali, pp. 108-109, pp. 115-122. Letture: <i>Il fuoco: cronaca da una trincea</i>, pp. 132-133, <i>Il soldato-massa</i>, pp. 133-134. L'Italia in guerra: l'entrata in guerra, la Strafexpedition, pp. 11-113. La svolta del 1917 e la fine del conflitto, pp. 125-127. I trattati di pace e la creazione della Società delle Nazioni, pp. 128-131 e pp. 188-191.</p>	<p>13 ore</p>
	<p>Approfondimenti su classroom: cartine del fronte occidentale e dei fronti italiani. Video dedicato ai profughi dopo Caporetto (Rai storia). Video dedicato al Milite ignoto (DVD).</p> <p>Visita guidata al Museo Storico Italiano della Guerra di Rovereto e alle trincee dell'Asmara.</p> <p>Viaggio d'istruzione: il Sacratio militare di Redipuglia.</p>	
<p>Le rivoluzioni russe</p>	<p>La Russia e la prima guerra mondiale. La Duma come eredità dei conflitti del 1905, pp. 155-157. La rivoluzione di febbraio. I soviet, il governo provvisorio, pp.157-158. Lenin e le tesi di aprile, p. 158. La rivoluzione d'ottobre e la dittatura, pp. 159-167.</p>	<p>3 ore</p>
	<p>Approfondimenti su classroom: Ezio Mauro racconta la rivoluzione.</p>	

<p>Il dopoguerra in Europa e la crisi del '29</p>	<p>La spagnola, p. 190. Il problema dei reduci e la sfiducia nella democrazia liberale, pp. 193-195.</p> <p>Il biennio rosso in Italia, pp. 216-217 e 220-221. I socialisti e la scissione di Livorno, pp. 222-223. Il partito popolare, pp. 218-219. La questione fiumana, pp. 214-216.</p> <p>La debolezza della Repubblica di Weimar, pp. 282-288. Il piano Dawes, p. 288.</p> <p>L'affermazione degli Stati Uniti e il «giovedì» nero, pp. 265-269. Gli effetti della crisi in Germania, p. 271. Roosevelt e il New Deal, pp. 272-277.</p>	<p>5 ore</p>
<p>I totalitarismi</p>	<p>Definizione di totalitarismo</p> <p>Italia: la nascita dei fasci di combattimento, pp. 219-220. Il fascismo agrario e l'entrata del fascismo in Parlamento, pp. 225-226. La marcia su Roma, pp. 226-227. Lettura: «Il discorso del bivacco», p. 250. La riforma della scuola, p.229. La legge Acerbo, p. 229. La denuncia di Matteotti e il suo assassinio, p. 230. Le leggi fascistissime, pp. 231-235. L'eliminazione dell'opposizione e gli antifascisti, pp. 244-248. La politica economica fascista, pp. 237-241. La guerra d'Etiopia, 241-242. L'alleanza con la Germania, pp. 242-243 e 346-347. I patti lateranensi, pp. 236-237. Il fascismo come totalitarismo imperfetto, pp. 239-240.</p> <p>Germania: Il putsch di Monaco, p. 287. La crisi della Repubblica, pp. 290-291. Il cancellierato di Hitler e l'incendio del Reichstag, p. 292 e 297. Fondamenti ideologici del nazismo, pp. 293-296. La propaganda e il consenso, pp. 302-303 e 308-309. L'antisemitismo, pp. 300-301.</p> <p>URSS: Lo scontro tra Stalin e Trockij, pp. 167-170. I piani quinquennali e la collettivizzazione forzata, pp.171-173. Le purghe, p. 175. L'arcipelago gulag, pp. 176-178.</p> <p>Confronto tra i tre totalitarismi, p. 310. La diffusione dei totalitarismi, p. 311. La riflessione di Hannah Arendt, pp. 312-316.</p> <p>Approfondimenti su classroom: lettura integrale della denuncia di Matteotti. Lavoro a gruppi su Matteotti come ispiratore per una «futura umanità».</p> <p>Holodomor.</p>	<p>11 ore</p>
<p>La seconda guerra mondiale</p>	<p>L'aggressività tedesca: l'Anschluss, pp. 336-337. La questione dei Sudeti e la Conferenza di Monaco, pp. 344-345. Il patto d'acciaio, pp. 346-347. Il patto Ribbentrop-Molotov, p.347.</p> <p>L'aggressione della Polonia, p. 356. Il crollo della Francia e l'entrata in guerra dell'Italia, p. 357-359. La battaglia d'Inghilterra, pp. 359-361. L'operazione «Barbarossa», pp. 362-363. La fine dell'isolazionismo statunitense e la Carta atlantica, pp. 364-365 e 382. La supremazia nazista, pp. 366-367.</p>	<p>10 ore</p>

	<p>La svolta del 1942-43, pp. 372-374. Le conferenze di Terehan e di Yalta, pp. 382-383.</p> <p>Lo sbarco alleato in Italia e la situazione dopo l'armistizio, pp. 375-376 e 385. La Resistenza, pp. 386-389. La Shoah in Italia: dalla persecuzione dei diritti a quella delle vite. I luoghi della deportazione, pp. 389-390. Le stragi naziste in Italia, pp. 390-391 e 393. La liberazione, 392-394.</p> <p>Lo sbarco in Normandia e la resa della Germania, p. 377-378. La conferenza di Postdam, pp. 383-384. La sconfitta del Giappone, pp. 379-380.</p> <p>Il processo di Norimberga, pp. 424-426, la nascita dell'ONU, pp. 427-428.</p>	
	<p>Approfondimento (appunti): la Shoah. Le diverse fasi della persecuzione degli ebrei in Germania e nei territori controllati o collaborazionisti della Germania nazista. La persecuzione dei diritti degli ebrei del Reich. La guerra: dalla ghettizzazione alla formulazione della «soluzione finale». Lo sterminio di massa: dall'operazione T4 all'Aktion Reinhardt.</p> <p>Visita guidata: Il campo di transito di Fossoli e il Museo del Deportato di Carpi.</p> <p>Viaggio d'istruzione: la Risiera di San Sabba.</p> <p>Approfondimento su classroom: le foibe.</p>	
La guerra fredda	<p>La divisione del mondo in blocchi contrapposti, pp. 429-433. Il caso di Berlino: dal ponte aereo al muro, pp. 436-437, p. 494 e pp. 514-515. La morte di Stalin e il rapporto segreto, pp. 486-489.</p> <p>Il caso della Cecoslovacchia, 490-491 e 605. Il crollo del comunismo: Glasnot e la Perestroika di Gorbacev, p. 602 e 604.</p> <p>La comunità europea, pp. 439-441.</p> <p>Approfondimento su classroom: Jan Palach, video di Rai storia. Video dedicato all'Europa.</p>	3 ore
L'Italia e la Costituzione	<p>L'urgenza della ricostruzione, pp. 522-523. Dalla monarchia alla repubblica, pp. 524-532.</p> <p>Approfondimento su classroom: La Costituzione</p>	1 ora

FILOSOFIA

Presentazione della classe

La classe, formata da 25 studenti, ha evidenziato durante l'anno scolastico un profilo positivo. In particolare si sottolinea il comportamento corretto e rispettoso delle regole sia tra coetanei che con i docenti, l'interesse e la discreta partecipazione al dialogo educativo, il senso di responsabilità con cui hanno affrontato l'impegno domestico. Tutto ciò ha favorito un clima di lavoro sereno e stimolante che ha permesso di raggiungere risultati positivi.

In particolare, la maggior parte della classe dimostra di conoscere con sicurezza i tratti fondamentali del pensiero dei singoli filosofi e di saper individuare le posizioni dei singoli pensatori riguardo alle tematiche fondamentali del pensiero occidentale, riuscendo complessivamente ad assimilare ed utilizzare un preciso e specifico linguaggio filosofico.

Si distingue un gruppo di allievi per la buona capacità di esplicitare un approccio filosofico di carattere dubitativo ed interrogativo, un altro gruppo è riuscito, nel corso dell'anno, grazie all'impegno costante, a sviluppare una discreta attitudine a problematizzare gli argomenti oggetto di studio, mentre permane un approccio tendenzialmente mnemonico alla disciplina da parte di alcuni allievi.

1. OBIETTIVI CONSEGUITI in relazione e con riferimento alla programmazione curricolare e agli obiettivi iniziali

1.1 Obiettivi educativi e formativi della disciplina raggiunti

- problematizzazione della realtà, del vissuto emotivo e affettivo, trascendentale e religioso, etico ed estetico;
- Coglimento delle radici filosofiche del legame sociale e dei valori ad esso sottesi;
- maturazione di una riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento
- sviluppo della discussione razionale e la capacità di argomentare una tesi
- metacognizione e autovalutazione nel percorso di apprendimento;

1.2 Obiettivi didattici di apprendimento raggiunti *(descritti in termini di abilità e competenze disciplinari)*

La seguente tabella esplicita gli obiettivi fissati e perseguiti durante l'anno scolastico. La maggior parte degli studenti li ha raggiunti ad un livello discreto o buono per quanto riguarda le abilità. Alcuni studenti tuttavia, pur avendo acquisito i metodi e gli strumenti di base, faticano ad applicarli e a tradurli in competenze nei contesti più complessi.

	Abilità	Competenze
Area metodologica	<ul style="list-style-type: none">● Utilizzare il libro di testo come strumento di studio e approfondimento.● Saper leggere, analizzare e interpretare una pagina filosofica, individuando i passaggi fondamentali e la tesi dell'autore.	<ul style="list-style-type: none">● Sintetizzare e organizzare in appunti personali i contenuti essenziali di una lezione.● Individuare e comprendere alcune tesi fondamentali degli autori studiati.● Individuare e comprendere i diversi stili di pensiero utilizzati dagli autori studiati.● Compiere nella lettura di un testo le seguenti operazioni: definire termini e concetti, enucleare le idee principali, costruire sintesi in modo pertinente e mirato.

Area linguistica comunicativa	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper usare con proprietà il linguaggio specifico. ● Saper formulare ed esprimere Con efficacia una tesi filosofica. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Esporre oralmente un argomento in maniera chiara e coerente. ● Strutturare uno scritto in modo corretto, organico e pertinente.
Area logico-argomentativa	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper argomentare in maniera sequenziale e organica. ● Saper costruire discorsi coerenti e corretti dal punto di vista logico. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Strutturare una mappa concettuale di un tema o argomento. ● Riconoscere e utilizzare alcuni fondamentali principi logici.
Area culturale	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper individuare alcuni fondamentali aspetti della tradizione filosofica italiana ed europea. ● Saper cogliere l'importanza del contesto storico e culturale nella comprensione di un autore o di una corrente filosofica. ● Saper porre in relazione il pensiero filosofico con le altre manifestazioni dello spirito umano come arte, letteratura, diritto, religione. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare nel pensiero scientifico, e nello sviluppo della tecnica un'importante componente della storia delle idee. ● Riconoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà di cui la filosofia è una rilevante espressione. ● Cogliere le implicazioni filosofiche delle espressioni creative delle arti e dei vari mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.

2. METODOLOGIA

2.1 Metodologie didattiche adottate

Lezione frontale interattiva con domande-stimolo per sollecitare il dialogo educativo e suscitare la riflessione critica. Letture di alcuni brani filosofici e analisi testuali. Discussione in classe.

Durante il viaggio d'istruzione abbiamo visitato la Casa e lo Studio di Sigmund Freud in via Berggasse 19 a Vienna.

2.2 Strumenti e spazi

Testi in adozione: M.Ferraris, Il gusto del pensare, vol.2, vol.3, ed. Pearson . La classe ha lavorato anche su materiale fornito dall'insegnante messo a disposizione attraverso la piattaforma educativa Classroom: fotocopie, testi filosofici.

2.3 Modalità di svolgimento delle attività di recupero

- Pausa didattica
- Sportelli Help

3. VALUTAZIONE

3.1 Strumenti di verifica

In merito al numero minimo di prove per ciascun periodo ci si è attenuti a quanto stabilito dal Dipartimento di Storia e Filosofia, con due valutazioni nel trimestre e altre due nel pentamestre, di cui una orale. Le verifiche scritte sono state strutturate con domande a risposta aperta.

3.2 Criteri di valutazione

Per la valutazione si sono adottati i criteri stabiliti dal PTOF d'Istituto.

4. CONTENUTI disciplinari e tempi di realizzazione

<p>Hegel e l'Assoluto</p>	<p>L'idealismo come superamento del kantismo. Tutto il reale è razionale (appunti). La dialettica, pp. 687-695. L'introduzione alla <i>Fenomenologia dello Spirito</i>, pp. 695-699 L'andamento della <i>Fenomenologia</i>, pp. 700-705. Approfondimento di alcune figure: Autocoscienza e religione (appunti). Il sistema hegeliano, pp. 706-707. Lo spirito oggettivo: diritto, moralità eticità, pp. 713-715 e 754-756. Hegel conservatore? p. 716. La concezione della storia, pp. 720-721 e 724-729.</p>	<p>14 ore</p>
<p>A partire da Hegel: destra e sinistra hegeliana. Marx</p>	<p>La Destra e la Sinistra hegeliane, p. 68-69. Feuerbach: la critica alla dialettica hegeliana, pp.72-73. La religione come antropologia rovesciata, pp. 73-76. Marx: la vita, pp. 82-87. La critica ad Hegel, pp. 88-89. La concezione materialistica della storia, pp. 92-94 e 97-99. La storia come lotta tra classi e l'affermazione del proletariato, pp. 109-111. Struttura e sovrastruttura, pp. 95-97. Analisi del capitalismo: la merce e i suoi valori, pp. 99-102. Lo sfruttamento e il capitale, pp. 103-104. L'alienazione, pp. 105-106. Le contraddizioni del capitalismo, pp. 107-108.</p>	<p>11 ore</p>
<p>Schopenhauer</p>	<p>Vita e opere, pp. 8-11. Il tradimento di Kant, pp. 8-17. La Volontà e le sue oggettivazioni, pp. 18-20. La sofferenza universale, pp. 20-21. Le vie di liberazione, pp. 24-27.</p>	<p>5 ore</p>
<p>Il positivismo</p>	<p>I caratteri fondamentali del positivismo, pp. 129-130. Riflessione: la nostra società può essere considerata positivista?</p>	<p>2 ore</p>
<p>Kierkegaard</p>	<p>Vita e opere, pp. 44-46. La centralità dell'esistenza individuale, pp. 42-44. La comunicazione d'esistenza e l'eredità socratica, pp. 47-50. La struttura di <i>Enten eller</i>. La vita estetica, pp. 50-52 e 58-59. L'analisi delle opere di Mozart, (appunti). La vita etica, pp. 52-53. La vita religiosa, pp. 53-55.</p>	<p>6 ore</p>
<p>Nietzsche</p>	<p>Vita e opere, pp. 172-175. Nietzsche e il nazismo, pp. 200-201. La <i>Nascita della Tragedia</i>, pp. 177-180. <i>Sull'utilità e il danno della storia per la vita</i>, pp. 180-181. La <i>Gaia scienza</i> e il nichilismo passivo, pp. 187-189. Lettura <i>L'annuncio della morte di Dio</i>, pp. 207-208. L'Oltreuomo, la volontà di potenza e la filosofia dell'eterno ritorno, pp. 189-195 e 198-199. Decostruzione e smascheramento delle illusioni, <i>Genealogia della</i></p>	<p>11 ore</p>

	<i>morale</i> , pp. 185-186 e 170-171.	
	Approfondimento su classroom: Lettura dedicata all' «ultimo uomo» da <i>Così parlò Zarathustra</i> .	
Freud	La vita e le opere, pp. 238-240. Lo studio sull'isteria e il caso di Anna O., pp. 241-243. Il metodo delle libere associazioni, pp. 243-244. Il metodo psicoanalitico, pp. 251-252. L'interpretazione dei sogni, pp. 245-246. Psicopatologia della vita quotidiana, p. 247. La pulsione e l'elaborazione delle due topiche, pp. 252-253 e 255-257. Lo sviluppo della sessualità nel bambino, pp. 249-250. «Fort da»: oltre il principio di piacere. La pulsione di morte (appunti), p. 254. L'interpretazione psicoanalitica dei fenomeni sociali, pp. 257-259.	9 ore
	Viaggio d'istruzione: Visita a Berggasse 19: lo studio e la casa di Freud a Vienna.	
Heidegger	Vita e opere, pp. 340-342. Essere e tempo e l'analitica esistenziale, pp. 344-354. L'Addio alla Metafisica, pp. 357-358 e 360. <i>La questione della tecnica</i> : lo «scatenare provocante» e la natura come «fondo» (appunti), p. 361. <i>Là dove è il pericolo cresce anche ciò che salva</i> : la poesia e l'arte come modi del disvelamento, pp. 362-365.	4 ore
Arendt	Vita e opere, p. 491. Le origini del totalitarismo, pp. 492-493. La banalità del male, pp. 493-494. <i>Vita activa</i> (appunti), pp. 494-495.	2 ore
	Approfondimento su classroom: Letture: <i>Il conformismo</i> e <i>L'azione politica</i>	

Verona, 15 maggio 2024

prof.ssa Camilla Tinelli

LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)

Presentazione della classe

La classe 5A risulta formata da 25 allievi ed è a me nota dalla terza. Buona parte degli allievi ha lavorato con una certa serietà e impegno, dimostrando interesse per la disciplina. Un piccolo gruppo si è distinto per l'entusiasmo e la vivacità con la quale ha sempre collaborato alle lezioni mentre alcuni hanno lavorato al risparmio, cercando anche di eludere le prove orali e scritte programmate. Il comportamento in classe è stato corretto ed educato per la maggior parte degli allievi.

1. OBIETTIVI CONSEGUITI

1.1. Obiettivi educativi e formativi raggiunti

Lo studio delle Lingue straniere è finalizzato all'acquisizione di una competenza comunicativa (prima di base e poi sempre più accurata) che si fonda da un lato sulla conoscenza delle strutture della lingua come sistema e, dall'altro, sulla capacità di usare tali competenze per la veicolazione dei saperi (letterario, scientifico, sportivo ecc.) e per lo scambio inter-relazionale. Il confronto, anche attraverso la lettura di testi vari, con realtà diverse dalla propria, e la formazione umana, sociale e culturale degli studenti, rientrano anch'essi tra le finalità dell'insegnamento delle lingue straniere.

In riferimento agli **assi culturali**, le lingue straniere si collocano tra le discipline dell'**asse dei linguaggi**, insieme all'Italiano, la storia dell'arte/disegno e l'informatica/nuove tecnologie. Ai fini della Programmazione del dipartimento, si ribadiscono gli **obiettivi generali e formativi alla base dell'insegnamento delle lingue**, così come riportati in questo documento, sulla falsariga – per quanto riguarda il Liceo Scientifico, il Linguistico, lo Sportivo e Scienze Applicate, di nuova formazione - delle **Indicazioni Nazionali del MIUR per la Riforma**, tenendo sempre presente la promozione e formazione delle Competenze Chiave di Cittadinanza, così come sottolineato dalla riforma, e delle Competenze in uscita nel Secondo Biennio.

Pertanto, il lavoro che è stato svolto durante il corso dell'anno scolastico ha avuto innanzitutto il fine di ampliare le finalità raggiunte nel corso del primo anno del secondo biennio, potenziando una competenza comunicativa che consenta un'adeguata interazione in contesti diversificati, l'approfondimento culturale della civiltà straniera studiata, l'educazione linguistica, che coinvolge anche la lingua italiana, e infine la consapevolezza dei propri processi di apprendimento al fine di acquisire progressivamente una totale autonomia di scelta e di studio.

Le lezioni sono state tenute in lingua per far raggiungere agli studenti una buona/ottima padronanza della lingua inglese, a partire dalle strutture grammaticali e idiomatiche già precedentemente consolidate, insistendo molto sulla capacità di utilizzare diversi registri linguistici e vari livelli di formalità.

1.2. Obiettivi didattici di apprendimento raggiunti

- **Abilità**

In generale, gli allievi della classe

- sanno analizzare e confrontare testi letterari provenienti da lingue e culture diverse (italiane e straniere);
- comprendono e interpretano prodotti culturali di diverse tipologie e generi, su temi di attualità, arte, scienze;
- utilizzano le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti di natura linguistica;
- sanno esprimersi correttamente e comunicare con interlocutori stranieri in modo efficace.

- **Competenze**

La maggior parte della classe

- ha acquisito competenze linguistico-comunicative corrispondenti al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue;
- sa produrre testi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare);
- è in grado di riflettere sulle caratteristiche formali dei testi prodotti al fine di pervenire ad un buon livello di padronanza linguistica;
- ha consolidato il metodo di studio della lingua straniera anche per l'apprendimento di contenuti non linguistici e in funzione dello sviluppo di interessi personali o professionali.

In sintesi, l'attenzione è stata dedicata sia all'aspetto orale sia a quello scritto per una preparazione completa su entrambi i fronti. Per quanto riguarda la letteratura inglese la maggior parte degli allievi è in grado di analizzare e apprezzare testi in prosa e poesia del periodo Romantico e Vittoriano inglese (oggetto di studio nel corso del primo quadrimestre) e di prosa, poesia e teatro del periodo Moderno e Contemporaneo inglese (analizzati nel corso del secondo quadrimestre) riconoscendone gli elementi caratterizzanti.

La maggior parte degli allievi è, inoltre, in grado di

- comprendere pienamente messaggi orali di carattere generale prodotti a velocità normale, cogliendone la situazione e l'argomento (**comprensione orale**);
- esprimersi su argomenti di attualità e di letteratura in modo appropriato al contesto e alla situazione e corretto dal punto di vista formale (**produzione orale**);
- comprendere testi scritti per usi diversi, cogliendone il senso e lo scopo, sapendo inferire in un contesto noto il significato di elementi non ancora conosciuti (**comprensione scritta**);
- elaborare brevi analisi testuali e trattazioni sintetiche, e fornire risposte brevi ma esaustive a quesiti a risposta singola in vista di eventuali esami di certificazione linguistica (**produzione scritta**).

Per questi scopi è stato mantenuto il testo di letteratura già in adozione.

2. METODOLOGIA

2.1 Metodologia didattica

Il libro di testo di letteratura è stato seguito fedelmente nelle sue linee portanti per dare agli studenti la possibilità di orientarsi anche a casa. Le tematiche, i periodi e gli autori sono stati esaminati esaurientemente in classe per poter assimilare quanto compreso. Le analisi testuali svolte insieme sono state seguite da lavori personali svolti a casa perché ognuno avesse la possibilità di verificare quanto appreso e migliorare le proprie conoscenze.

È stato privilegiato l'approccio comunicativo, fermo restando l'utilizzo integrato di altri metodi (audio-orale, grammaticale) come del metodo lessicale. Si è cercato il più possibile di attuare una didattica laboratoriale in linea con quanto previsto dal Dipartimento e dai percorsi di apprendimento per competenze proposti ed adottati dal docente.

In sintesi, sono stati favoriti i seguenti metodi di insegnamento:

- lezione frontale e partecipata.
- discussione guidata
- lavori individuali, di coppia e di gruppo.
- esercitazioni di ascolto
- analisi testuale

2.2 Strumenti e spazi

Ci si è avvalsi dei seguenti strumenti didattici:

- il libro di testo, fotocopie, altri testi
- sussidi audio- visivi
- LIM

- computer
- materiali dal mio sito: <https://silviamazzau.com/>

2.3 Modalità di svolgimento delle attività di recupero

Le strategie di sostegno e recupero adottate sono state le seguenti:

- **recupero in itinere** nel corso dell'intero anno scolastico;
- **pausa didattica** di una settimana nel mese di gennaio;
- attività il *Cooperative Learning*
- riflessione sul lavoro svolto o in fieri (Ricerca/Azione)
- lavori di gruppo

3. VALUTAZIONE

3.1. Strumenti di verifica

Sistematiche verifiche, sia scritte sia orali, hanno accompagnato il lavoro per rendere possibile un riscontro sollecito ed esaustivo sull'andamento di ogni studente.

Durante l'anno scolastico sono state svolte in totale

- **tre prove scritte e due prove orali nel primo quadrimestre;**
- **due prove scritte e tre prove orali nel secondo quadrimestre.**

3.2. Criteri di valutazione

A queste prove si è aggiunta una valutazione complessiva finale di tutto il processo educativo e didattico dal suo punto di partenza (test di ingresso) alla sua conclusione. Di conseguenza si è tenuto conto dei seguenti elementi:

- raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici;
- impegno e applicazioni dimostrati;
- progresso rispetto al livello di partenza;
- partecipazione attiva all'attività didattica;
- risultati di eventuali corsi di recupero;
- note disciplinari.

Nella **comprensione orale** si è valutata la capacità dello studente di (in ordine crescente):

- cogliere gli elementi essenziali ed il significato globale di un testo proposto;
- capire il significato anche nei particolari;
- identificare l'intenzione del parlante anche dagli elementi para-extra linguistici;
- apprezzare il contesto dimostrando il possesso di conoscenze "enciclopediche".

Nella **produzione orale** sono state valutate le seguenti voci (in ordine crescente):

- comprensione;
- morfosintassi;
- lessico;
- scorrevolezza;
- accento/pronuncia/intonazione.

Nella **comprensione scritta** si è valutata la capacità del discente di:

- cogliere gli elementi essenziali e il significato globale;
- trovare informazioni particolari;
- inferire il significato di parole non note dal contesto;
- decodificare e riconoscere le strutture dei diversi tipi di testo;
- sintetizzare un testo;
- rielaborare un testo con apprezzamenti socio-linguistici.

Nella **produzione scritta** sono stati valutati:

- correttezza strutturale (punteggiatura, ortografia, morfosintassi, layout);
- coesione e coerenza testuale;
- conoscenza lessicale;
- originalità e capacità di rielaborazione personale.

<p>3. The Modern Age: historical and cultural context</p> <p>3.1. Rupert Brooke: <i>The Soldier</i> World War I</p> <p>3.2. Wilfred Owen: <i>Dulce et Decorum Est</i> Life in the Trenches during World War I</p> <p>3.3. T.S. Eliot: <i>The Waste Land</i> (extracts) Imagism and symbolism</p> <p>3.4. James Joyce: <i>Dubliners</i> (a short story: Eveline) <i>Ulysses</i> (extracts) The stream of consciousness and its development</p> <p>3.5. Aldous Huxley: <i>Brave New World</i> (an extract) Dystopian novels</p> <p>3.6. George Orwell: <i>1984</i> (extracts) <i>Animal Farm</i> (general features) Totalitarianism: control and fear</p> <p>3.7. Samuel Beckett: <i>Waiting for Godot</i> (extracts) The Theatre of the absurd</p> <p>3.8. SCIENCE in the MODERN AGE</p>	<p>febbraio 9 ore</p>
<p>4. The Late Modern & Contemporary Age: historical and cultural context</p> <p>4.1. J.R.R. Tolkien: <i>The Lord of the Rings</i> Modern high fantasy & myth</p> <p>4.2. C.S. Lewis: <i>The Chronicles of Narnia</i> Faith & symbolism: a message of hope</p> <p>4.3. Kazuo Ishiguro: <i>Never Let Me Go</i> Science & ethics: the issue of cloning</p> <p>4.4. Simon Armitage: <i>Out of the Blue & Lockdown</i> 9/11 and COVID-19</p> <p>4.5. Warsan Shire: <i>Home</i> The Refugee Crisis</p> <p>4.6. Meena Kandasamy: <i>When I Hit You</i> Domestic abuse</p> <p>4.7. Laura Bates: <i>The Burning</i> Cyberbullying and slut-shaming</p> <p>4.8. SCIENCE & TECHNOLOGY TODAY</p>	<p>marzo 9 ore</p> <hr/> <p>aprile 5 ore</p> <hr/> <p>maggio 5 ore (+ 7 ore per i gruppi)*</p>

*per quanto riguarda **l'epoca contemporanea** gli allievi hanno lavorato **in gruppi di 3 o 4 persone** su **un autore di loro scelta fra i sette introdotti dalla docente**, e hanno avuto un'ora di lezione per gruppo per presentare alla classe quanto studiato utilizzando Prezi, power-point o altro.

N° ore effettivamente svolte nell'intero anno scolastico: 88

Verona, 15 maggio 2024

prof. ssa Silvia Mazzau

MATEMATICA

Presentazione della classe

La classe ha un buon comportamento e gli alunni sono collaborativi tra loro e con l'insegnante; il clima è buono e gli alunni dimostrano di essere rispettosi dell'ambiente scolastico e partecipi ed attenti alla vita della comunità di classe e d'istituto. Un buon gruppo di alunni è molto interessato, coinvolto e appassionato alla materia ed interagisce attivamente durante le lezioni, ma la maggior parte della classe deve essere coinvolta dall'insegnante.

Il profitto è disomogeneo con punte di eccellenza, studenti dal profitto buono e un gruppo di studenti in difficoltà a causa di lacune trascinate negli anni. Alcuni di questi studenti compensano con un impegno costante ma faticano ancora ad affrontare gli ambiti disciplinari più problematici o complessi.

1. OBIETTIVI CONSEGUITI in relazione e con riferimento alla programmazione curricolare e agli obiettivi iniziali

1.1 Obiettivi educativi e formativi

In relazione agli obiettivi fissati la maggior parte della classe raggiunge:

- buono o ottimo livello
 - utilizza un linguaggio corretto e chiaro, anche se non sempre rigoroso (competenza alfabetica funzionale)
 - risolve problemi o esercizi applicando procedure in modo accurato, comprendendone il significato (competenza matematica, competenza personale)
 - collabora in modo efficace con i compagni di classe e con l'insegnante (competenza personale e sociale)
- livello discreto o sufficiente:
 - affrontare situazioni complesse o problemi di realtà, elaborando modelli matematici per la risoluzione (competenza matematica, competenza digitale)
 - presentare in modo critico i risultati ottenuti (competenza personale, competenza alfabetica funzionale)
 - approfondire in autonomia argomenti matematici e trasferire i metodi della matematica alle altre scienze (competenza matematica, in scienza e tecnologia, imparare ad imparare, competenza imprenditoriale)

1.2 Obiettivi didattici di apprendimento raggiunti (*descritti in termini di abilità e competenze disciplinari*)

La seguente tabella esplicita gli obiettivi fissati e perseguiti durante l'anno scolastico. La maggior parte degli studenti li ha raggiunti ad un buon livello. Alcuni studenti tuttavia, pur avendo acquisito i metodi e gli strumenti di base, faticano ad applicarli nei contesti problematici più complessi.

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandoli e anche sotto forma grafica.	Saper calcolare limiti tramite sostituzione e tramite l'applicazione dei limiti notevoli. Riconoscere le forme di indecisione e saperne calcolare i limiti. Saper applicare i teoremi sulle funzioni continue. Determinare i punti di singolarità. Determinare le equazioni degli asintoti di una funzione.	Limiti e forme di indecisione. Limiti notevoli. Continuità

	<p>Tracciare il grafico probabile di una funzione.</p> <p>Calcolare il rapporto incrementale di una funzione in un intervallo. Calcolare le derivate delle funzioni elementari. Saper applicare l'algebra delle derivate. Riconoscere una funzione composta e saperla derivare. Riconoscere una funzione inversa e saperla derivare. Riconoscere e derivare una funzione elevata a funzione. Determinare le derivate di ordine superiore al primo. Determinare massimi, minimi e punto di flesso a tangente orizzontale con la derivata prima. Saper applicare teoremi sulle funzioni derivabili: Fermat, Rolle, Lagrange, Cauchy e de L'Hopital. Determinare i punti di flesso e gli intervalli di concavità e convessità di una funzione.</p> <p>Saper determinare il grafico di una funzione</p> <p>Calcolare l'integrale di alcune classi di funzioni riconducibili, mediante scomposizione, ad integrali elementari. Integrare una funzione applicando il metodo dell'integrazione per parti. Integrare una funzione applicando il metodo dell'integrazione per sostituzione nota la sostituzione. Integrare funzioni razionali fratte. Calcolare l'integrale definito di una funzione in un intervallo chiuso. Applicare il teorema della media e il teorema fondamentale del calcolo integrale. Calcolare aree di regioni piane delimitate da una funzione e l'asse delle ascisse o due e più funzioni. Calcolare volumi di solidi di rotazione. Calcolare semplici integrali impropri convergenti.</p>	<p>Derivabilità</p> <p>Studio di funzione</p> <p>Integrali</p>
--	--	--

	<p>Risolvere equazioni differenziali del primo ordine a variabili separabili. Risolvere equazioni omogenee del secondo ordine a coefficienti costanti. Verificare la soluzione di un'equazione differenziale.</p> <p>Calcolare il vettore somma di due vettori. Sviluppare il prodotto scalare e il prodotto vettoriale tra due vettori. Determinare l'equazione di un piano dello spazio in forma cartesiana. Determinare l'equazione di una retta nello spazio in forma parametrica e come intersezione di due piani non paralleli. Determinare l'equazione di una retta nello spazio passante per due punti. Determinare l'equazione del piano passante per tre punti. Determinare l'equazione di un piano passante per l'origine e per due punti. Calcolare la distanza fra due rette parallele. Calcolare la distanza tra un punto e un piano. Calcolare la distanza tra un punto e una retta. Determinare l'equazione di una sfera noti centro e raggio. Stabilire se due rette sono incidenti, parallele o sghembe. Stabilire se un punto dello spazio è interno, esterno o appartiene ad una sfera di data equazione. Stabilire le mutue posizioni tra un piano e una sfera, fra una retta e una sfera, tra due sfere attraverso le distanze da e tra i centri, in particolare il piano tangente in un punto della sfera.</p>	<p>Equazioni differenziali</p> <p>Geometria analitica nello spazio</p>
<p>2) Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.</p>	<p>Stabilire alcune caratteristiche di una funzione a partire dal suo grafico e viceversa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i limiti di una funzione; - se una funzione è continua: in un punto, in un intervallo, nel suo insieme di definizione; - i diversi casi di discontinuità di una funzione; - le relazioni tra la monotonia di una 	<p>Limiti Continuità e derivabilità Studio di funzione</p>

	<p>funzione e il segno della derivata prima; - le relazioni tra la concavità di una funzione e il segno della derivata seconda. Riconoscere i grafici deducibili.</p> <p>Determinare il volume di un solido con il metodo dei gusci cilindrici e delle sezioni.</p> <p>Stabilire se due vettori sono paralleli o perpendicolari attraverso prodotto scalare e vettoriale. Stabilire la condizione di parallelismo tra piani.</p>	<p>Integrali</p> <p>Geometria analitica nello spazio</p>
3) Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi	<p>Saper risolvere problemi di ottimizzazione Risolvere problemi con velocità di variazione mediante l'applicazione di derivate.</p> <p>Saper applicare il calcolo integrale per la determinazione del volume di un solido di rotazione sia rispetto all'asse delle ascisse, sia rispetto a quello delle ordinate (metodo dei gusci cilindrici). Saper applicare il calcolo integrale per la determinazione del volume di solidi note le sezioni effettuate con piani ortogonali a una direzione fissata.</p> <p>Utilizzare il calcolo integrale in alcune basilari situazioni fisiche</p> <p>Risolvere con il calcolo differenziale alcune situazioni fisiche.</p>	<p>Limiti, derivata di funzione, crescita e decrescenza, massimo e minimo</p> <p>Aree e volumi con calcolo integrale</p> <p>Calcolo integrale</p> <p>Equazioni differenziali</p>
4) Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità	<p>Deduzione grafica dei limiti e asintoti orizzontali, verticali e obliqui</p> <p>Riconoscere le funzioni derivabili come sottoinsieme delle funzioni continue. Interpretare geometricamente la funzione derivata di una funzione. Interpretare geometricamente i casi di derivabilità e non derivabilità di una funzione.</p>	<p>Limiti</p> <p>Derivabilità e continuità</p>

<p>offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.</p>	<p>Disegnare, con buona approssimazione, il grafico di una funzione avvalendosi degli strumenti analitici studiati. Costruire il grafico approssimato della funzione derivata di una funzione assegnata. Saper utilizzare software (in modo particolare Geogebra) per la rappresentazione grafica di funzioni analitiche.</p>	<p>Studio di funzione</p>
<p>5) Uso del formalismo specifico della matematica in casi non complessi, saper utilizzare semplici procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà, ovvero saper costruire un modello matematico che descriva coerentemente un fenomeno</p>	<p>Saper dimostrare i limiti notevoli fondamentali e dedurre i limiti derivabili da esse. Enunciare alcuni teoremi sulle funzioni continue: di esistenza degli zeri, di Weierstrass, dei valori intermedi. Definire e distinguere la derivata di una funzione in un punto e la funzione derivata. Definire il differenziale. Classificare i diversi punti di non derivabilità. Dimostrare (usando la definizione) alcune delle derivate fondamentali. Applicare le formule per la derivata di una somma e di un prodotto di funzioni. Saper applicare il concetto di derivata in fisica. Enunciare e dimostrare i teoremi di Rolle, Lagrange. Enunciare i teoremi di Cauchy e de L'Hopital. Modellizzare problemi di ottimizzazione. Definire l'insieme delle funzioni primitive di una funzione. Conoscere e giustificare le formule relative agli integrali elementari. Definire l'integrale definito di una funzione limitata in un intervallo chiuso. Conoscere l'enunciato del teorema fondamentale del calcolo integrale e la formula per il calcolo degli integrali definiti. Estendere le formule degli integrali elementari mediante la formula di</p>	<p>Limiti notevoli Teoremi delle funzioni continue Continuità Derivate Massimi e minimi Primitive e integrali</p>

	derivazione di funzioni composte. Saper modellizzare problemi di fisica mediante gli integrali Saper enunciare il problema di Cauchy e la sua soluzione. Applicare il calcolo differenziale ad alcune situazioni fisiche studiate. Definire vettori, piani e rette nello spazio	Equazioni differenziali e applicazioni Geometria analitica nello spazio
--	---	--

2. METODOLOGIA

2.1 Metodologie didattiche adottate

Lezione frontale, lezione dialogata, esercitazioni, esercitazioni a coppie o di gruppo.

2.2 Strumenti e spazi

Libro di testo (Manuale blu 2.0 di matematica - Bergamini Barozzi Trifone - Zanichelli - volume 5) , sezione didattica del registro elettronico, google classroom, lavagne in dotazione alla classe.

2.3 Modalità di svolgimento delle attività di recupero

_ Pausa didattica a fine trimestre di due settimane: abbiamo svolto il ripasso sviluppando lo studio di funzione per varie tipologie di funzioni, andando a toccare tutti gli argomenti affrontati nel primo periodo.

_ Sportelli help: l'insegnante è a disposizione un pomeriggio a settimana su prenotazione per chiarire dubbi e aiutare gli studenti. Quest'anno la classe ha partecipato poco

_ Doposcuola: per quattro pomeriggi a settimana gli studenti possono fermarsi a scuola per studiare assieme o in autonomia alla presenza di un insegnante (due volte a settimana l'insegnante è di matematica)

3. VALUTAZIONE

3.1 Strumenti di verifica

Sono state svolte tre prove scritte nel primo periodo e quattro scritti nel secondo periodo di cui una simulazione d'esame. Verrà svolta una interrogazione orale dopo il 15 maggio.

3.2 Criteri di valutazione

Livello individuale di acquisizione di conoscenze; livello individuale di acquisizione di abilità; livello individuale di acquisizione di competenze; progressi compiuti rispetto al livello di partenza; impegno; interesse; partecipazione.

4. CONTENUTI disciplinari e tempi di realizzazione

I tempi di realizzazione sono riferiti a lezioni ed esercitazioni al netto di prove di verifica o tempi dedicati a progetti.

Nel mese di Dicembre gli studenti hanno seguito delle lezioni (4h) con un docente dell'Università di Verona sullo studio delle dinamiche di crescita e decrescita delle popolazioni.

N		CONTENUTI	Periodo
1	Limiti e calcolo	<p>Ripasso operazioni sui limiti e forme di indecisione.</p> <p>Teoremi: unicità, permanenza del segno e confronto (con dimostrazioni).</p> <p>Limiti notevoli (con dimostrazioni).</p>	Settembre (8h)
2	Continuità	<p>Definizione.</p> <p>Funzioni continue, proprietà e teoremi: Weierstrass, dei valori intermedi, di esistenza degli zeri.</p> <p>Discontinuità e classificazione.</p> <p>Asintoti orizzontali, verticali, obliqui.</p>	Ottobre (6 h)
3	Derivate	<p>Rapporto incrementale e derivata in un punto.</p> <p>Funzione derivata</p> <p>Calcolo delle derivate fondamentali (alcune dimostrate), operazioni con le derivate (con dimostrazione somma e prodotto), derivata della funzione composta, derivata di funzione inversa (quest'ultima con pochi esercizi di applicazione)</p> <p>Retta tangente e velocità di variazione di una funzione.</p> <p>Derivate di ordine superiore al primo</p> <p>Continuità e derivabilità.</p> <p>Classificazione e studio dei punti di singolarità e di non derivabilità.</p> <p>Teoremi sulle funzioni derivabili: Rolle (con dimostrazione), Lagrange (con dimostrazione), Cauchy, de L'Hopital.</p> <p>Funzioni crescenti e decrescenti.</p> <p>Massimi, minimi e flessi.</p> <p>Grafico di una funzione e grafici deducibili.</p> <p>Problemi di ottimizzazione</p> <p>Applicazioni di derivate alla fisica.</p>	<p>Ottobre/Novembre (10 h)</p> <p>Dicembre (9h)</p> <p>Gennaio/ prima metà Febbraio (12h)</p>
4	Studio di funzioni	<p>Grafico probabile di una funzione.</p> <p>Concavità e derivata seconda.</p>	Gennaio (pausa didattica) (7h)

5	Calcolo integrale	<p>Integrali indefiniti: definizione di primitiva e di integrale indefinito. Proprietà degli integrali indefiniti. Calcolo degli integrali indefiniti di funzioni elementari.</p> <p>Area del trapezoide mediante integrale definito. Teorema della media e teorema fondamentale del calcolo integrale. Calcolo di aree mediante integrali definiti.</p> <p>Calcolo integrali delle funzioni la cui primitiva è composta, calcolo degli integrali per parti, calcolo degli integrali con sostituzione, calcolo di integrali di funzioni razionali fratte. Integrali impropri.</p> <p>Calcolo di volumi: solidi di rotazione attorno ad asse x, asse y, con metodo di gusci cilindrici e con metodo delle sezioni.</p> <p>Applicazione degli integrali alla fisica</p>	<p>Seconda metà di Febbraio /Marzo (17 h)</p> <p>Aprile (7 h)</p>
6	Equazioni differenziali	<p>Definizione e risoluzione di equazioni differenziali del primo ordine (a variabili separabili) e problemi di Cauchy.</p> <p>Equazioni differenziali lineari del secondo ordine omogenee.</p>	Aprile (5 h)
7	Geometria analitica nello spazio	<p>Coordinate e vettori nello spazio. Piano e retta e loro equazioni. Condizioni di parallelismo e perpendicolarità tra piani e rette. Posizione reciproca tre rette e piani. La superficie sferica e la sfera.</p>	Maggio (5 h)

Verona, 15 maggio 2024

prof.ssa Lara Montresor

FISICA

Presentazione della classe

Durante l'arco dell'anno scolastico la classe ha tenuto un comportamento generalmente corretto ed inclusivo sia nelle relazioni con il docente che in quelle tra studenti. L'atteggiamento è stato per lo più partecipativo ed interessato sia nello svolgimento del normale programma, sia nella proposta di approfondimenti o nei lavori a gruppi.

I livelli di apprendimento sono nella norma di una classe quinta di liceo scientifico. Un limitato numero di studenti presenta criticità nella disciplina. La maggior parte degli studenti presenta valutazioni più che sufficienti e un ristretto gruppo di studenti sono caratterizzati da un profilo di eccellenza.

In relazione alla programmazione di classe sono stati raggiunti, in modi e livelli diversi per ciascuno studente, gli obiettivi di seguito elencati.

1. OBIETTIVI CONSEGUITI in relazione e con riferimento alla programmazione curricolare e agli obiettivi iniziali.

1.1 Obiettivi educativi e formativi della disciplina raggiunti (*descritti nei termini delle competenze chiave di cittadinanza e competenze trasversali che la disciplina ha promosso es. autonomia, creatività, responsabilità, lavoro con gli altri, spirito critico, ecc.*).

COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nel contesto della disciplina. Utilizzare correttamente e in modo chiaro la terminologia e il formalismo della disciplina. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni laboratoriali.

COMPETENZA MULTILINGUISTICA

Saper consultare materiale di studio e di approfondimento in lingua inglese, approfondendo la conoscenza del linguaggio specifico della materia in lingua straniera.

COMPETENZA MATEMATICA, IN SCIENZE E TECNOLOGIA INGEGNERIA

Affrontare situazioni problematiche. Costruire e verificare ipotesi. Individuare fonti e risorse adeguate. Raccogliere e valutare i dati. Proporre soluzioni utilizzando contenuti e metodi della disciplina secondo il tipo di problema.

COMPETENZA DIGITALE

Elaborare dati sperimentali con l'utilizzo di diversi software e relazionare mediante supporti multimediali.

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE

Acquisire atteggiamenti fondati sulla collaborazione interpersonale e di gruppo. Organizzare il proprio apprendimento. Acquisire un metodo di studio. Saper individuare e selezionare varie fonti di informazione. Riconoscere l'importanza di una formazione continua e dell'organizzazione dello studio in relazione al tempo disponibile.

COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

Acquisire strumenti intellettuali utilizzabili per operare delle scelte con spirito critico attraverso una lettura consapevole dei dati a disposizione.

COMPETENZA IMPRENDITORIALE

Analizzare e schematizzare situazioni reali per affrontare problemi concreti anche in campi al di fuori dello stretto ambito disciplinare. Scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare.

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

Analizzare l'informazione e i risultati scientifici in termini di coerenza con le teorie studiate.

1.2 Obiettivi didattici di apprendimento raggiunti (*descritti in termini di abilità e competenze disciplinari*)

Abilità/Competenze:

- osservare e identificare fenomeni;
- formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi;
- formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione;
- fare esperienza e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, scelta delle variabili significative, raccolta e analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli;
- comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.

2. METODOLOGIA

2.1 Metodologie didattiche adottate

Le Indicazioni Nazionali per il riordino dei Licei contengono alcune indicazioni metodologiche per la didattica della fisica, in particolare:

- Ruolo centrale e sistematico del laboratorio, inteso sia come attività di presentazione da cattedra, sia come esperienza di scoperta e verifica delle leggi fisiche, che consente allo studente di comprendere il carattere induttivo delle leggi e di avere una percezione concreta del nesso tra evidenze sperimentali e modelli teorici;
- Raccordo con altri insegnamenti (in particolare con quelli di matematica, scienze, storia, filosofia)
- Fare esperienza, in forma elementare ma rigorosa, del metodo di indagine specifico della fisica, nei suoi aspetti sperimentali, teorici e linguistici
- Necessità di inquadrare i concetti e le teorie nel contesto storico in cui si sono sviluppate. Oltre a queste indicazioni i docenti del Dipartimento faranno anche riferimento all'esperienza e alle metodologie applicative-laboratoriali sviluppate nei decenni passati, in cui si sono attuate con successo le maxi-sperimentazioni del liceo scientifico P.N.I., del liceo Scientifico BROCCA e del Liceo Scientifico Tecnologico BROCCA. Date le premesse la metodologia di insegnamento sarà pertanto basata su alcuni aspetti caratteristici, quali:
 - la consapevolezza della intrinseca problematicità del sapere soggetto a continuo vaglio critico;
 - la stimolazione della creatività intellettuale attraverso l'incoraggiamento ad un uso critico degli schemi interpretativi dati;
 - la creazione di procedimenti ipotetico-deduttivi ed induttivi mediante l'uso di esperienze ed osservazioni come punto di partenza dei processi di astrazione;
 - varietà di situazioni di apprendimento (attività in laboratorio, lezione frontale, lezioni interattive con problem solving, risoluzione di esercizi e/o problemi individuale o a piccoli gruppi, partecipazione a conferenze, ...).

2.2 Strumenti e spazi

Gli strumenti utilizzati ritenuti validi per il successo formativo sono:

- utilizzo della spiegazione mirato soprattutto a porre lo studente in condizione di superare eventuali situazioni di difficoltà o blocchi nel processo di apprendimento;

- uso intenso della scrittura (sulla lavagna o sulla LIM) intesa come capacità di sintesi e di annotazione personale del materiale offerto;
- uso integrato del supporto multimediale offerto dalla LIM e della scrittura/lezione frontale;
- uso degli ambienti di condivisione offerti da piattaforme quali “G suite for Education” e “Moodle”;
- uso completo del libro di testo (inteso non solo come eserciziario o formulario);
- uso eventuale di articoli originali;
- uso di eventuali dispense e altro materiale prodotto dal docente o dal Dipartimento;
- uso del laboratorio di fisica (sia per attività di presentazione da cattedra, sia per effettuazione di esperienze di scoperta e verifica delle leggi fisiche a piccoli gruppi) per consentire allo studente di comprendere il carattere induttivo delle leggi e di avere una percezione concreta del nesso tra evidenze sperimentali e modelli teorici;
- uso del foglio di calcolo per l’elaborazione di dati.

2.3 Modalità di svolgimento delle attività di recupero

Durante l’anno scolastico e in tutte le classi vengono attuati i seguenti strumenti e attività di recupero:

- Pausa didattica in itinere (a giudizio del singolo insegnante).
- Una settimana di pausa didattica obbligatoria per tutte le discipline e per tutte le classi (con sospensione delle valutazioni e interruzione dello svolgimento del programma) seguita da una settimana opzionale (in cui i docenti che lo desiderano possono iniziare a proseguire con lo svolgimento del programma ma non possono effettuare verifiche).
- Sportello help pomeridiano (a prenotazione on line dal registro elettronico).
- Studio alla pari, a gruppi, o anche singolarmente, in sede e in succursale, ogni pomeriggio, ad esclusione del sabato.
- Utilizzo di piattaforme didattiche e ambienti virtuali (G-Suite, GaliMoodle) per lo scambio e la condivisione di materiali di supporto alla didattica.
- Eventuale utilizzo di materiale multimediale disponibile in modalità asincrona (video su piattaforma Youtube, ...)

3. VALUTAZIONE

3.1 Strumenti di verifica

I docenti del dipartimento hanno concordato sulla possibilità di utilizzare le seguenti diverse tipologie di verifica:

- Compiti scritti: prove scritte orientate alla soluzione di problemi
- Questionari: prove scritte composte prevalentemente di domande a risposta aperta o chiusa e applicazione di procedure schematiche;
- Colloqui: prove orali individuali orientate alla verifica delle conoscenze, della terminologia, della competenza argomentativa;
- Prove pratiche di laboratorio/relazioni: prova consistente nell’elaborare dati sperimentali e trarre le opportune conclusioni / relazioni su esperienze di laboratorio. Il numero minimo di verifiche previste dal Dipartimento è: almeno tre prove di diversa tipologia (scritto, risposta multipla, strutturata, semi strutturata, orale ...) per il primo periodo, almeno tre prove di diversa tipologia per il secondo periodo.

3.2 Criteri di valutazione

Le modalità di valutazione adottate sono basate soprattutto sulla verifica della esistenza o meno nello studente della connessione tra il possesso delle conoscenze e la effettiva capacità di selezionarle, elaborarle, interpretarle criticamente e sistemarle.

Sarà oggetto di valutazione anche l’impegno individuale, inteso come disponibilità al confronto ed assunzione di responsabilità nella conduzione del lavoro scolastico.

Pertanto, la valutazione non è intesa come un momento isolato, bensì diventa un processo continuo, controllato via via nel tempo e sistematicamente confrontato con le acquisizioni precedenti, con l’efficacia degli interventi predisposti e con il raggiungimento o meno dei traguardi assegnati.

Pertanto, ai fini della valutazione formativa saranno considerati essenziali i seguenti caratteri di un elaborato scritto:

1. Adeguatezza nella scelta e nell'impiego del metodo risolutivo (analisi del fenomeno fisico e individuazione delle leggi che lo descrivono);
2. Correttezza e completezza nello sviluppo (sia dal punto di vista fisico che matematico);
3. Correttezza del formalismo e della terminologia;
4. Chiarezza e ordine nello svolgimento (i singoli passaggi devono essere adeguatamente presentati e argomentati);
5. Eventuale originalità nello svolgimento.

Nelle prove orali si considerano qualificanti ai fini della valutazione formativa i seguenti aspetti:

1. Adeguata conoscenza dei contenuti;
2. Chiarezza espositiva e proprietà di linguaggio;
3. Correttezza logica e formale nello sviluppo di ragionamenti e calcoli;
4. Capacità di impiegare le proprie conoscenze per affrontare e risolvere problemi nuovi.

Per quanto riguarda la valutazione sommativa, oltre all'esito delle singole prove di accertamento, che rimangono l'indicatore principale del percorso didattico realizzato, nella formulazione del giudizio complessivo si terrà conto anche dei seguenti elementi:

1. Raggiungimento degli obiettivi minimi;
2. Impegno dimostrato;
3. Progresso rispetto ai livelli di partenza;
4. Partecipazione all'attività didattica, interesse e livello di attenzione durante le lezioni;
5. Esiti degli eventuali interventi di recupero;
6. Situazione dell'eventuale debito formativo accumulato nel primo periodo.

Criteri di valutazione per alunni con DSA (individuazione sulla base di quanto deliberato nel Collegio del 1° settembre 2023)

I criteri di valutazione per gli alunni con DSA sono in accordo con quanto deliberato nel Collegio Docenti del 1° settembre, e cioè:

“Relativamente alla verifica e valutazione degli studenti con diagnosi DSA il Collegio Docenti del Liceo G. Galilei, si attiene alle previsioni della Legge 170/2010, del Decreto ministeriale n. 5669 del 12 luglio 2011, contenente disposizioni attuative, delle Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con DSA, allegate al DM n. 5669 e norme correlate. In particolare, in coerenza con eventuali misure dispensative e strumenti compensativi di cui alla Legge 170/2010, indicati nel piano didattico personalizzato,

- nelle prove orali valutare competenze di analisi, sintesi e collegamento piuttosto che la conoscenza di contenuti mnemonici;
- nelle prove scritte valutare le conoscenze e competenze piuttosto che la correttezza formale utilizzando, ove possibile e opportuno, tipologie diversificate e personalizzate (es. domande a risposta chiusa, vero/falso ecc.);
- eventuale utilizzo di prove orali per la compensazione di prove scritte.

Relativamente alla verifica e valutazione degli studenti riconosciuti con Bisogni Educativi Speciali dal consiglio di classe, il Collegio Docenti del Liceo G. Galilei, si attiene alle previsioni della Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e successive circolari ministeriali. Le verifiche e le valutazioni sono effettuate tenendo conto dei bisogni speciali dello studente, in coerenza con eventuali misure e strumenti compensativi indicati nel piano didattico personalizzato.”

4. CONTENUTI disciplinari e tempi di realizzazione

N	MODULO	CONTENUTI	PERIODO	NUMERO ORE
0	CAMPO MAGNETICO	<ul style="list-style-type: none"> ● Carica-scarica circuiti RC ● Fenomenologia magnetica elementare ● Campo magnetico ● Forza di Lorentz ● Interazione corrente-campo magnetico e corrente-corrente ● Flusso e circuitazione del campo magnetico ● Teorema di Ampère e applicazioni ● Energia nel campo magnetico ● Moto di una carica in un campo magnetico uniforme ● Spira percorsa da corrente in un campo magnetico uniforme 	settembre – ottobre	16
1	INDUZIONE ELETTRO MAGNETICA	<ul style="list-style-type: none"> ● Fenomeni induttivi ● f.e.m. indotta e f.e.m. cinetica. ● Legge di Faraday e legge di Lenz. ● Bilancio energetico nei fenomeni induttivi. ● Mutua induzione e Autoinduzione: induttanza. ● Energia immagazzinata nel campo magnetico e densità d'energia. 	ottobre - novembre	20
2	EQUAZIONI DI MAXWELL E ONDE ELETTRO MAGNETICHE	<ul style="list-style-type: none"> ● Le equazioni del flusso e della circuitazione per i campi elettrici e magnetici. ● Il paradosso di Ampere e la corrente di spostamento. ● Le equazioni di Maxwell. ● Onde elettromagnetiche: caratteristiche, spettro, produzione. ● Energia, quantità di moto e intensità delle onde elettromagnetiche. ● Polarizzazione delle onde. 	Dicembre - gennaio	16
3	TEORIA DELLA RELATIVITA'	<ul style="list-style-type: none"> ● I postulati della Relatività Speciale. ● Conseguenze dei postulati: dilatazione degli intervalli temporali, contrazione delle lunghezze, relatività della simultaneità. ● Trasformazioni di Lorentz. ● Composizione delle velocità. ● Quantità di moto relativistica e modifica del secondo principio della dinamica. ● L'energia relativistica e l'energia cinetica 	Febbraio - marzo-Aprile	18

		<p>relativistica.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● L'invariante energia-impulso ● Spazio-tempo di Minkowsky e trasformazioni di Lorentz 		
4	FISICA QUANTISTICA	<ul style="list-style-type: none"> ● Dualismo onda particella (da svolgere). ● Spettri atomici. ● Il problema del corpo e ipotesi di Planck. ● L'effetto fotoelettrico e l'ipotesi di Einstein dei quanti di luce. ● L'effetto Compton e la quantità di moto del fotone (da svolgere). ● Il modello di Rutherford. ● Il modello di Bohr per l'atomo di idrogeno e la quantizzazione degli orbitali. ● L'ipotesi di de Broglie e il comportamento dualistico della materia (da svolgere - CLIL). ● Il principio d'indeterminazione di Heisenberg (da svolgere). 	Maggio	12

Verona, 15 maggio 2024

prof. Adalberto Canteri

SCIENZE NATURALI

Presentazione della classe

La classe, matura e motivata, ha sempre avuto un buon spirito costruttivo interessandosi e prendendo parte attiva a tutte le attività proposte. Il comportamento con il docente e tra coetanei in aula è sempre stato rispettoso ed orientato alla collaborazione e condivisione di risorse. Alcuni fatti accaduti in chiusura d'anno possono aver minato l'idea generale che ci si era formati, ma tutto sommato si ritiene possano essere considerati marginali nel quadro complessivo di crescita e maturazione. I livelli di apprendimento sono nella norma di una classe quinta di liceo scientifico. Un limitato numero di studenti presenta criticità nella disciplina. La maggior parte degli studenti presenta valutazioni più che sufficienti e un ristretto gruppo di studenti sono caratterizzati da un profilo di eccellenza.

In relazione alla programmazione di classe sono stati raggiunti, in modi e livelli diversi per ciascuno studente, gli obiettivi di seguito elencati.

1. OBIETTIVI CONSEGUITI

Sono stati conseguiti tutti gli obiettivi in relazione alla programmazione curricolare e agli obiettivi iniziali.

1.1 Obiettivi educativi e formativi della disciplina raggiunti

Con riferimento alla programmazione dipartimentale, partendo dal presupposto che l'apprendimento è frutto di una interazione costante e ciclica fra obiettivi, metodi, strumenti, allievi ed insegnante, nell'ambito di un curriculum completo di studi, l'obiettivo fondamentale dell'insegnamento delle scienze naturali non è solo quello di far acquisire i contenuti delle diverse discipline, ma soprattutto di favorire una cultura scientifica e di potenziare le capacità di analisi, di sintesi e di riflessione critica. La conoscenza dei diversi ambiti delle scienze naturali, in altre parole, contribuisce a fornire agli alunni strumenti utili per uno sviluppo intellettuale e culturale che permetta loro di maturare capacità logiche, interpretative e di giudizio, valide anche al di fuori degli ambiti disciplinari (trasversalità del sapere).

Lo studio delle Scienze Naturali prevede l'acquisizione delle seguenti competenze:

(*Competenze chiave di cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria, Decreto ministeriale n. 139 del 22 agosto 2007)

- **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- **Comunicare o comprendere messaggi di genere diverso** (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi

ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

- **Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Interpolando le diverse fonti a disposizione, emerge quindi un piano di lavoro come da tabella sotto riportata, ritenendo, pertanto, di perseguire i seguenti obiettivi formativi:

- Comportamenti esperti e/o abilità trasversali:

Abilità	Affidabilità	• Senso di responsabilità.
	Adattabilità	• Capacità di mantenere l'efficienza in vari contesti e compiti.
	Sana competizione	• Desiderio di migliorarsi.
Competenze	Lavorare insieme e a distanza	• Capacità di percepire sé stessi come inseriti in una comunità di persone ognuna delle quali contribuisce al risultato finale.
		• Atteggiamento di stima verso sé stessi e verso tutti coloro che collaborano al raggiungimento degli obiettivi, rispettando le diversità.
	Comunicazione	• Capacità di esprimersi in situazioni sia di gruppo che individuali.
	Iniziativa	• Preferire l'iniziativa personale piuttosto che l'accettazione passiva della routine.

1.2 Obiettivi didattici di apprendimento raggiunti (descritti in termini di abilità e competenze disciplinari)

CHIMICA ORGANICA		
Conoscenze	Abilità	Competenze
<p>Conosce i diversi tipi di ibridazione del carbonio (obiettivo minimo)</p> <p>Conosce il concetto di isomeria (obiettivo minimo)</p> <p>Conosce i gruppi più importanti di composti organici e le loro proprietà</p> <p>Conosce le proprietà dei gruppi funzionali più importanti (obiettivo minimo)</p> <p>Comprende i fattori che influenzano la presenza o l'assenza di attività ottica.</p> <p>Conosce gli idrocarburi più inquinanti e di uso comune.</p>	<p>Distingue e classifica i principali tipi di isomeria</p> <p>Distingue tra le diverse molecole, le biomolecole (obiettivo minimo)</p> <p>Associa alle biomolecole alcune funzioni in relazione ai gruppi funzionali posseduti</p> <p>Sa distinguere ed utilizzare il concetto di aromaticità per giustificare le proprietà delle molecole.</p> <p>Sa prevedere possibile esistenza e struttura degli isomeri di catena di un idrocarburo.</p> <p>Sa assegnare il nome comune o IUPAC agli idrocarburi e ai derivati degli idrocarburi, nota la formula o viceversa.</p> <p>Sa riconoscere i rischi per la salute associati all'esposizione ad inquinanti chimici.</p>	<p>Identifica un certo tipo di isomero in base alla sua struttura.</p> <p>Individua la presenza o assenza di chiralità di un atomo di carbonio in base al numero e al tipo di sostituenti. Rappresenta una reazione di polimerizzazione, noti i reagenti.</p> <p>Comprende che è necessario un uso più consapevole delle risorse fossili.</p> <p>E' cosciente dei limiti umani imposti non dalla tecnologia ma dall'etica.</p>

BIOCHIMICA		
Conoscenze	Abilità	Competenze
<p>Conosce la struttura base delle biomolecole principali (obiettivo minimo).</p> <p>Conosce le principali reazioni del metabolismo aerobio ed anaerobio (obiettivo minimo).</p> <p>Conosce le diverse fasi della fotosintesi.</p> <p>Conosce in cosa consiste l'ingegneria genetica e le sue applicazioni biotecnologiche.</p>	<p>Distingue le macromolecole biologiche in base alla struttura (obiettivo minimo).</p> <p>Data la proiezione di Fischer, riconosce gli isomeri D ed L di monosaccaridi e amminoacidi.</p> <p>Data la proiezione di Haworth, distingue gli anomeri α e β dei monosaccaridi in forma ciclica.</p> <p>Distingue le vie cataboliche dalle vie anaboliche confrontando la complessità di reagenti e prodotti.</p> <p>Distingue reazioni esoergoniche e spontanee da reazioni endoergoniche e non spontanee in base alla differenza di energia libera tra prodotti e reagenti o al grafico dell'energia libera in funzione della coordinata di reazione.</p> <p>Collega le diverse fasi del catabolismo del glucosio alla loro localizzazione cellulare.</p> <p>Classifica i diversi tipi di RNA in base alle diverse funzioni fisiologiche svolte.</p> <p>Collega il ruolo biologico degli enzimi con i loro possibili utilizzi biotecnologici</p> <p>Collega tipi diversi di vettori ai loro possibili usi</p> <p>Confronta le biotecnologie che consentono l'amplificazione del DNA di interesse.</p> <p>Classifica le cellule staminali sulla base delle potenzialità e dell'origine.</p>	<p>È in grado di distinguere e argomentare il metabolismo cellulare autotrofo ed eterotrofo.</p> <p>È in grado di collegare la chimica della vita alle funzioni enzimatiche.</p> <p>Sa collegare l'importanza di una dieta equilibrata agli scompensi del metabolismo umano e quindi anche come porvi riparo.</p> <p>Sa descrivere gli utilizzi possibili dell'ingegneria genetica in campo medico, industriale, di pura ricerca.</p> <p>Sa citare analogie e differenze tra clonaggio e clonazione.</p> <p>Analizza in modo critico potenzialità e problemi delle biotecnologie studiate.</p>
SCIENZE DELLA TERRA		
Conoscenze	Abilità	Competenze
<p>Conosce i principali modelli della struttura interna della Terra e della crosta terrestre (obiettivo minimo).</p> <p>Conosce la fonte di calore interna del pianeta, le principali teorie a riguardo e i meccanismi di sviluppo e le modalità di distribuzione del calore.</p>	<p>Descrive il modello della struttura interna sulla base dei dati geofisici e della tomografia sismica.</p> <p>Distingue le diverse proprietà magnetiche delle rocce.</p> <p>Associa le teorie principali all'origine dei continenti, al vulcanismo, alla sismicità e</p>	<p>È in grado di interpretare correttamente i diversi fenomeni nell'ottica di una visione dinamica dei fatti (obiettivo minimo).</p> <p>Sa comprendere e individuare le basi fisiche del fenomeno denominato "effetto serra".</p> <p>E' in grado di descrivere il fenomeno del buco dell'ozono,</p>

<p>Conosce le principali teorie legate al campo magnetico terrestre (origine e paleomagnetismo).</p> <p>Conosce le proprietà magnetiche della materia.</p> <p>Conosce il percorso storico che ha portato alla teoria della tettonica delle placche.</p> <p>Conosce le cause alla base dei fenomeni vulcanici e sismici (obiettivo minimo).</p> <p>Conosce gli aspetti generali, la composizione chimica, la suddivisione verticale del comparto atmosferico.</p> <p>Conosce il concetto di clima e di tempo meteorologico.</p>	<p>all'espansione del fondale oceanico (obiettivo minimo).</p> <p>Elenca i fattori in grado di influenzare il clima.</p>	<p>specificando le problematiche connesse.</p> <p>Sa comprendere l'importanza della prevenzione in situazioni di emergenza come terremoti e inondazioni.</p>
--	--	--

2. METODOLOGIA

2.1 Metodologie didattiche adottate

Il programma si attua attraverso la scansione dei contenuti in moduli per lo più tematici e consequenziali nel grado di difficoltà, anche se progressivamente si è prediletto un approccio di tipo problematico nello sviluppo degli stessi. Pertanto, l'attività didattica è stata articolata nel seguente modo:

- **lezioni frontali e partecipate** con la spiegazione dei contenuti attraverso la schematizzazione, con l'aiuto di mappe concettuali e con l'eventuale ricorso agli strumenti multimediali, il tutto per favorire negli studenti l'approccio problematico e critico agli argomenti proposti, e stimolare la partecipazione fattiva;
- **esercitazioni pratiche di laboratorio**
- **lavori individuali e di gruppo**
- **web quest**

2.2 Strumenti e spazi

Durante le lezioni di Scienze naturali sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- libri di testo
- PowerPoint proposti dall'insegnante o prodotti dagli studenti
- laboratorio presente all'interno della scuola con relativi strumenti e sostanze per l'esecuzione di esperienze dirette inerenti agli argomenti trattati
- calcolatrice
- Tavola periodica
- Word ed Excel per la rielaborazione di formule, concetti ed esercizi

2.3 Modalità di svolgimento delle attività di recupero

Per quanto riguarda le strategie per il recupero delle carenze, in sintonia e collaborazione con quanto individuato e condiviso in sede di Dipartimento, si sono offerti agli studenti le seguenti opportunità:

- **recupero in itinere**
- **pausa didattica inizio secondo periodo** per il recupero delle insufficienze del primo periodo;
- assegnazione di **lavori personali** di ripasso e di rinforzo;
- attivazione **sportello Help** a richiesta e a cura dei docenti del Dipartimento;

3. VALUTAZIONE

3.1 Strumenti di verifica

Verifiche orali che hanno appurato l'acquisizione sistematica e metodica degli argomenti e avviato ad una esposizione chiara, corretta e coerente degli stessi. In particolare, sono stati valutati:

- la pertinenza della risposta alla domanda;
- la completezza e l'ordine nell'argomentazione;
- la riorganizzazione personale dei contenuti;
- la capacità di sintesi;
- la capacità di operare confronti e collegamenti tra argomenti diversi;
- l'ordine logico nell'esposizione;
- la proprietà lessicale;
- la scioltezza nel linguaggio;
- la terminologia scientifica appropriata;
- affermazioni supportate da argomentazioni che ne comprovino la validità.

Relazioni scritte di laboratorio che hanno appurato l'acquisizione di un metodo di lavoro, la comprensione delle finalità dell'esperienza, il grado di organizzazione mentale nel procedere della verifica sperimentale e l'uso corretto del linguaggio tecnico.

In particolare, sono stati valutati:

- la capacità di formulare ipotesi;
- la capacità di ordinare, classificare oggetti diversi;
- la capacità di descrivere attraverso disegni o attraverso il linguaggio scritto apparecchiature e strumenti usati in laboratorio;
- la capacità di descrivere in ordine cronologico, corretto, chiaro e sintetico l'esecuzione dell'esperienza;
- la capacità di misurare correttamente le grandezze e di ottenere dati;
- la capacità di raccogliere e di elaborare i dati in opportune tabelle;
- la capacità di rappresentare graficamente i dati ottenuti sperimentalmente;
- la capacità di ricavare dal grafico una legge matematica che legghi le grandezze variabili;
- la capacità di formulare conclusioni coerenti al lavoro svolto;
- la capacità di giudicare la qualità del proprio operato mediante l'analisi critica di eventuali errori commessi durante l'esecuzione dell'esperienza e in relazione alle difficoltà incontrate nell'uso degli strumenti

Verifiche a domanda aperta che hanno appurato la capacità di rielaborazione degli argomenti trattati;

Test oggettivi che presentano un ventaglio di risposte dove la valutazione si attua riferendosi a una griglia di correzione che non permette interpretazioni soggettive;

Eventuali lavori di approfondimento individuale

Interventi dal posto che hanno appurato la partecipazione alle attività di classe, l'apprendimento, la preparazione metodica e l'intuizione.

ALTRI STRUMENTI DI VERIFICA:

Il Dipartimento di Scienze fa riferimento anche a:

- risultati esperienze di PCTO
- impegno dimostrato;
- progresso rispetto al livello di partenza;
- capacità di comunicazione;
- partecipazione all'attività didattica;

- partecipazione ad attività integrative organizzate dalla scuola.

Per quanto riguarda il numero minimo delle prove, il Dipartimento stabilisce per le classi dello Scientifico Ordinario del quinto anno 2 prove nel primo periodo e 3 nel secondo.

3.2 Criteri di valutazione

La valutazione è distinta in formativa e sommativa.

La valutazione formativa è quella periodica, attribuita dall'insegnante durante lo svolgimento del lavoro programmato ed ha lo scopo di misurare l'effettivo progresso e il grado di preparazione conseguito dallo studente. Gli strumenti utilizzati per ottenere la valutazione formativa sono molteplici: l'interrogazione orale, la domanda dal posto, la prova scritta, il test, il questionario, il lavoro svolto a casa.

E' stato stabilito in sede di Collegio Docenti di utilizzare tutta la gamma di voti da 1 a 10 ed inoltre è stata individuata una serie di criteri comuni di valutazione formativa, che permettono di far corrispondere i voti ai livelli di conoscenze e alle abilità acquisite.

In particolare, si farà riferimento al seguente schema di corrispondenza tra voto e giudizio:

1: completamente negativo

2: negativo

3: totalmente insufficiente

4: gravemente insufficiente

5: insufficiente

6: sufficiente

7: discreto

8: buono

9: ottimo

10: eccellente

Per quanto riguarda la corrispondenza tra giudizi sintetici e livelli di conoscenze e abilità si fa riferimento ai "Criteri di corrispondenza tra voti e livelli di conoscenze e abilità" indicati nel P.T.O.F. e deliberati in Collegio dei Docenti.

Il Dipartimento di Scienze naturali ha elaborato una griglia di valutazione per le prove formative che viene allegata alla presente programmazione (Allegato 1).

La valutazione sommativa è proposta dal docente al Consiglio di Classe in sede di scrutinio al termine del primo e del secondo periodo. Tale valutazione si configura come il risultato di un processo continuo e coerente d'accertamento e di riconoscimento dell'andamento degli studi, processo del quale deve assumere consapevolezza, nella massima misura possibile, lo stesso studente.

La valutazione sommativa deve avvenire tenendo conto dei progressi rispetto al livello di partenza, della crescita e dello sviluppo umano, culturale e civile degli alunni e del superamento o meno delle insufficienze della valutazione intermedia. Il docente propone il voto a partire da prove e valutazioni documentate in numero e modalità stabiliti dal Dipartimento.

Criteri di valutazione per alunni con DSA e BES

Relativamente alla verifica e valutazione degli studenti con diagnosi DSA, in coerenza con eventuali misure dispensative e strumenti compensativi di cui alla Legge 170/2010, indicati nel piano didattico personalizzato,

- nelle prove orali valutare competenze di analisi, sintesi e collegamento piuttosto che la conoscenza di contenuti mnemonici;
- nelle prove scritte valutare le conoscenze piuttosto che la correttezza formale utilizzando tipologie strutturate (es. domande a risposta chiusa, vero/falso ecc.);
- eventuale utilizzo di prove orali per la compensazione di prove scritte;

Relativamente alla verifica e valutazione degli studenti riconosciuti con Bisogni Educativi Speciali le verifiche e le valutazioni saranno effettuate tenendo conto dei bisogni speciali dello studente, in coerenza con eventuali misure e strumenti compensativi indicati nel piano didattico personalizzato.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL DIPARTIMENTO PER LA DISCIPLINA SCIENZE NATURALI

	Indicatori	Voto
Conoscenze (punti 0-10)	<p>Completezza e correttezza dei contenuti a livello nozionistico: Correttezza dei contenuti a livello espositivo: Coerenza delle strutture concettuali espone sulla base di quanto richiesto:</p> <p>1 Risposta non data o assolutamente non pertinente 2 Risposta non pertinente 3 Presenza di elementi isolati, scarsamente significativi e disorganici 4 Presenza solo di aspetti elementari, in un quadro confuso e frammentario 5 Soluzioni adottate parziali e/o incomplete 6 Presenza degli aspetti essenziali richiesti e, nonostante imprecisioni, raggiungimento degli obiettivi minimi 7 Presenza della maggior parte degli aspetti richiesti, proposti in modo semplice, ma corretto 8 Padronanza dei processi e chiarezza risolutiva ed espositiva 9 Risoluzione critica dei problemi proposti e delle tematiche affrontate 10 Come il descrittore 9 + grandi capacità di integrare le conoscenze e di approfondire in modo autonomo</p>	Punteggio decimale
Abilità (punti 0-10)	<p>Correttezza nell'uso del linguaggio specifico: Capacità di utilizzare le informazioni acquisite in contesti conosciuti: Capacità di risolvere quesiti già noti:</p> <p>1 Risposta non data o assolutamente non pertinente 2 Risposta non pertinente 3 Presenza di elementi isolati, scarsamente significativi e disorganici 4 Presenza solo di aspetti elementari, in un quadro confuso e frammentario 5 Soluzioni adottate parziali e/o incomplete 6 Presenza degli aspetti essenziali richiesti e, nonostante imprecisioni, raggiungimento degli obiettivi minimi 7 Presenza della maggior parte degli aspetti richiesti, proposti in modo semplice, ma corretto 8 Padronanza dei processi e chiarezza risolutiva ed espositiva 9 Risoluzione critica dei problemi proposti e delle tematiche affrontate 10 Come il descrittore 9 + grandi capacità di integrare le conoscenze e di approfondire in modo autonomo</p>	Punteggio decimale
Competenze (punti 0-5)	<p>È in grado di rielaborazione autonoma e di sintesi originale: È in grado di risolvere problem solving:</p>	Punteggio decimale / 2

	<p>È in grado, di approfondire in modo autonomo e di fare collegamenti tra diverse tematiche argomentando in modo critico (selezionare, discriminare le informazioni o i dati a disposizione):</p> <p>1 Risposta non data o assolutamente non pertinente 2 Risposta non pertinente 3 Presenza di elementi isolati, scarsamente significativi e disorganici 4 Presenza solo di aspetti elementari, in un quadro confuso e frammentario 5 Soluzioni adottate parziali e/o incomplete 6 Presenza degli aspetti essenziali richiesti e, nonostante imprecisioni, raggiungimento degli obiettivi minimi 7 Presenza della maggior parte degli aspetti richiesti, proposti in modo semplice, ma corretto 8 Padronanza dei processi e chiarezza risolutiva ed espositiva 9 Risoluzione critica dei problemi proposti e delle tematiche affrontate 10 Come il descrittore 9 + grandi capacità di integrare le conoscenze e di approfondire in modo autonomo</p>	
Totale		/25

4. CONTENUTI disciplinari e tempi di realizzazione

N° ore settimanali della disciplina: 3

Contenuti
MODULO: CHIMICA ORGANICA 22 h U.D. ISOMERIA DI STRUTTURA E STEREOISOMERIA U.D. LA CHIMICA DEL CARBONIO: GLI IDROCARBURI U.D. I DERIVATI DEGLI IDROCARBURI
MODULO: BIOCHIMICA E METABOLISMO 28 h U.D. LE BIOMOLECOLE U.D. IL METABOLISMO
MODULO: LE BIOTECNOLOGIE circa 6 h U.D. APPLICAZIONI BIOTENOLOGICHE
MODULO: DAL NUCLEO ALLA CROSTA TERRESTRE 6 h U.D. L'INTERNO DELLA TERRA U.D. MAGNETISMO TERRESTRE
MODULO: LITOSFERA E TEORIA UNIFICANTE 6 h U.D. TETTONICA DELLE PLACCHE (FOCUS SU VULCANI E TERREMOTI) U.D. IL FONDO OCEANICO ED I MARGINI CONTINENTALI
MODULO: IL CLIMA 5 h U.D. L'ATMOSFERA U.D. FENOMENI METEOROLOGICI

CHIMICA

TIPO	Argomento	Periodo
1 h	La chimica del carbonio. Le proprietà del carbonio.	Primo trimestre
1 h	Formule topologiche e razionali dei composti organici.	
1 h	Esercizi sulle formule topologiche e razionali (casi semplici).	
1 h	Isomeria: di struttura (di catena, di posizione, di gruppo funzionale), stereoisomeria (conformazionale, configurazionale "geometrica cis-trans" ed "enantiomeri").	
1 h	Proprietà chimiche e fisiche delle molecole organiche (temperatura di fusione/ebollizione e solubilità).	
1 h	Esercizi di isomeria di struttura. Isomeri del C ₆ H ₁₄ (di catena) e del C ₆ H ₁₂ (di struttura) e del C ₇ H ₁₂ (di struttura).	
1 h	Rottura omolitica ed eterolitica, stabilità dei carbocationi, effetto induttivo, solubilità e passaggi di stato. Reagenti nucleofili ed elettrofili.	
1 h	Reazioni, isomeri, nomenclatura degli alcheni.	
1 h	Alcheni - reazioni chimiche e tipologie (focus sulla risonanza), esercizi sulle reazioni di addizione. Regola di Markovnikov. La stabilità dei dieni coniugati ottenuta per risonanza.	
1 h	Alchini - isomeria, reazioni, nomenclatura.	
1 h	Molecole aromatiche. Definizione, proprietà fisiche e caratteristiche chimiche.	
1 h	Le reazioni del benzene. Sostituenti attivanti o disattivanti. Esempi di molecole aromatiche tossiche o benefiche.	
1 h	Nomenclatura e reattività degli alogenuri alchilici.	
1 h	Le reazioni di sostituzione nucleofila e di eliminazione monomolecolare e bimolecolare.	
1 h	La configurazione L e D nei saccaridi. Il concetto di stereocentro e di enantiomero.	
1 h	Gli alcoli e la loro acidità.	
1 h	Alcoli ed eteri: collegamento con le sostanze antiossidanti e le principali reazioni chimiche (disidratazione ed idroalogenazione degli alcoli ; ossidazione e formazione di sali per alcoli, fenoli).	
1 h	Eteri, aldeidi e chetoni (proprietà fisiche, reattività chimica, utilizzi).	
1 h	Le reazioni delle aldeidi e dei chetoni, la formazione degli emiacetali.	
1 h	Acidi carbossilici ed acidi grassi (nomenclatura, saturi ed insaturi).	Secondo Pentamestre
1 h	Gli acidi carbossilici, gli acidi grassi, l'acidità, gli omega 3 e 6. La sintesi dei saponi.	
1 h	Le reazioni di ossidazione e riduzione dei carboidrati; classifica dei carboidrati e delle loro principali caratteristiche.	

BIOCHIMICA

TIPO	Argomento	Periodo
1 h	Le macromolecole biologiche.	Secondo Pentamestre

1 h	La forma ciclica dei monosaccaridi. Classificazione dei carboidrati e riferimenti all'indice glicemico, agli alimenti funzionali ed al legame chimico di tipo alfa o beta in relazione agli anomeri ed alla digestione.	
2 h	I lipidi. Classifica e reazioni chimiche (idrogenazione e saponificazione). I lipidi saponificabili e insaponificabili; grassi e olii; reazioni di condensazione e di idratazione durante l'esterificazione dei trigliceridi. L'idrogenazione degli acidi grassi e gli effetti delle margarine sulla salute; la reazione di saponificazione.	
2 h	Le vitamine liposolubili ed idrosolubili (fonti alimentari ed effetti sull'organismo). Gli aminoacidi, il punto isoelettrico e lo zwitterione.	
1 h	Le proteine ed il valore biologico. Il legame peptidico. La struttura delle proteine ed i tipi di legami chimici coinvolti.	
1 h	Le strutture proteiche, la classificazione delle proteine, gli enzimi e l'energia di attivazione.	
1 h	L'attività enzimatica e la regolazione dell'attività enzimatica.	
1 h	La regolazione enzimatica reversibile ed irreversibile; gli effettori allosterici; le vie metaboliche, esempi di isoenzimi.	
2 h	Le varie tappe della glicolisi e le principali fermentazioni esistenti in natura. Il ciclo di Cori.	
3 h	La respirazione cellulare. Il ciclo di Krebs. Il trasporto attivo accoppiato alla fosforilazione ossidativa. Biochimica del glicogeno.	
1 h	La biochimica del corpo umano dalla sintesi del glicogeno alla gluconeogenesi.	
1 h	Il catabolismo dei lipidi.	
2 h	Biosintesi dei lipidi, metabolismo dell'azoto (smaltimento e transaminasi).	
1 h	Un quadro generale della regolazione armonica del metabolismo nel corpo umano.	
1 h	La fotosintesi, fase luminosa e fase oscura.	
2 h	Le piante CAM, C4, C3. Il fotosistema antenna 1 e 2. Il trasporto attivo degli elettroni.	
2 h	Fotosintesi non ossigenica, e altre forme di vita chemioautotrofe. Enzima RuBisCO e sintesi della gliceraldeide-3-P.	
2 h	La fase indipendente dalla luce. Come si gestiscono le piante C3, C4, CAM. Gli enzimi coinvolti.	
1 h	Le basi azotate ed i legami che le tengono unite negli acidi nucleici.	

SCIENZE DELLA TERRA

TIPO	Argomento	Periodo
1 h	Interno della Terra. Zone di discontinuità e modelli di classificazione dei diversi strati.	Primo trimestre
1 h	Struttura interna del pianeta Terra e proprietà. Il campo magnetico terrestre.	
1 h	Il paleomagnetismo e l'inversione dei poli: i diversi tipi di magnetizzazione che possono riguardare le rocce.	
1 h	La deriva dei continenti. I super continenti e la struttura del fondo oceanico.	
1 h	Prove a sostegno dell'espansione oceanica: le anomalie magnetiche dei fondi oceanici; l'età dei sedimenti oceanici; l'elevato flusso di calore in	

	corrispondenza delle dorsali oceaniche; il rapporto età-profondità della crosta oceanica; le faglie trasformi.	
1 h	Diversi tipi di faglie e di margini di placca. trattazione tramite breve contributo video introduttivo.	
1 h	I vari tipi di vulcani e terremoti associati ai margini di placca oppure intraplacca.	
1 h	Margini di placca (divergenti, trasformi, convergenti) associati ai margini continentali (passivi, trasformi e attivi).	
1 h	I margini continentali attivi associati ai margini di placca convergenti.	
1 h	Deriva dei continenti. Formazione del bacino del Mar Mediterraneo. Visione dell'animazione. Quali sono i metodi di datazione.	
1 h	Formazione e storia dell'Italia nel bacino del Mediterraneo.	
1 h	Destino geologico dell'Italia e del Mediterraneo. Focus sui vari supercontinenti esistiti.	
1 h	Inquinamento atmosferico. Stratificazione dell'aria.	Secondo Pentamestre
1 h	L'umidità relativa ed assoluta. Il colore del cielo e la diffusione della luce.	
1 h	Le nuvole, la nebbia. Le precipitazioni e la loro formazione. Caratteristiche di grandine, pioggia, fulmine.	
1 h	I venti, i cicloni ed anticicloni, le brezze ed i monsoni.	
1 h	Le precipitazioni ed i fulmini.	

Si specifica che la parte di genetica e bioetica relativa al capitolo B6 del libro di testo sarà svolta dopo il 15 maggio. Argomenti: Biotecnologie biomediche (farmaci ricombinanti, anticorpi monoclonali, vaccini e terapia genica e con cellule staminali, applicazioni CRISPR/Cas9), le biotecnologie per l'agricoltura (OGM). N° ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico 79.

Testo utilizzato:

Sadava, Hillis, Heller, Hacker, Posca, Rossi, *Chimica organica, polimeri, biochimica e biotecnologie 2.0*, Zanichelli

Bosellini Alfonso, *Le scienze della Terra – Ebook multimediale volume quinto anno S*, Zanichelli

Verona, 15 maggio 2024

Prof. LUCA MIGLIETTA

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Presentazione della classe

La classe era conosciuta e la continuità didattica si è strutturata seguendo la continuità con gli anni precedenti. La classe ha seguito le lezioni dimostrando interesse e una partecipazione abbastanza attiva, talvolta intervenendo in modo efficace nel dialogo educativo con la maggior parte degli alunni. Il comportamento si è sempre dimostrato corretto. Il profitto ha visto la maggior parte della classe ottenere risultati buoni o ottimi, con alcune punte di eccellenza. Il programma previsto è stato svolto in modo quasi completo. Riguardo alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

1. OBIETTIVI CONSEGUITI in relazione e con riferimento alla programmazione curricolare e agli obiettivi iniziali

1.1 Obiettivi educativi e formativi della disciplina raggiunti

- partecipare all'attività didattica in classe e alla vita della scuola in modo ordinato e consapevole
- intervenire in modo pertinente e propositivo, motivando le proprie opinioni e rispettando quelle altrui
- lavorare in gruppo interagendo positivamente con i compagni
- aiutare i compagni in difficoltà, non deridendo errori e comportamenti altrui
- frequentare le lezioni con continuità e puntualità
- acquisire, nei successi come negli insuccessi, atteggiamenti di sereno autocontrollo e capacità di autovalutazione, nella consapevolezza dei propri limiti e nella valorizzazione delle proprie potenzialità
- portare sempre gli strumenti di lavoro
- mantenere pulite, ordinate ed efficienti le aule di disegno e le aule utilizzate
- rispettare gli impegni anche in assenza del controllo quotidiano
- non sottrarsi alle verifiche facendo assenze strategiche

1.2 Obiettivi didattici di apprendimento raggiunti *(descritti in termini di abilità e competenze disciplinari)*

Abilità/competenze

- Conoscenza del contesto storico e culturale di riferimento e dei teorici del neoclassicismo e conoscenza delle specificità degli elementi del linguaggio degli artisti studiati.
- Conoscenza del contesto culturale di riferimento, luoghi, autori e contenuti dei testi fondanti la poetica romantica e conoscenza delle diverse espressioni dell'arte romantica europea.
- Conoscenza degli elementi comuni degli artisti realisti ed impressionisti e delle peculiarità di ogni autore.
- Conoscenza dell'influenza dei pittori della fine '800 sull'arte del primo '900.
- Conoscenza del contesto culturale europeo delle avanguardie artistiche. Conoscenza del ruolo e degli elementi fondamentali dell'opera dei capiscuola dei diversi movimenti artistici.
- Conoscenza del contesto culturale europeo ed internazionale che vede la nascita del modernismo. Conoscenza del ruolo e degli elementi fondamentali dell'opera dei maestri dell'arte moderna e contemporanea.

- Saper descrivere con una terminologia adeguata le principali opere degli autori e indicare gli elementi fondamentali del loro stile. Saper effettuare confronti ragionati.
- Saper individuare gli elementi fondamentali del linguaggio. Saper interpretare l'opera in relazione a fatti storici e alle vicende personali degli artisti.
- Saper individuare gli elementi di unicità del linguaggio dei diversi artisti e porli in relazione con le basi teoriche delineate dai manifesti o dagli scritti.
- Saper individuare gli elementi di novità del linguaggio dei diversi artisti e riconoscerli in opere di architettura, pittura e scultura moderna e contemporanea
- Saper esporre i contenuti della disciplina in lingua inglese.

2. METODOLOGIA

2.1 Metodologie didattiche adottate

Lezioni frontali del docente sulla maggior parte degli argomenti trattati, approfondimenti su temi riguardanti argomenti specifici del programma, lezioni elaborate con presentazione in power point da parte dell'insegnante o degli alunni;

Lezione interattiva (dialogica);

Laboratorio di ricerca su contenuti interattivi.

2.2 Strumenti e spazi

Libro di testo, appunti, cartelloni, strumenti multimediali, componenti della piattaforma di G-suite, LIM, uscite didattiche, aula multimediale.

Testo in adozione : Dossier Arte Plus vol.4 e 5, Claudio Pescio, Giunti editore

Materiale dalla Rete,

Power Point

Altri programmi multimediali

2.3 modalità di svolgimento delle attività di recupero

Interventi a richiesta

Ripetizioni continue

Recupero in itinere curricolare di classe con pausa didattica

Recupero in itinere individualizzato

3. Valutazione

3.1 Strumenti di verifica

Prove scritte a domanda aperta ,interrogazioni orali su temi presentati con supporto multimediale, lettura dell'opera d'arte.

Elaborati grafici multimediali

3.2 Criteri di valutazione

Alla base della valutazione complessiva ci sarà sempre l'alunno inteso come persona, con la sua individualità da considerare nella dinamica dello sviluppo della sua personalità, delle sue capacità, dell'impegno mostrato.

Elementi che concorrono alla formazione del voto sono: i livelli di partenza, le conoscenze e competenze raggiunte, l'evoluzione dei processi di apprendimento, il metodo.

a. valutazioni per quadrimestre

- primo periodo – trimestre: le verifiche minimo due per storia dell'arte;
- secondo periodo – pentamestre: le verifiche minimo due per storia dell'arte.

b. Criteri di valutazione

Il voto è attribuito sulla base dei seguenti parametri:

- conoscenze: conoscenza specifica degli argomenti
- capacità espressiva (proprietà lessicale e chiarezza espositiva)
- capacità critica e di sintesi (capacità di rielaborare contenuti ed operare confronti)

Il voto è attribuito sulla base di griglie di valutazione predeterminate che assumono come parametri: conoscenze, competenze e abilità.

GRIGLIA VALUTAZIONE STORIA DELL'ARTE SCRITTO/ORALE

Livelli	CONOSCENZE	COMPETENZE / ABILITÀ
NC	Non c'è nessun elemento per la valutazione	
1-2	Totale rifiuto della materia	Le verifiche non forniscono alcun elemento per valutare l'acquisizione di specifiche capacità e abilità. Gli elementi acquisiti accertano la totale assenza di specifiche competenze disciplinari
3	Gravissime carenze di base, scarsissima acquisizione di contenuti	La gravissima carenza di contenuti e l'estrema difficoltà ad esprimere i concetti non permette di formulare una valutazione delle abilità. Anche se guidato non è in grado di porre in essere in contesti e situazioni le esperienze proposte
4	Diffuse lacune nella preparazione di base; generica acquisizione dei contenuti; errori, anche gravi	Difficoltà a cogliere ed utilizzare concetti e linguaggi specifici. Esposizione imprecisa e a volte generica. Metodo di lavoro inadeguato. Difficoltà ad eseguire semplici procedimenti logici, a classificare e ordinare con criterio; difficoltà ad applicare le conoscenze ai vari contesti. Linguaggio specifico molto impreciso e carente
5	Conoscenze parziali e/o frammentarie dei contenuti	Anche se guidato ha difficoltà ad esprimere i concetti e ad evidenziare quelli fondamentali. Esposizione imprecisa e/o generica. Metodo di lavoro poco adeguato. Anche se guidato non riesce ad applicare i concetti ai diversi contesti; applicazione parziale ed imprecisa delle conoscenze. Linguaggio specifico non adeguato.
6	Completamente adeguata la conoscenza dei contenuti di base	Applicazione elementare delle informazioni. Esposizione sufficientemente corretta. Se guidato, riesce ad esprimere ed evidenziare i concetti fondamentali. Sufficienti capacità di confronto, anche se non autonome. Utilizza ed applica le conoscenze, anche se in modo meccanico. Linguaggio specifico minimo, sufficientemente corretto
7	Conoscenza organizzata dei contenuti di base ed assimilazione dei concetti	Riconosce e usa i concetti chiave. Esposizione chiara con utilizzazione sostanzialmente corretta del linguaggio specifico. Metodo di lavoro efficace. Applicazione delle conoscenze acquisite.
8	Conoscenza puntuale ed organizzata dei contenuti	Riconosce e utilizza i concetti assimilati. Padronanza di mezzi espressivi, esposizione chiara e specifica. Metodo di lavoro efficace. Applicazione adeguata delle conoscenze acquisite. Capacità di analisi, sintesi e collegamento. Uso autonomo e corretto dei mezzi e del linguaggio specifico nei vari contesti
9	Conoscenza completa e organica dei contenuti, anche con collegamenti interdisciplinari	Riconosce, rielabora, utilizza i concetti assimilati. Piena padronanza dei mezzi espressivi con stile chiaro, appropriato e specifico. Capacità di analisi, sintesi e collegamenti interdisciplinari. Metodo di lavoro rigoroso, personale e puntuale. Piena e consapevole applicazione delle conoscenze acquisite. Uso autonomo, puntuale dei

		mezzi nei vari contesti, con ricchezza lessicale
10	Conoscenza completa, approfondita, organica ed interdisciplinare degli argomenti. Interesse spiccato verso i saperi	Riconosce, rielabora, utilizza e valorizza i concetti assimilati. Completa e sicura padronanza dei mezzi espressivi con stile chiaro, appropriato, personale e specifico. Capacità di analisi, sintesi e uso critico dei collegamenti interdisciplinari e pluridisciplinari. Completa, puntuale e consapevole applicazione delle conoscenze acquisite. Uso autonomo, critico, puntuale dei mezzi e del linguaggio nei vari contesti, con ricercatezza espositiva. Apporti di approfondimento originali ed autonomi.

4. CONTENUTI disciplinari e tempi di realizzazione

Romanticismo Settembre-ottobre 2023	Theodore Gericault Il corazziere ferito sul campo di battaglia La zattera della medusa ,Ciclo degli alienati (monomaniaci) Caspar David Friedrich Il viandante sul mare di nebbia, Naufragio della speranza , Abbazia nel querceto Eugene Delacroix La barca di Dante, La libertà che guida il popolo Francesco Hayez ,Il bacio
Realismo Ottobre 2023	Gustave Courbet, Gli spaccapietre, Il funerale di Ornans, ,Fanciulle sulla riva della Senna, L'atelier del pittore. Henry Millet Le spigolatrici ,L'Angelus, Donna con il bambino, Il seminatore
Impressionismo Novembre 2023	Eduard Manet La colazione sull'erba ,Olympia, Il bar delle Folies Bergere Edgard Degas A casa di Manet ,La scuola di ballo, La tinozza, L'assenzio Claude Monet Impressione Sole Levante ,Lo stagno delle rane, Serie delle cattedrali di Rouen , le Ninfee Camille Pissarro Effetto notte August Renoir Ballo al moulin de la galette, La colazione dei canottieri Gustave Caillebotte Raboteurs de parquet
Post-impressionismo Dicembre 2024, Gennaio 2024	George Seurat I bagnanti di Asnieres Una domenica pomeriggio all'isola della Gran Jatte ,Il circo Paul Gauguin , Una visione dopo il sermone, Il cristo giallo, Valine sin tte Tiare = Donna con fiore ,Ave Maria, Natività ,Chi siamo, dove siamo e da dove veniamo , Vincent Van Gogh, I mangiatori di patate Paesaggio di Arles ,Il ponte di Langlois, I girasoli ,Iris, La notte stellata ,La stanza, Il bar di notte, Campo di grano con volo di corvi Paul Cezanne La casa dell'impiccato, Giocatori di carte, Montagna di Saint Victoire
Macchiaioli Gennaio, Febbraio 2024	Giovanni Fattori Campo intorno alla battaglia di Magenta, In vendetta ,Bovi al carro, La rotonda dei bagni Palmieri ,

	<p>Silvestro Lega Il pergolato, Il canto dello stornello,</p> <p>Telemaco Signorini ,L'alzaia ,Bagno penale a Portoferraio ,La sala delle agitate,</p> <p>Angelo Morbelli Per ottanta centesimi ,La risaia, Vendita 1895 e 1897</p>
<p>Secessione viennese Febbraio 2024</p>	<p>Gustav Klimt Il fregio di Beethoven ,Pallade Atena ,Giuditta I Giuditta2, Danae ,Il bacio</p> <p>Egon Schiele ,Autoritratto I due amanti, La famiglia ,Corpi nudi</p>
<p>Espressionismo Marzo 2024</p>	<p>Matisse Il tavolo da pranzo rosso, Donna col cappello ,Danza, Musica Jazz</p> <p>Kirchner ,Cinque donne per strada, Scena di strada berlinese, Marcella ,Vanità, Autoritratto in veste di soldato</p> <p>Munch ,La fanciulla malata, Sera al corso Karl Johann ,Pubertà, , Urlo, Fregio della vita</p>
<p>Picasso e il cubismo Marzo-Aprile 2024</p>	<p>Pablo Picasso- Poveri in riva al mare, La vita Famiglia di saltimbanchi, La famiglia di acrobati, Due fratelli, Le demoiselles du Avignones ,Ritratto di Ambroise Vollard ,Ma jolie ,Tavolo con pipa ,Natura morta con sedia ,Guernica</p>
<p>Futurismo Aprile 2024</p>	<p>Boccioni ,Spari in galleria di Milano Autoritratto La città che sale, Gli addii ,Quelli che vanno (2 versioni) Quelli che restano (2 versioni) ,Forme uniche nella continuità dello spazio</p> <p>Giacomo Balla ,Dinamismo di un cane al guinzaglio ,Bambina che corre sul balcone, Rondine, Dinamismo di un'automobile</p> <p>Compenetrazioni iridescenti</p>
<p>Dadaismo Maggio 2024</p>	<p>Duchamp, la fontana , LHOOQ, ruota di bicicletta</p>

Programma da svolgere dopo il 15 maggio

<p>Surrealismo Maggio 2024</p>	<p>Erst, Magritte e Dalì</p>
<p>Architettura del movimento Moderno Maggio, Giugno 2024</p>	<p>Le Corbusier ,villa Savoye</p> <p>LL.Wright, la casa sulla cascata,</p> <p>Gropius il Bauhaus</p>

Verona, 15 maggio 2024

prof. Federico Castellani

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Presentazione della classe

La classe è composta da 25 alunni. Nel corso dell'anno scolastico gli allievi hanno dimostrato buon interesse sia per le lezioni teoriche che per quelle pratiche proposte. Il clima di lavoro è stato molto buono e collaborativo, gli alunni hanno interagito attivamente in palestra ed hanno raggiunto quasi tutti un livello più che buono di conoscenza ed abilità specifica.

1. OBIETTIVI CONSEGUITI in relazione e con riferimento alla programmazione curricolare e agli obiettivi iniziali

1.1 Obiettivi educativi e formativi della disciplina raggiunti (*descritti nei termini delle competenze chiave di cittadinanza e competenze trasversali che la disciplina ha promosso es. autonomia, creatività, responsabilità, lavoro con gli altri, spirito critico, ecc.*). Quasi tutti gli allievi sono riusciti a raggiungere una partecipazione costruttiva durante le lezioni ed a garantire il rispetto degli impegni e del lavoro in palestra. Buono il rispetto degli altri in base alle abilità motorie.

1.2 Obiettivi didattici di apprendimento raggiunti (*descritti in termini di abilità e competenze disciplinari*)

Buone complessivamente le abilità motorie raggiunte da quasi la totalità degli allievi; le competenze disciplinari sia negli sport praticati nel corso dell'anno scolastico sia nelle attività atletico/ginniche hanno raggiunto un livello buono in tutti gli allievi.

Conoscenze

Quasi tutti gli allievi hanno approfondito le tecniche per una buona intonizzazione muscolare e le varie andature ginniche specifiche. Conoscono lo Stretching e come raggiungere una discreta tonificazione muscolare sia mirata che a carattere generale. Esercizi a Corpo Libero atti a migliorare coordinazione ed abilità. Giochi individuali come il Badminton (le varie modalità di gioco ed i fondamentali tecnici specifici). Il Tennis Tavolo (tecnica dei colpi fondamentali specifici del gioco); fondamentali tecnici individuali del gioco del Calcetto; fondamentali tecnici specifici individuali della Pallavolo, del Basket, della Pallamano. Alcune tecniche di Pronto Soccorso utilizzando anche il testo in adozione.

Competenze

Compiere attività di resistenza, forza, mobilità articolare, velocità e stretching, ciascuno in base alle proprie diversità morfo-funzionali. Coordinare i propri movimenti in situazioni motorie mutevoli. Praticare gli sport programmati nei ruoli congeniali alle proprie attitudini, applicandone le tecniche ed i fondamentali specifici. Competenze delle regole dei giochi di squadra ed individuali. Competenze inerenti al mantenimento della salute ed alla prevenzione degli infortuni durante l'attività motoria.

Abilità

Utilizzo pratico delle conoscenze acquisite e loro applicazioni al fine di risolvere efficacemente situazioni motorie problematiche. Una buona parte degli allievi utilizza al meglio le capacità coordinative e condizionali nelle varie situazioni spazio-temporali. Un buon gruppo di alunni sa applicare le tecniche specifiche degli sport individuali praticati nel corso dell'anno scolastico. Complessivamente buone le capacità di saper eseguire semplici esercizi di pre-atletica specifica e generale. La maggior parte degli allievi sa utilizzare le proprie conoscenze e competenze per consolidare una cultura motoria sportiva consapevole, quale costume di vita, a vantaggio del proprio equilibrio psicofisico.

2. METODOLOGIA

Lezione individuale o in piccoli gruppi ed esecuzione collettiva.

Gruppi di lavoro omogenei o disomogenei.

Lezione gioco, ripetizione attività prettamente sportiva, di situazione o di carattere ludico

3. VALUTAZIONE

Prove pratiche individuali (fondamentali tecnici dei giochi sportivi, progressioni, successioni);
osservazione sistematica durante le prove pratiche, collettive e di squadra;
prove di arbitraggio;
verifiche orali sugli argomenti trattati con il testo in adozione;
approfondimenti individuali.

4. CONTENUTI disciplinari e tempi di realizzazione

Il potenziamento muscolare a carattere generale a carico naturale. Esercizi di abilità e coordinazione a corpo libero. Lo Stretching: modalità di esecuzione corretta sui distretti muscolari(1e2 Quadrimestre)
Pallavolo: tecnica individuale e partite con arbitraggio(1 e 2 Quadrimestre).
Basket: tecnica individuale e partite con arbitraggio(1 e 2 Quadrimestre).
Pallamano: tecnica individuale e partite con arbitraggio(1 e 2 Quadrimestre)
CALCETTO: tecniche specifiche del gioco,vari tocchi,avanzamento con la palla,slalom tra i coni,passaggi(1 e 2 Quadrimestre).
Badminton:fondamentali tecnici specifici del gioco, l'abilità, mobilità, colpo sul volano, oculo manualità, velocità di reazione motoria (1 e 2 Quadrimestre).
Tennis Tavolo:tecnica dei fondamentali specifici dei colpi,punteggio e regolamento(1 e 2 Quadrimestre).
Atletica Leggera:le corse sul posto,le diverse andature specifiche (1 e 2 Quadrimestre).
Attività motoria individuale e talvolta a ritmo anche di musica(2 Quadrimestre).
Argomenti teorici del 1 e 2 Quadrimestre.Pronto Soccorso(prevenzione e primo soccorso),i traumi sportivi(1 e 2 Quadrimestre).
Disabilità nello Sport(2 Quadrimestre).

Verona, 15 maggio 2024

Prof. FIORENZO FRANZIA

Presentazione della classe:

Gli studenti sono stati rispettosi ed educati nel comportamento in aula, generalmente attenti ed interessati agli argomenti trattati. Durante le lezioni un numeroso gruppo si è dimostrato capace di rielaborare i contenuti appresi durante le spiegazioni con interventi pertinenti, caratterizzati da un elevato grado di profondità e riflessione personale. Solo un piccolissimo gruppo si è invece quasi sempre dimostrato passivo e per nulla partecipe all'attività didattica.

1. OBIETTIVI CONSEGUITI in relazione e con riferimento alla programmazione curricolare e agli obiettivi iniziali

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze

- Conoscenza del ruolo della religione nella società e della sua natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.
- Conoscenza del rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione.
- Conoscenza delle principali novità del Concilio Ecumenico Vaticano II.
- Conoscenza generale di alcuni concetti di etica filosofica del mondo contemporaneo.

Competenze:

- Riflessione sui vari risvolti culturali, antropologici e religiosi dei vari temi trattati. Prendere coscienza dei valori umani che sono alla base del cristianesimo.
- Discutere e commentare criticamente anche con i compagni i valori enunciati.

Abilità:

- Capacità di motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana e dialogando in modo aperto, libero e costruttivo.
- Capacità di confrontarsi con gli aspetti più significativi del pensiero cristiano, verificandone gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura contemporanea.
- Capacità di compiere confronti in ambito disciplinare e interdisciplinare.

2. METODOLOGIE

2.1 Metodologie didattiche adottate

1.fase proiettiva; 2.fase analitica; 3.fase espressiva o di riappropriazione; 4.fase finale di verifica.

2.2 Strumenti e spazi

Testo in adozione, documenti, Bibbia, materiale audiovisivo.

3. VALUTAZIONE

Attenzione in classe, domande sulla spiegazione, partecipazione al dibattito, ricerche individuali.

4. CONTENUTI

Parlare dell'uomo e di Dio dopo la Shoah:

- Progetto "Un corto per i diritti umani": realizzazione di un cortometraggio costruito sul primo articolo della Dichiarazione universale dei diritti umani.
- "La banalità del male" di H. Arendt e in particolare il capitolo "I doveri di un cittadino ligio alla legge".
- "Il concetto di Dio dopo Auschwitz" di H. Jonas.
- "Chi è come te fra i muti?" di E. Bianchi.
- Shoah: la questione "narrativa delle ideologie" nel pensiero di Slavoj Zizek.

Etica e religione nel mondo contemporaneo, alcune tematiche da:

- La Chiesa attraverso la modernità: analisi di alcune encicliche.
- Postmodernità e pensiero religioso.
- Lettura e analisi dell'enciclica "Laudato si".
- Rapporto tra il concetto di limite e di infinito attraverso la Bibbia, la letteratura e l'arte.
- "Il principio responsabilità. Un'etica per la civiltà tecnologica" di H. Jonas.
- "Psiche e techne" di U. Galimberti ed il concetto del "Prometeo scatenato".
- Alcuni esempi di "narrativa ideologica" nel pensiero di S. Zizek. Consumismo e logica dello scarto.
- "Vita liquida" di Z. Bauman.

Tempi di realizzazione: 30 ore.

Verona, 15 maggio 2024

prof. Alessandro Rossato

PARTE IV: ALLEGATI

IV. 1. Documenti relativi a prove e iniziative in preparazione dell'esame di Stato

TIPOLOGIA A1: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

Alda Merini, *L'ora più solare per me*, da *La volpe e il sipario*

La poesia è tratta dalla raccolta La volpe e il sipario, pubblicata in prima edizione nel 1997 e poi, in versione accresciuta, nel 2004. La poetessa, nella lirica proposta, esprime il turbamento che l'assale non appena l'amato le rivolge la parola.

L'ora più solare per me
quella che più mi prende il corpo
quella che più mi prende la mente
quella che più mi perdona
5 è quando tu mi parli.
Sciarade infinite,
infiniti enigmi,
una così devastante arsura,
un tremito da far paura
10 che mi abita il cuore.
Rumore di pelle sul pavimento
come se cadessi sfinita:
da me si diparte la vita
e d'un bianchissimo armento io
15 pastora senza giudizio
di te amor mio mi prendo il vizio.
Vizio che prende un bambino
vizio che prende l'adolescente
quando l'amore è furente
20 quando l'amore è divino.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Spiega qual è il significato dell'espressione del primo verso della poesia "l'ora più solare".
2. Quali sono i sintomi d'amore provati dalla poetessa al sentire le parole dell'amato?
3. Individua e fornisci una tua interpretazione di alcune figure retoriche presenti nella lirica.
4. A quale tipo di amore possono essere accomunate le figure del bambino e dell'adolescente (vv. 17-18)?
5. Nel testo sono riconoscibili alcune rime: dopo averle individuate, analizza le parole che rimano tra loro. A tuo parere, esiste un legame tra queste parole?
6. Nella poesia si alternano parole di uso comune e termini più elevati, colti e letterari. Riporta esempi di termini di diverso registro linguistico.

Interpretazione

Alda Merini, nella poesia, esprime il turbamento non solo mentale e psicologico ma anche fortemente fisico, che l'assale non appena l'amato le rivolge la parola. Prendendo spunto dalla lirica, rifletti sulla potenza e sulla forza delle passioni e sulla possibilità della letteratura e della scrittura di dare sfogo ad esse, aiutandoci a placarle e a comprendere meglio noi stessi. Argomenta il tuo pensiero, facendo opportuni riferimenti ad esperienze, conoscenze e letture di altri autori.

TIPOLOGIA A2: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

Italo Svevo, *Una vita*, cap. VIII "Alfonso e Macario"

Composto tra il 1887 e il 1892, il primo romanzo di Svevo, Una vita, ha come protagonista il giovane Alfonso Nitti che, nutrito di cultura e ambizioni letterarie, si stabilisce a Trieste e si impiega nella banca Maller. Dopo aver iniziato a frequentare la casa del proprietario della banca, Alfonso vi ha conosciuto un giovane e brillante avvocato, Macario, con cui ha stretto amicizia.

La sua^[1] compagnia doveva piacere a Macario. La cercava di spesso; qualche sera gli usò anche la gentilezza di andarlo a prendere all'ufficio.

Ad Alfonso non sfuggì la causa di quest'affetto improvviso. Lo doveva alla sua docilità e, pensò, anche alla sua piccolezza. Era tanto piccolo e insignificante, che accanto a lui Macario si compiacque meno di tale amicizia. Le cortesie, anche se comprate a caro prezzo, piacciono. Non disistimava Macario. Per certe qualità ammirava quel giovine tanto elegante, artista inconscio, intelligente anche quando parlava di cose che non sapeva.

Macario possedeva un piccolo cutter^[2] e frequentemente invitò Macario a gite marittime nel golfo. [...]

Una mattina soffiava un vento impetuoso e alla punta del molo, ove si trovavano per attendere la barca che doveva venirli a prendere, Alfonso propose a Macario di tralasciare per quella mattina la gita che gli sembrava pericolosa. Macario si mise a deriderlo e non volle sapere.

Il cutter si avvicinava. Piegato dalle vele bianche gonfiate dal vento, sembrava ad ogni istante di dover capovolgersi e di raddrizzarsi all'ultimo estremo sfuggendo al pericolo imminente. Alfonso da terra era colto da quei tremiti nervosi che si hanno a vedere delle persone in pericolo di cadere e fu solo per la paura delle ironie di Macario che non seppe lasciarlo partir solo.

[...]

Si era in porto, ma per giungere al punto di partenza si dovette passarci davanti due volte.

Si udivano i piccoli gridi dei gabbiani. Macario per distrarlo volle che Alfonso osservasse il volo di quegli uccelli, così calmo e regolare come la salita su una via costruita, e quelle cadute rapide come di oggetti di piombo. Si vedevano solitarii, ognuno volando per proprio conto, le grandi ali bianche tese, il corpicciuolo sproporzionatamente piccolo coperto da piume leggere.

- Fatti proprio per pescare e per mangiare, - filosofeggiò Macario. - Quanto poco cervello occorre per pigliare pesce! Il corpo è piccolo. Che cosa sarà la testa e che cosa sarà poi il cervello? Quantità da negligersi! Quello ch'è la sventura del pesce che finisce in bocca del gabbiano sono quelle ali, quegli occhi, e lo stomaco, l'appetito formidabile per soddisfare il quale non è nulla quella caduta così dall'alto. Ma il cervello! Che cosa ci ha da fare il cervello col pigliar pesci? E lei che studia, che passa ore intere a tavolino a nutrire un essere inutile! Chi non ha le ali necessarie quando nasce non gli crescono mai più. Chi non sa per natura piombare a tempo debito sulla preda non lo imparerà giammai e inutilmente starà a guardare come fanno gli altri, non li saprà imitare. Si muore precisamente nello stato in cui si nasce, le mani organi per

afferrare o anche inabili a tenere.

Alfonso fu impressionato da questo discorso. Si sentiva molto misero nell'agitazione che lo aveva colto per colpa di sì piccola importanza.

- Ed io ho le ali? - chiese abbozzando un sorriso.

- Per farci dei voli poetici sì! - rispose Macario, e arrotondò la mano quantunque nella sua frase non ci fosse alcun sottinteso che abbisognasse di quel cenno per venir compreso.

¹ sua: di Alfonso.

² cutter: imbarcazione a vela a un solo albero.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano evitando di ricorrere al discorso diretto.
2. Individua e commenta le espressioni che rivelano l'insicurezza e i timori dell'"inetto" Alfonso e, al contrario, la disinvoltura di Macario.
3. Quale visione della vita intende comunicare Macario ad Alfonso con il discorso sui gabbiani.
4. Che cosa significa il gesto compiuto da Macario, rispondendo alla domanda dell'amico ("arrotondò la mano quantunque nella sua frase non ci fosse alcun sottinteso che abbisognasse di quel cenno per venir compreso")?
5. Da quali elementi puoi desumere che il narratore adotta prevalentemente il punto di vista di Alfonso?

Interpretazione

Alfonso Nitti è un giovane intellettuale sognatore che coltiva ambizioni letterarie, ma è anche un debole, destinato a soccombere nella "lotta per la vita". Commenta il brano proposto, elaborando delle riflessioni sul ruolo dell'artista nella moderna società borghese e facendo riferimento ad altri autori e scrittori.

TIPOLOGIA B1: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Progetto Neuralink, il primo chip nel cervello solleva molti dubbi etici. Con poche certezze
Eliana Cocca (Bioeticista), Il Fatto Quotidiano, 3 febbraio 2024

Prosegue il progetto di Neuralink, capitanato da Elon Musk. L'obiettivo? Ottenere un chip da impiantare nel cervello umano, con lo scopo di assistere le persone con malattie e disturbi neurologici che compromettono il movimento, successivamente migliorando anche abilità cognitive come la memoria e lavorando sulla comunicazione.

Negli anni scorsi decine di (ex) impiegati di Neuralink hanno dichiarato di essere stati sottoposti a costanti pressioni da parte di Musk per accelerare gli studi e le operazioni, fattore che ha portato alla morte di centinaia di animali coinvolti a causa di errori umani che potevano essere evitati, nonché alla presentazione di risultati ottenuti in modo piuttosto approssimativo. Quando si parla di tecnologie sanitarie la trasparenza e l'accuratezza nella fase di *animal testing* sono al primo posto per avere contezza degli effetti a breve e a lungo termine; per questo, il comitato medico per la medicina responsabile (*Physicians Committee for Responsible Medicine*) aveva richiesto di porre Neuralink sotto vigilanza per possibili violazioni dei protocolli. L'Fda aveva rifiutato la richiesta ricevuta alla fine del 2022 dalla compagnia di Musk per il passaggio alla sperimentazione sugli esseri umani, ma a maggio scorso l'agenzia governativa ha cambiato

rotta e autorizzato a proseguire, nonostante molti scienziati coinvolti nel progetto avessero abbandonato la nave. Di recente la notizia: il primo chip wireless è stato impiantato nel cervello di un primo soggetto umano, a seguito di una call per volontari rivolta a persone tetraplegiche o con sclerosi laterale amiotrofica. Questa terza fase della sperimentazione durerà sei anni. I 64 filamenti del piccolo dispositivo – più sottili di un capello – andranno a interagire con la parte del cervello che controlla l'intenzione del movimento. Da qui, la persona potrà dirigere con il pensiero il movimento di una carrozzina elettrica o il proprio smartphone, interagire con i sussidi per la comunicazione o software di qualsiasi tipo. Non a caso il prodotto di Neuralink è chiamato Telepathy, telepatia. Di fronte a questo scenario apparentemente idilliaco, si badi bene a non dipingere Telepathy come la grande rivoluzione che aiuterà tutti i malati del mondo... non abbiamo a che fare col Che Guevara dei miliardari.

A livello etico ci muoviamo in un territorio non proprio inesplorato ma comunque ai suoi primi passi. Se apparentemente gli effetti di Telepathy sulla tetraplegia possono sembrare miracolosi, altrettanto strabiliante è spingersi a immaginare quanti altri usi si potrebbero fare di un apparecchio del genere, dalle questioni più pratiche, ad esempio guidare un'auto col pensiero o creando opere al computer con la mente fino a scenari da Black Mirror come il poter accedere ad alcuni aspetti del cervello tramite dati raccolti dal chip o vendere ad aziende dati su reazioni e intenzioni cerebrali in relazione a stimoli, suoni o eventi di un certo tipo. Si aprono nuove frontiere del neuromarketing per cui saranno necessarie linee guida etiche molto chiare, prima che sia troppo tardi, sulla cosiddetta *mental privacy*, cioè l'accesso ai pensieri. In aggiunta, da non trascurare sarà l'impatto, tanto caro agli Usa, che ricerche di questo tipo possono avere sul settore militare.

In relazione al progetto, Musk aveva annunciato di voler accorciare le distanze tra le capacità umane e quelle artificiali; su semplici affermazioni di questo tipo si genera una grande riflessione sull'*enhancement*, il potenziamento umano. Se negli ultimi decenni tanto è stato detto sul potenziamento di tipo biologico e genetico (impianto artificiale dell'embrione, isolamento dei geni e tecnologie del dna ricombinante, rischi dell'eugenetica migliorativa etc.), oggi bisogna fare i conti con l'eccezionale possibilità di migliorare le prestazioni umane –andando oltre gli aspetti che consideriamo propri della natura umana– attraverso l'impianto di neurochip e nanotecnologie.

Per tanti si tratta di scenari quasi fantascientifici, eppure molte scoperte scientifiche risalenti anche a secoli fa potrebbero essere considerate *human enhancement*, prima tra tutte quella degli occhiali, poi anche l'uso di farmaci per facilitare la concentrazione o il sonno, fino alla chirurgia plastica. Ci siamo abituati alla presenza di queste tecnologie, non le percepiamo più come una modifica alla natura umana; qualcuno potrebbe dire che per queste ultime, così come per l'invenzione di Neuralink, è necessario tenere fermo il legame con un trattamento terapeutico: l'uso, dunque, sarebbe legittimo solo se destinato a persone con problemi diagnosticati e certificati, esattamente come dovrebbe essere per gli occhiali, le terapie per i disturbi dell'attenzione e... la chirurgia plastica? Lascio a ciascuno la riflessione su quest'ultimo aspetto.

Volendo provare a superare l'argomentazione del "solo a uso terapeutico", un aspetto che ci avvantaggia nel quotidiano è l'*enablement*, cioè il "rendere possibile un'azione". Questo concetto è strettamente legato a quello di potenziamento, ma più semplice da accettare perché non implica necessariamente una modifica alle parti costitutive dell'essere umano. Uno smartphone permette (*enables*) di telefonare a chiunque, ovunque e in qualsiasi momento; oppure uno spazio *cloud* consente di (*enables*) avere dati sempre con sé a disposizione. È uno strumento che "sblocca" nuove possibilità, come in un videogame, e proprio così farebbe una neurotecnologia, tipo Telepathy.

La bioetica più liberale vorrebbe in effetti sbarazzarsi del termine "enhancement" per utilizzare invece "enablement", senza rendere le modifiche alla natura umana in sé un ostacolo inaccettabile e insormontabile. In effetti, già alla fine degli anni '90 il filosofo J. Harris scriveva che "la natura umana è semplicemente la natura degli umani attualmente esistenti. Essa cambia ed evolve continuamente e noi siamo molto diversi dai nostri antenati. I nostri discendenti, se la specie sopravvivrà, saranno diversi da noi in un senso che non siamo in grado di predire. Noi siamo cambiati e possiamo cambiare ancora radicalmente senza per questo cessare di essere umani".

Attenzione! Quest'idea non autorizza a procedere verso il progresso senza alcuna vigilanza, anzi ci chiede di muoverci a piccoli passi, tenendo la società civile e i media sempre partecipi e ben informati e la comunità scientifica all'erta e prudente, soprattutto in relazione alle ricerche il cui esito non intacca solo strettamente il tema della salute. Sono curiosa di scoprire il futuro di Telepathy e simili, eppure preferirei che la ricerca

sanitaria svolta nelle università pubbliche avesse più fondi e più teste, per proseguire alla stessa velocità dell'uomo più ricco del mondo.

Comprensione e analisi:

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi la tesi sostenuta dall'autrice: su quali argomentazioni si regge?
2. Analizza i termini *enablement* e *enhancement* e chiariscine significato ed implicazioni.
3. Qual è il destinatario ideale a cui l'autrice si rivolge? Motiva la tua risposta basandoti sull'individuazione di elementi formali (lessico, registro) che ti sembrano significativi.

Produzione:

Esponi le tue considerazioni sull'argomento proposto nel brano e rifletti sui temi -tanto cari al Novecento- di evoluzione e di progresso facendo riferimento a quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi e alle tue letture personali. Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA B2: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

E. Coen, *Instapoets, i nuovi poeti arrivano dai social network*, espresso.repubblica.it, 24 agosto 2017

In alcuni casi il risultato è deludente, le poesie fuori dal proprio contesto sembrano un po' naïf, smielate, buone per la carta dei cioccolatini. Talvolta invece colgono nel segno, la forma breve trova nel web la propria dimensione ideale.

Fatto sta che dopo averli snobbati, adesso i grandi editori li coccolano come star, fanno a gara per pubblicarli, fiutano i potenziali bestseller, scandagliano il mondo digitale per pescare i migliori o quelli che hanno maggior seguito. Del resto, una community mondiale da 700 milioni di utenti attivi al mese, 14 milioni solo in Italia, è una platea di lettori (potenziale) di tutto rispetto.

Dunque Instagram, la piattaforma nata e pensata per diffondere immagini, oggi paradossalmente è il veicolo più efficace per propagare versi. «Indosso una maschera/ così posso scrivere ciò che sento/ invece di scrivere/cosa credo di dover sentire», spiega la scelta dell'anonimato il misterioso Atticus sul profilo Instagram @atticuspoetry, inondato dai commenti di quasi 400mila follower...

Sono le nuove star della poesia su Instagram e Facebook a risvegliare la passione per un genere da sempre considerato per poche anime sensibili. Rupī Kaur, la più apprezzata dal pubblico, Lang Leav, Atticus, Najwa Zebian, Tyler Knott Gregson, Nikita Gill. Il meccanismo funziona anche in Italia: certo, la poesia è un mercato di nicchia, il 5 per cento dei titoli pubblicati, ma negli ultimi quattro anni il segno più su vendite e lettori è costante...

I tempi cambiano, la sensibilità dei lettori pure. E così Mondadori nel rilanciare "Lo Specchio", la prestigiosa collana che da 75 anni ospita le opere dei grandi poeti (Ungaretti, Montale, Quasimodo, Saba, Zanzotto, Raboni), da un lato torna alla vocazione originaria, anche dal punto di vista grafico, dall'altro coglie il fermento che attraversa i social. Per la prima volta, ad esempio, l'editore ha aperto una pagina Facebook dedicata alla poesia. «Siamo rimasti colpiti dal successo del video in cui Milo De Angelis racconta chi sono le anime della notte che popolano il suo ultimo libro: "Tutte le poesie 1969-2015". Oltre 15mila visualizzazioni in pochi giorni», dice Luigi Belmonte, responsabile editoriale delle collane Oscar, Meridiani e Specchio. Quest'ultima ospita sei titoli all'anno, novità di poeti italiani (Alberto Pellegatta, Giancarlo Pontiggia), novità internazionali (Adonis), classici riscoperti. «I poeti contemporanei, anche i meno giovani, guardano al mondo dei social con entusiasmo, perché consentono di recuperare un rapporto diretto con i lettori», aggiunge Belmonte.

Non tutti sono d'accordo, anzi. Qualche tempo fa lo scrittore Aldo Nove, in una articolata dissertazione su questo giornale, aveva definito i social «degli sfogatoi in cui chiunque può pubblicare ciò che personalmente ritiene poesia».

La fulmineità dei social network, sostiene Nove, non c'entra nulla con dinamiche complesse e lunghe come

quelle della poesia. E «un aspirante poeta diventa tale dopo un tempo incommensurabile rispetto a quello che anima i social». Altro che Instapoets, insomma.

Seppur con minore veemenza stilistica, è sulla stessa lunghezza d'onda il poeta Gian Mario Villalta, direttore artistico di Pordenonelegge, il festival che ospita i massimi autori internazionali, ma anche quelli emergenti e locali, portandoli a contatto con centinaia di spettatori.

Torna a settembre il programma poesia, tra letture, incontri, interviste. «I social possono essere utili per comunicare e richiamare il pubblico, ma non sono ancora il luogo della poesia», aggiunge Villalta: «Ogni singola poesia va vista nel suo contesto. Se oggi scrivessi su Twitter “M’illumino d’immenso” verrei coperto di insulti». La poesia, sostiene Villalta, ha un'altra natura, che non ha a che fare con la rapidità, con le frasi a effetto che rimbalzano sui social. Va assaporata nel tempo, in silenzio. «Se l'arte fosse solo emozione, comunicazione e efficacia, che differenza ci sarebbe tra arte e pubblicità?», si interroga. Less is more, in un certo senso. Ma se l'obiettivo è la diffusione del pensiero, come scriveva il grande poeta russo Iosif Brodskij in “Dolore e ragione” (Adelphi), allora la poesia dovrebbe essere disponibile in una quantità di gran lunga superiore a quella attuale. Chissà cosa avrebbe pensato di Instagram il Nobel scomparso nel 1996: non si può escludere che lo avrebbe apprezzato. «A mio modo di vedere, i libri dovrebbero essere serviti a domicilio», scrive Brodskij: «Dovrebbero essere considerati beni di prima necessità e avere un costo minimo. Esclusa questa possibilità, si potrebbe vendere la poesia nelle farmacie (se non altro ne risulterebbe una riduzione delle spese psicoterapeutiche)».

COMPRESIONE E ANALISI

1. In che cosa consiste il fenomeno dei cosiddetti *Instapoets*? Da dove deriva il loro nome?
2. Qual è l'atteggiamento delle case editrici nei loro confronti?
3. Quali sono le argomentazioni di chi critica questa corrente?
4. Illustra se l'autore abbia privilegiato il linguaggio denotativo o connotativo, motivando la tua risposta con precisi riferimenti al testo.

PRODUZIONE

Esponi la tua opinione sulle forme di poesia, che uniscono la brevità alla vasta diffusione attraverso i moderni strumenti digitali. A tuo parere si può trattare di una via per dare nuovo impulso alla poesia oppure soltanto di una moda passeggera priva di reale valore artistico?

Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA B3: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

La ricerca senza donne: sottorappresentate, escluse, dimenticate

Alessandra Vescio, Valigia blu, 23 gennaio 2024.

Si tratta di un estratto dal libro La salute è un diritto di genere (People) della giornalista Alessandra Vescio.

È stato stimato che, nei paesi ad alto reddito, tra il 27 e il 99 per cento di donne abbia assunto almeno un farmaco durante la gravidanza. Nonostante ciò, vi è ancora poca chiarezza sulla sicurezza dei medicinali in questa circostanza. Nel Rapporto nazionale sull'uso dei farmaci in gravidanza, l'Agenzia Italiana del Farmaco ha spiegato che, nonostante l'opinione più diffusa anche tra professionisti sanitari sia che è pericoloso per una donna incinta assumere medicinali, solo alcuni sarebbero effettivamente in grado di creare problemi al feto e si tratta solitamente di medicinali per malattie croniche o di lunga durata. Al tempo stesso, ci sono moltissime variabili che entrano in gioco durante la gravidanza e l'assunzione o meno di medicine può comportare un rischio a seconda della situazione personale. L'AIFA consiglia dunque una valutazione dei rischi e dei benefici di ogni singolo caso, ma sottolinea come ciò non sia poi così semplice, dal momento che per motivi etici le donne in gravidanza tendono a essere escluse dai trial clinici dei farmaci che a loro poi vengono comunque somministrati. [...]

Androcentrismo e medicina

Il «vuoto di conoscenza», come lo ha definito la dottoressa Silvia De Francia, dovuto all'esclusione del

modello femminile dalle sperimentazioni dei farmaci in atto almeno fino al 1993, può essere spiegato in vari modi. L'inclusione del modello femminile nelle sperimentazioni comporta impegno e costi maggiori, a causa delle tante variabili da tenere in considerazione e che possono inficiare l'andamento della ricerca, come i fattori ormonali, eventuali gravidanze o i cambiamenti dovuti alla menopausa. A ciò va aggiunta la maggiore importanza che viene data alla salvaguardia del ruolo riproduttivo della donna piuttosto che alla sua salute. Un altro aspetto [...] che racchiude e completa questa marginalizzazione delle donne nelle sperimentazioni cliniche e nello studio della medicina è poi ciò che viene descritto attraverso il concetto di androcentrismo o andronormatività che regola le società occidentali. Come si legge in una ricerca condotta dall'Università di Yale, *L'androcentrismo si riferisce alla propensione a incentrare la società sui bisogni, le priorità e i valori degli uomini e a relegare le donne alla periferia*. Questo porta quindi a privilegiare l'esperienza maschile, che viene considerata lo standard, mentre quella femminile viene intesa come "altra", una deviazione dalla norma, che è appunto il maschile. Pilastro fondamentale della disuguaglianza di genere, l'androcentrismo presenta il privilegio maschile come neutro, celandone gli effetti su chi quel privilegio non lo detiene: questo è evidente soprattutto in medicina, dove la donna è spesso considerata come una sorta di versione ridotta dell'uomo, la cui unica differenza è il suo apparato riproduttivo. April Bailey, prima autrice dell'articolo sopracitato che oggi lavora come ricercatrice e professoressa all'Università del New Hampshire, mi ha spiegato le origini e il funzionamento di questo concetto: «L'idea di base dell'androcentrismo è che tendiamo a pensare agli uomini come persone generiche dal genere neutro e le donne come "persone con un genere", come il genere per eccellenza». [...] Il motivo per cui questo è importante è perché c'è la preoccupazione che tale pregiudizio sia presente anche in coloro che si occupano di ambiti come la salute e che usino gli uomini come base per le loro ricerche e non riconoscano il problema di un simile approccio». [...]. Secondo Bailey, per quanto non sia una questione di esplicita misoginia e odio contro le donne, identificare le persone con un solo genere porta a «prendere decisioni che in maniera sottile danno priorità agli uomini sulle donne», generando conseguenze che possono essere anche molto gravi. Una manifestazione lampante di ciò riguarda l'individuazione e il riconoscimento di sintomi e patologie, dal momento che lo studio della medicina si basa su soggetti maschili ed è stato poi esteso e generalizzato al resto della popolazione. I sintomi dell'infarto del miocardio nella donna, ad esempio, si manifestano in maniera differente rispetto a quello che succede in un uomo: il problema però è che questo non è ancora ampiamente risaputo o insegnato, molti medici conoscono soltanto le manifestazioni dell'infarto tipiche del genere maschile e per questo motivo spesso nelle donne l'infarto non viene riconosciuto per tempo, con un alto rischio per il loro benessere e la loro stessa vita.

L'androcentrismo di sistema

L'androcentrismo non guida soltanto le ricerche, gli studi e le sperimentazioni cliniche, ma anche i gruppi di ricerca e le università, che infatti sono ancora oggi principalmente composte da uomini, e soprattutto da uomini bianchi. La scarsa presenza di donne nelle discipline scientifiche non è un problema di differenti attitudini o capacità, ma il risultato di un'esclusione sistematica delle donne da questi settori. [...]

Per secoli escluse dalle università e dai gruppi di studio e ricerca, le donne sono state a lungo considerate non abbastanza capaci, distrazioni per l'uomo di scienza o tenute lontane dalle discipline tecniche e scientifiche perché, si diceva, l'impegno richiesto dallo studio universitario avrebbe deviato le energie necessarie per la riproduzione e dunque compromesso la loro fertilità. Oggi che affermazioni simili sulla necessità di preservare la fertilità delle donne a discapito della loro educazione sono diventate ad esempio programma politico in un Paese come l'Ungheria, le donne continuano ad avere difficoltà non solo a trovare un posto nelle discipline scientifiche, ma anche ad avere i riconoscimenti che meritano.

Non è di certo una questione di capacità o diverse attitudini: le ragazze e le donne ad esempio studiano e si laureano di più e con voti più alti rispetto alla controparte maschile. Il problema starebbe piuttosto a monte, nei condizionamenti sociali e familiari, nella scarsa autostima che molte ragazze avrebbero in se stesse e nelle loro abilità analitiche, e nel maggior timore di fallire rispetto ai ragazzi. Per quelle che invece decidono di intraprendere percorsi di studi tecnici o scientifici, altri fattori potrebbero condizionare la scelta sul se, come e per quanto tempo provare ad accedere e rimanere in questi settori, come la difficoltà di doversi muovere in un ambiente a prevalenza maschile, il lavoro di cura che ancora grava principalmente sulle spalle delle donne e che le rende per alcuni aspetti meno competitive in un ambiente altamente competitivo, e la diffidenza riservata ancora a molte di loro, alle loro conoscenze e capacità.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il brano proposto mettendone in luce gli snodi argomentativi.
2. Per quali motivi le donne, secondo l'autrice, sono state escluse dalla ricerca scientifica?
3. Il "vuoto di conoscenza" relativo al funzionamento biologico del corpo femminile è causato, secondo l'autrice, da tre fattori. Individuali e riassumili con parole tue.
4. Che rapporto c'è tra la considerazione del genere maschile come neutro e la negazione dei privilegi di cui il maschile gode in ambito sociale e scientifico?

Produzione

L'autrice individua nei condizionamenti sociali e familiari, nella scarsa autostima di molte ragazze nelle proprie abilità analitiche e nel maggior timore di fallire rispetto ai ragazzi, alcuni dei fattori che escludono le donne dalla ricerca scientifica. Reputi che i condizionamenti sociali possano aver influenzato il tuo percorso scolastico e l'individuazione delle tue attitudini? Quanto la differenza di genere può diventare motivo di esclusione o di incoraggiamento verso determinati percorsi formativi e professionali?

A partire dalle tue esperienze, dalle letture e dalle conoscenze apprese, argomenta la tua opinione sul rapporto tra identità, aspettative sociali e progettualità personali e organizza la tua riflessione in un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C1: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

Testo tratto da Gherardo Colombo, *Democrazia*, Bollati Boringhieri, Torino 2011

“È necessario che i cittadini agiscano per compiere la democrazia, perché questa possa attuarsi. In caso contrario, e cioè se tutti loro, o gran parte di loro, rimanessero inerti, evidentemente non governerebbero, e la democrazia si trasformerebbe necessariamente in monarchia o in oligarchia, perché governerebbero solo gli attivi, che potrebbero essere ipoteticamente soltanto uno o estremamente pochi. La trasformazione si verificherebbe di fatto, senza bisogno di cambiare nemmeno una legge. Così come la monarchia si trasformerebbe in oligarchia se il sovrano assoluto si disinteressasse completamente di svolgere le sue funzioni e gli subentrasse di fatto la corte. Allo stesso modo governerebbe, per esempio, il solo presidente del Consiglio dei ministri, se tutti i ministri e il Parlamento tralasciassero in concreto (pur conservandole apparentemente) le loro funzioni e il popolo si limitasse a esprimere con indifferenza il proprio voto alle scadenze elettorali, o magari a omettere, per una parte consistente dei suoi membri, persino quello. [...]

Nella democrazia le regole prevedono la possibilità di contribuire all'indirizzo della vita propria e di quella della collettività, ma se la possibilità non è usata, se manca cioè l'impegno, la democrazia svanisce. Non sono sufficienti le regole, perché le regole consentono di partecipare al governo: se manca l'impegno, la partecipazione, il governo va ad altri”.

A partire dal testo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, discuti il tema della democrazia così come posto dall'autore, in particolare rifletti sull'importanza, il valore e le condizioni della partecipazione e dell'impegno “per compiere la democrazia” a livello personale e nella vita della società nei suoi aspetti e ambiti più significativi. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

TIPOLOGIA C2: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

“Sono un gran fautore del compromesso. So che questa parola gode di una pessima reputazione nei circoli idealistici di Europa, in particolare tra i giovani, il compromesso è considerato come una mancanza di integrità, di dirittura morale, di consistenza, di onestà.

Non nel mio vocabolario. Nel mio mondo, la parola compromesso è sinonimo di vita. E dove c'è vita ci sono compromessi. Il contrario di compromesso non è integrità e nemmeno idealismo e nemmeno determinazione o devozione. Il contrario di compromesso è fanatismo, morte. Sono sposato con la stessa donna da quarantadue anni: rivendico un briciolo di competenza, in fatto di compromessi. Permettetemi allora di aggiungere che quando dico compromesso non intendo capitolazione, non intendo porgere l'altra guancia a un avversario, un nemico, una sposa. Intendo incontrare l'altro, più o meno a metà strada. Comunque non esistono compromessi felici: un compromesso felice è una contraddizione. Un ossimoro.”

Da A. Oz, *Contro il fanatismo*, Feltrinelli, Milano 2015.

Amos Oz (1939-2018) è stato uno degli intellettuali più influenti di Israele. Le sue posizioni sono sempre state conciliatorie sia nella sfera politica e socialdemocratica sia nella sfera socio-economica. Oz è stato uno dei primi a sostenere la soluzione dei due stati per il conflitto arabo-israeliano dopo la Guerra dei sei giorni (1967). Nel 1978 Oz è stato uno dei fondatori di *Peace Now*, un movimento progressista pacifista non-governativo israeliano che si propone di “spingere opinione pubblica e governo verso una pace giusta e una riconciliazione con il popolo palestinese e il mondo arabo circostante”.

Sulla base delle tue esperienze e delle conoscenze di studio potrai sviluppare il tuo ragionamento riflettendo sulla valenza del termine “compromesso” nella vita di ogni giorno e sulle situazioni politiche, sociali e militari in cui esso possa essere considerato accettabile o addirittura necessario. Se lo ritieni, inserisci nello svolgimento un approfondimento sulla questione arabo-israeliana.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 5 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

SIMULAZIONE ZANICHELLI 2024

DELLA PROVA DI MATEMATICA DELL'ESAME DI STATO

PER IL LICEO SCIENTIFICO

Si risolva uno dei due problemi e si risponda a 4 quesiti.

Problema 1

Considera la funzione

$$f_k(x) = \frac{x(2x+k)}{x^2+k},$$

dove k è un parametro reale non nullo, e indica con γ_k il suo grafico.

1. Determina il dominio della funzione al variare di k e verifica che tutte le curve passano per il punto O , origine del sistema di riferimento, e che in tale punto hanno tutte la stessa retta tangente t .
2. Dimostra che γ_k e t per $k \neq -4 \wedge k \neq 0$ si intersecano in due punti fissi.

Fissato ora $k = 4$, poni $f(x) = f_4(x)$ e indica con γ il suo grafico.

3. Studia la funzione $f(x)$ e traccia il grafico γ .
4. Determina l'area della regione finita di piano R_1 delimitata da γ , dal suo asintoto orizzontale e dall'asse delle ordinate, e l'area della regione finita di piano R_2 delimitata da γ e dall'asse delle ascisse. Qual è la regione con area maggiore?

Problema 2

Considera la funzione

$$f(x) = \frac{ax^2 + b}{x},$$

con a e b parametri reali non nulli.

1. Determina le condizioni su a e b in modo che la funzione $f(x)$ non ammetta punti stazionari. Dimostra poi che tutte le rette tangenti al grafico di $f(x)$ nel suo punto di ascissa $x = 1$ passano per uno stesso punto A sull'asse x di cui si chiedono le coordinate.
2. Trova i valori di a e b in modo che il punto $F(1; -1)$ sia un flesso per la funzione. Verificato che si ottiene $a = 1$ e $b = -1$, studia la funzione corrispondente, in particolare individuando asintoti, massimi, minimi ed eventuali altri flessi, e traccia il suo grafico.

D'ora in avanti considera fissati i valori $a = 1$ e $b = -1$ e la funzione $f(x)$ corrispondente.

3. Calcola l'area della regione finita di piano compresa tra il grafico della funzione $f(x)$, la sua tangente inflessionale in F e la retta di equazione $x = e$.
4. Stabilisci se la funzione $y = |f(x)|$ soddisfa tutte le ipotesi del teorema di Lagrange nell'intervallo $[1; e^2]$. Utilizza poi il grafico di $y = |f(x)|$ per discutere il numero delle soluzioni dell'equazione

$|f(x)| = k$ nell'intervallo $[1; e^2]$ al variare del parametro reale k .

QUESITI

1. Dato il quadrato $ABCD$ di lato l , siano M e N i punti medi dei lati consecutivi BC e CD rispettivamente. Traccia i segmenti AM , BN e la diagonale AC . Indicati con H il punto di intersezione tra AM e BN e con K il punto di intersezione tra BN e AC , dimostra che:

a. AM e BN sono perpendicolari;

b. $\overline{HK} = \frac{2\sqrt{5}}{15}l$.

2. Nel riferimento cartesiano $Oxyz$ è data la superficie sferica di centro $O(0; 0; 0)$ e raggio 1. Ricava l'equazione del piano α tangente alla superficie sferica nel suo punto $P\left(\frac{2}{7}; \frac{6}{7}; \frac{3}{7}\right)$. Detti A , B e C i punti in cui α interseca rispettivamente gli assi x , y e z , determina l'area del triangolo ABC .

3. Andrea va a scuola ogni giorno con lo stesso autobus, dal lunedì al venerdì. Da una lunga serie di osservazioni ha potuto stabilire che la probabilità p di trovare un posto libero a sedere è distribuita nel corso della settimana come indicato in tabella.

Giorno	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Probabilità p	10%	20%	30%	20%	10%

a. Qual è la probabilità p_1 che nel corso della settimana Andrea possa sedersi sull'autobus almeno una volta?

b. Sapendo che nell'ultima settimana Andrea ha trovato posto a sedere una sola volta, qual è la probabilità p_2 che questo si sia verificato di giovedì?

4. Dimostra che il volume massimo di una piramide retta a base quadrata inscritta in una sfera è minore di $\frac{1}{5}$ del volume della sfera.

5. Date le funzioni

$$f(x) = \frac{a-2x}{x-3} \quad e \quad g(x) = \frac{b-2x}{x+2},$$

ricava i valori di a e b per i quali i grafici di $f(x)$ e $g(x)$ si intersecano in un punto P di ascissa $x = 2$ e hanno in tale punto rette tangenti tra loro perpendicolari. Verificato che esistono due coppie di funzioni $f_1(x)$, $g_1(x)$ e $f_2(x)$, $g_2(x)$ che soddisfano le richieste, mostra che le due funzioni $f_1(x)$ e $f_2(x)$ si corrispondono in una simmetria assiale di asse $y = -2$, così come $g_1(x)$ e $g_2(x)$.

6. Determina il valore del parametro $a \in \mathbb{R}$ in modo tale che valga:

$$\frac{\sin \sin x - x + ax^3}{2x(1 - \cos \cos x)} = \frac{17}{6}.$$

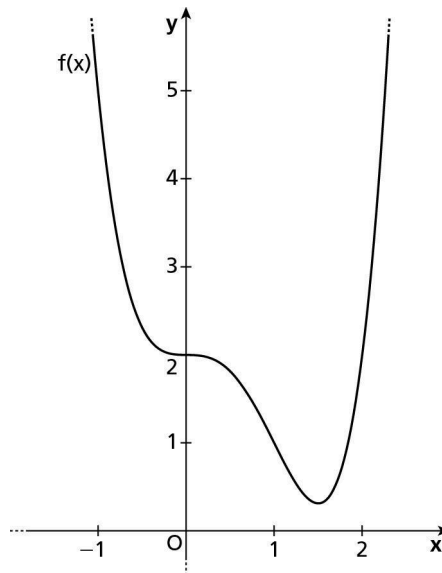
7. Data una generica funzione polinomiale di terzo grado

$$f(x) = ax^3 + bx^2 + cx + d,$$

dimostra che le rette tangenti al grafico in punti con ascissa simmetrica rispetto al punto di flesso x_F sono parallele tra loro.

Considera la funzione di equazione $y = -x^3 + 3x^2 - 2x - 1$ e scrivi le equazioni delle rette tangenti al suo grafico γ nei punti A e B , dove A è il punto di γ di ascissa -1 e B è il suo simmetrico rispetto al flesso.

8. In figura è rappresentato il grafico γ della funzione $f(x) = x^4 - 2x^3 + 2$.



Trova le tangenti inflessionali di γ , poi verifica che le aree delle due regioni di piano delimitate da γ e da ciascuna delle tangenti sono uguali.

IV. 2. Griglie di valutazione delle prove scritte dell'esame di Stato utilizzate nelle simulazioni

PRIMA PROVA ITALIANO
Tipologia A

Indicatori	Descrittori	punti
Struttura del discorso (ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuali) 4 punti	Ordinata, coerente e organica	4
	Ordinata e coerente	3.5
	Ordinata e quasi sempre coerente	3
	Ordinata	2.5
	Disordinata e/o talora incoerente	2
	Disordinata e incoerente	1
Espressione formale (ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura) 4 punti	Corretta, fluida ed efficace: lessico ricco e appropriato; padronanza grammaticale sicura	4
	Corretta e scorrevole lessico appropriato e sostanziale padronanza della grammatica	3.5
	Corretta: lessico per lo più appropriato e discreta padronanza grammaticale	3
	Non sempre corretta: lessico per lo più appropriato; qualche imprecisione grammaticale	2.5
	Scorretta: lessico povero e spesso improprio, con scorrettezze grammaticali	2
	Molto scorretta: lessico improprio; presenza di numerosi errori grammaticali	1
Riferimenti culturali e capacità critiche Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali 4 punti	Pertinenti, ampi, ricchi e precisi, con giudizi critici motivati e valutazioni personali	4
	Pertinenti e corretti, con giudizi critici e valutazioni personali	3.5
	Pertinenti e corretti, con valutazioni personali	3
	Corretti, sebbene limitati, con qualche valutazione personale	2.5
	Pertinenti ma molto generici, senza elementi critici e valutazioni personali	2
	Assenti e/o non pertinenti	1
I primi tre indicatori sono comuni a tutte le tipologie e rappresentano il 60% del punteggio (totale max 12 punti)		60%
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o	Pieno rispetto di tutte le consegne	2
	Rispetto quasi completo delle consegne	1.75
	Rispetto della maggior parte delle consegne	1.5
	Rispetto sostanziale della maggior parte delle consegne	1.25
	Rispetto parziale delle consegne	1
	Non rispetta i vincoli posti dalle consegne	0.5

sintetica della rielaborazione) 2 punti		
Comprensione del testo capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici 2 punti	Comprensione piena, profonda e acuta del senso complessivo e degli snodi tematici Comprensione precisa e corretta del senso complessivo e degli snodi tematici Comprensione corretta del senso complessivo, con qualche incertezza nell'individuazione degli snodi tematici Comprensione complessivamente corretta, con qualche errore nell'individuazione degli snodi tematici Comprensione parziale e limitata sia del senso complessivo che degli snodi tematici Comprensione molto parziale e poco pertinente sia del senso complessivo che degli snodi tematici	2 1.75 1.5 1.25 1 0.5
Analisi testuale Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). 2 punti	Analisi approfondita, corretta e puntuale Analisi sostanzialmente corretta e puntuale Analisi corretta e puntuale, con qualche lacuna Analisi complessivamente corretta, con qualche imprecisione Analisi parziale con approssimazioni e imprecisioni Analisi incompleta e con errori grossolani	2 1.75 1.5 1.25 1 0.5
Interpretazione complessiva interpretazione corretta e articolata del testo e ampiezza e pertinenza dei riferimenti culturali 2 punti	Interpretazione approfondita, completa e articolata, con riferimenti ampi, precisi e pertinenti Interpretazione corretta e articolata, con riferimenti numerosi, corretti e pertinenti Interpretazione sostanzialmente corretta, con riferimenti corretti e pertinenti Interpretazione complessivamente corretta, con riferimenti limitati ma pertinenti Interpretazione parziale e scorretta con riferimenti poco pertinenti Interpretazione gravemente scorretta e priva di riferimenti	2 1.75 1.5 1.25 1 0.5
Gli altri quattro indicatori sono specifici della tipologia A e rappresentano il 40% del punteggio (totale max 8 punti)		40%

Tipologia B

Indicatori	Descrittori	punti
Struttura del discorso (ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuali) 4 punti	Ordinata, coerente e organica	4
	Ordinata e coerente	3.5
	Ordinata e quasi sempre coerente	3
	Ordinata	2.5
	Disordinata e/o talora incoerente	2
	Disordinata e incoerente	1
Espressione formale (ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura) 4 punti	Corretta, fluida ed efficace: lessico ricco e appropriato; padronanza grammaticale sicura	4
	Corretta e scorrevole lessico appropriato e sostanziale padronanza della grammatica	3.5
	Corretta: lessico per lo più appropriato e discreta padronanza grammaticale	3
	Non sempre corretta: lessico per lo più appropriato; qualche imprecisione grammaticale	2.5
	Scorretta: lessico povero e spesso improprio, con scorrettezze grammaticali	2
	Molto scorretta: lessico improprio; presenza di numerosi errori grammaticali	1
Riferimenti culturali e capacità critiche Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali 4 punti	Pertinenti, ampi, ricchi e precisi, con giudizi critici motivati e valutazioni personali	4
	Pertinenti e corretti, con giudizi critici e valutazioni personali	3.5
	Pertinenti e corretti, con valutazioni personali	3
	Corretti, sebbene limitati, con qualche valutazione personale	2.5
	Pertinenti ma molto generici, senza elementi critici e valutazioni personali	2
	Assenti e/o non pertinenti	1
I primi tre indicatori sono comuni a tutte le tipologie e rappresentano il 60% del punteggio (totale max 12 punti)		60%
Individuazione corretta della tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto 3 punti	Individuazione approfondita, completa e corretta della tesi e delle argomentazioni	3
	Individuazione corretta e precisa della tesi e delle argomentazioni	2.5
	Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni	2
	Individuazione sostanzialmente corretta della tesi e delle argomentazioni con qualche imprecisione	1.5
	Individuazione incompleta con approssimazioni nella comprensione della tesi e delle argomentazioni	1
	Individuazione gravemente incompleta della tesi e delle argomentazioni	0.5
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato	Sviluppo ampio, articolato, ordinato e lineare dell'esposizione	3
	Sviluppo ben ordinato e lineare dell'esposizione	2.5
	Sviluppo complessivamente ordinato e lineare dell'esposizione	2
	Sviluppo non sempre ordinato e lineare dell'esposizione	1.5

adoperando connettivi pertinenti 3 punti	Sviluppo a volte disordinato e poco lineare dell'esposizione	1
	Sviluppo disordinato e non lineare dell'esposizione	0.5
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione 2 punti	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, precisi e congruenti con l'argomentazione	2
	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, corretti e congruenti con l'argomentazione	1.75
	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, corretti e congruenti con l'argomentazione	1.50
	Conoscenze e riferimenti culturali sostanzialmente corretti e congruenti con l'argomentazione	1.25
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati ma corretti e congruenti con l'argomentazione	1
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati, non sempre corretti e poco congruenti con l'argomentazione	0.5
	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi e per lo più incongruenti con l'argomentazione	0.5
Gli altri tre indicatori sono specifici della tipologia B e rappresentano il 40% del punteggio (totale max 8 punti)		40%

Tipologia C

Indicatori	Descrittori	punti
Struttura del discorso (ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuali) 4 punti	Ordinata, coerente e organica	4
	Ordinata e coerente	3.5
	Ordinata e quasi sempre coerente	3
	Ordinata	2.5
	Disordinata e/o talora incoerente	2
	Disordinata e incoerente	1
Espressione formale (ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura) 4 punti	Corretta, fluida ed efficace: lessico ricco e appropriato; padronanza grammaticale sicura	4
	Corretta e scorrevole lessico appropriato e sostanziale padronanza della grammatica	3.5
	Corretta: lessico per lo più appropriato e discreta padronanza grammaticale	3
	Non sempre corretta: lessico per lo più appropriato; qualche imprecisione grammaticale	2.5
	Scorretta: lessico povero e spesso improprio, con scorrettezze grammaticali	2
	Molto scorretta: lessico improprio; presenza di numerosi errori grammaticali	1
Riferimenti culturali e capacità critiche Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali 4 punti	Pertinenti, ampi, ricchi e precisi, con giudizi critici motivati e valutazioni personali	4
	Pertinenti e corretti, con giudizi critici e valutazioni personali	3.5
	Pertinenti e corretti, con valutazioni personali	3
	Corretti, sebbene limitati, con qualche valutazione personale	2.5
	Pertinenti ma molto generici, senza elementi critici e valutazioni personali	2
	Assenti e/o non pertinenti	1
I primi tre indicatori sono comuni a tutte le tipologie e rappresentano il 60% del punteggio (totale max 12 punti)		60%
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi 3 punti	Pertinenza piena alla traccia, titoli coerenti e parafrasi corretta e puntuale (se richiesto)	3
	Pertinenza buona alla traccia, titoli coerenti e parafrasi sostanzialmente corretta (se richiesto)	2.5
	Pertinenza discreta alla traccia, titoli coerenti e parafrasi quasi sempre corretta (se richiesto)	2
	Pertinenza sostanziale alla traccia, titoli coerenti e parafrasi per lo più corretta (se richiesto)	1.5
	Pertinenza scarsa alla traccia, titoli solo parzialmente coerenti e parafrasi scorretta (se richiesto)	1
	Mancanza di pertinenza alla traccia e scarsa coerenza dei titoli e della parafrasi (se richiesto)	0.5
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppo ampio, articolato, ordinato e lineare dell'esposizione	3
	Sviluppo ben ordinato e lineare dell'esposizione	2.5
	Sviluppo complessivamente ordinato e lineare dell'esposizione	2

3 punti	Sviluppo non sempre ordinato e lineare dell'esposizione	1.5
	Sviluppo a volte disordinato e poco lineare dell'esposizione	1
	Sviluppo disordinato e non lineare dell'esposizione	0.5
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali 2 punti	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, precisi e congruenti con l'argomentazione	2
	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, corretti e congruenti con l'argomentazione	1.75
	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, corretti e congruenti con l'argomentazione	1.5
	Conoscenze e riferimenti culturali sostanzialmente corretti e congruenti con l'argomentazione	1.25
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati ma corretti e congruenti con l'argomentazione	1
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati, non sempre corretti e poco congruenti con l'argomentazione	0.5
	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi e per lo più incongruenti con l'argomentazione	0.5
Gli altri tre indicatori sono specifici della tipologia C e rappresentano il 40% del punteggio (totale max 8 punti)		40%

SECONDA PROVA MATEMATICA

Indicatori	Live Ili	Descrittori	Evidenze			Punti	
			PROBLEMA 1	PROBLEMA 2	QUESTI		
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari	1	<ul style="list-style-type: none"> Non analizza correttamente la situazione problematica e ha difficoltà a individuare i concetti chiave e commette molti errori nell'individuare le relazioni tra questi Identifica e interpreta i dati in modo inadeguato e non corretto Usa i codici grafico-simbolici in modo inadeguato e non corretto 				0 - 1	
	2	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo parziale e individua in modo incompleto i concetti chiave e/o commette qualche errore nell'individuare le relazioni tra questi Identifica e interpreta i dati in modo non sempre adeguato Usa i codici grafico-simbolici in modo parziale compiendo alcuni errori 			<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8	2-3	
	3	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo adeguato e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente seppure con qualche incertezza Identifica e interpreta i dati quasi sempre correttamente Usa i codici grafico-simbolici in modo corretto ma con qualche incertezza 				4	
	4	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo completo e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente Identifica e interpreta i dati correttamente Usa i codici grafico-simbolici matematici con padronanza e precisione 				5
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta	1	<ul style="list-style-type: none"> Non riesce a individuare strategie risolutive o ne individua di non adeguate alla risoluzione della situazione problematica Non è in grado di individuare gli strumenti matematici da applicare Dimostra di non avere padronanza degli strumenti matematici 				0 - 1	
	2	<ul style="list-style-type: none"> Individua strategie risolutive solo parzialmente adeguate alla risoluzione della situazione problematica Individua gli strumenti matematici da applicare con difficoltà Dimostra di avere una padronanza solo parziale degli strumenti matematici 			<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8	2-3	
	3	<ul style="list-style-type: none"> Individua strategie risolutive adeguate anche se non sempre quelle più efficaci per la risoluzione della situazione problematica Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto Dimostra buona padronanza degli strumenti matematici anche se manifesta qualche incertezza 				4-5	
	4	<ul style="list-style-type: none"> Individua strategie risolutive adeguate e sceglie la strategia ottimale per la risoluzione della situazione problematica Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto e con abilità Dimostra completa padronanza degli strumenti matematici 				6

Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari	1	<ul style="list-style-type: none"> • Applica la strategia risolutiva in modo errato e/o incompleto • Sviluppa il processo risolutivo con errori procedurali e applica gli strumenti matematici in modo errato e/o incompleto • Esegue numerosi e rilevanti errori di calcolo 				0 - 1	
	2	<ul style="list-style-type: none"> • Applica la strategia risolutiva in modo parziale e non sempre appropriato • Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto e applica gli strumenti matematici in modo solo parzialmente corretto • Esegue numerosi errori di calcolo 			<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8	2-3	
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Applica la strategia risolutiva in modo corretto e coerente anche se con qualche imprecisione • Sviluppa il processo risolutivo in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici in modo quasi sempre corretto e appropriato • Esegue qualche errore di calcolo 				4	
	4	<ul style="list-style-type: none"> • Applica la strategia risolutiva in modo corretto, coerente e completo • Sviluppa il processo risolutivo in modo completo e applica gli strumenti matematici con abilità e in modo appropriato • Esegue i calcoli in modo corretto e accurato 				5
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema	1	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo confuso e frammentato la scelta della strategia risolutiva • Commenta con linguaggio matematico non adeguato i passaggi fondamentali del processo risolutivo • Non riesce a valutare la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 				0 - 1	
	2	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo parziale la scelta della strategia risolutiva • Commenta con linguaggio matematico adeguato ma non sempre rigoroso i passaggi fondamentali del processo risolutivo • Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema in modo sommario 			<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8	2	
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo completo la scelta della strategia risolutiva • Commenta con linguaggio matematico adeguato anche se con qualche incertezza i passaggi del processo risolutivo • Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 				3	
	4	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo completo ed esauriente la scelta della strategia risolutiva • Commenta con ottima padronanza del linguaggio matematico i passaggi fondamentali del processo risolutivo • Valuta costantemente la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 				4

IV. 3. Griglia di valutazione di Educazione civica

Criteri di valutazione		1-3	4	5	6	7	8	9	10
Traguardi di Apprendimento (vedi ALLEGATO 7 , Traguardi di competenza di educazione civica repertorio di evidenze - abilità/competenze)	Evidenze	L'alunno adotta comportamenti contrari all'educazione e civica e nonostante le sollecitazioni e i richiami degli insegnanti persegue negli stessi	L'alunno mette in atto le abilità e adotta comportamenti coerenti con l'educazione civica solo occasionalmente; necessita di costanti richiami e sollecitazioni.	L'alunno mette in atto le abilità e adotta comportamenti coerenti con l'educazione civica in modo discontinuo e con scarsa consapevolezza, con il supporto e lo stimolo degli insegnanti e dei compagni.	L'alunno generalmente mette in atto le abilità e adotta comportamenti coerenti con l'educazione civica.	L'alunno mette in atto le abilità e adotta comportamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostrando di averne un'adeguata consapevolezza.	L'alunno mette in atto le abilità e adotta regolarmente comportamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia, mostrando di aver maturato una buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.	L'alunno mette in atto le abilità e adotta con costanza comportamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia, mostrando piena consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni, assumendo responsabilità verso gli altri nel contesto in cui opera.	L'alunno mette in atto le abilità adotta sempre comportamenti coerenti con l'educazione civica in modo autonomo, mostrando piena consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni, assumendo responsabilità verso gli altri nel contesto in cui opera, apportando contributi personali e originali.
	Conoscenze	L'alunno non conosce i temi di educazione civica trattati e/o non consegna i lavori assegnati e/o non partecipa alle attività programmate.	L'alunno manifesta numerose incertezze e lacune nella comprensione e conoscenza dei temi di educazione civica proposti.	L'alunno conosce in modo parziale i temi di educazione civica proposti.	L'alunno comprende e conosce i contenuti essenziali dei temi proposti in modo essenziale.	L'alunno comprende e conosce la maggior parte dei contenuti di educazione civica proposti; li sa organizzare e applicare.	L'alunno comprende e conosce in modo diffuso i contenuti di educazione civica proposti; li sa organizzare, applicare e contestualizzare.	L'alunno comprende e conosce in modo esauriente e ben consolidato tutti i contenuti di educazione civica proposti; li sa rielaborare, organizzare, applicare e contestualizzare in modo autonomo.	L'alunno comprende e conosce in modo completo e approfondito, anche con apporti personali, tutti i contenuti di educazione civica proposti; li sa rielaborare, organizzare, applicare e contestualizzare in modo autonomo anche in situazioni complesse e/o nuove.

Alcune note sull'elaborazione della griglia

Gli indicatori sono definiti sulla base obiettivi/risultati di apprendimento che, rispetto alla griglia precedente, sono i 14 traguardi di competenza esplicitati in evidenze e conoscenze (C_Ed.civica_2023-24_ALLEGATO 7)

I descrittori sono individuati in riferimento ai criteri di valutazione già inseriti nel [PTOF](#) ed in particolare ai Criteri di corrispondenza tra voti e livelli di conoscenze e abilità. La griglia proposta presenta indicatori e soprattutto descrittori necessariamente ampi ed intenzionalmente non specifici per garantire la flessibilità e l'adattabilità necessarie per la valutazione di un percorso trasversale.

Sulla base dei rilievi dei docenti e delle difficoltà emerse nel corso della sua applicazione, è stato inserito anche il livello 1-3 per la valutazione degli studenti che non partecipano in alcun modo al percorso di educazione civica.

Nella definizione della griglia si è fatto riferimento tra le numerose proposte in particolare a F. Da Re, *Costituzione & cittadinanza per educare cittadini globali* (2019) e a G. Palmisciano, *Cittadini di un mondo sostenibile* (2020).